

Treu: «Conti da rifare nel 2002». Larizza: «Non ci risulta» **Pensioni, sull'accordo subito un contenzioso**

UN DIRITTO INTACCATO

L'iniquità di voler fare di ogni erba un fascio

Come tutti i compromessi, l'accordo raggiunto sulle pensioni tra governo e sindacati non può che generare in prevalenza degli scontenti. È inevitabile. Talune aspettative vengono frenate, certe speranze vengono deluse, parecchi candidati a non lontano pensionamento, se l'intesa si tradurrà in legge, dovranno rivedere i loro programmi. Per qualcuno slitterà la data d'inizio. L'obiettivo di risparmiare sulla spesa globale conduce per forza a distribuire colpi sia al cerchio che alla botte, nello sforzo di realizzare una giustizia distributiva. Con equità, per quanto sia possibile. Vi è però un aspetto, di quanto al tavolo della trattativa è stato concordato, che appare inequivocabilmente e subito iniquo, e che con la giustizia distributiva ha poco da spartire. È il proposito di comprimere i successivi recuperi (per via di contingenza) della capacità di ac-

quisti delle pensioni definite come più elevate. Specie se si presume di farne applicazione anche per quelle già correnti, ma anche se alla fine riguarderà soltanto quante ancora debbano essere erogate. È iniquo perché intaccherà il diritto (che dovrebbe essere ovvio per ogni pensionato, sia più o meno cospicuo il suo assegno) a vivere gli ultimi anni della vita con lo stesso tenore di vita che una pensione appare in grado di assicurare nel primo giorno nel quale prende ad essere versata. Secondo l'intesa coi sindacati, invece, le pensioni più consistenti verrebbero comunque assoggettate a più accentuata progressività successiva. Che però sarà doppia, perché gli aumenti futuri spettanti per scala mobile alle pensioni saranno graduati in via decrescente. ● Segue a pagina 2
Vieri Poggiali

Prodi: «Fatti comunque enormi passi avanti». E oggi tocca agli autonomi

ROMA Forse sarà «storico» l'accordo sulle pensioni, ma forse non è proprio perfetto. Lo ammette Prodi, secondo il quale comunque le riforme si fanno passo per passo e sabato si sono compiuti progressi enormi. Ancora più esplicito il ministro del Lavoro Tiziano Treu, che riesce a far infuriare subito i sindacati: «Con l'intesa raggiunta sarà garantito il controllo della spesa fino al 2002, poi si vedrà. Probabilmente si dovrà fare una verifica sui conti e su questo siamo già d'accordo con i sindacati». Ipotesi seccamente negata dai diretti interessati. «Non mi risulta affatto - insorge il segretario generale della Uil Pietro Larizza - che nel 2002 bisognerà rifare i conti. In più invito il governo a non tornare a dare l'impressione di una nuova stagione di precarietà sulle pensioni. Voglio ribadire che uno degli effetti fondamentali dell'intesa è proprio quello di riportare serenità e certezze tra lavoratori e pensionati». E oggi sarà affrontata la questione dei lavoratori autonomi: dure proteste sono già arrivate da commercianti, artigiani, mondo agricolo contro il probabile aumento dei contributi. ● A pagina 2

Milano: altri incredibili particolari nell'inchiesta sulla tragedia della camera iperbarica

Fuori uso l'antincendio

Da uno scaldino la scintilla? - Sei avvisi di garanzia



MILANO Non c'era una goccia d'acqua ma solo polvere e ragnatele nel serbatoio antincendio della camera iperbarica del Galeazzi. E a scatenare le fiamme sarebbe stato uno «scaldamani» alimentato a gas. Sono le sconcertanti scoperte fatte dai carabinieri di Milano che indagano sulla strage di venerdì, per la quale sono stati emessi sei avvisi di garanzia, uno dei quali è indirizzato al presidente dell'Istituto Galeazzi, Antonino Ligresti. I reati contestati vanno dall'incendio colposo all'omissione colposa di cautele, all'omicidio colposo plurimo. A quanto pare qualcuno delle undici vittime si sarebbe potuto salvare se il sistema antincendio non avesse fatto cilecca. Ma nel serbatoio

io da mille litri non c'era acqua e la bombola ad aria compressa, che doveva pompare il liquido, è stata trovata chiusa. Del resto, gli addetti nemmeno sapevano dove erano gli apparati dell'impianto antincendio né come funzionassero. Una situazione incredibile a cui si è unita l'insufficienza dei controlli. Lo scaldamani è la nuova probabile causa della scintilla. Ma si allunga la lista degli oggetti estranei presenti nella camera iperbarica: oltre allo scaldino infatti, c'erano anche la minitorcia con due pile stilo e maglioni in acrilico. Resta da capire da dove sia uscito il violento getto d'ossigeno che ha incendiato la camera. Guasto tecnico o errore umano? ● A pagina 3

Napoli, «befia» per la donna da 5 giorni in coma: proprio ieri si era reso disponibile il fegato che le avrebbe salvato la vita

La morte arriva prima del trapianto

NAPOLI Si è conclusa con il più amaro dei paradossi la vicenda di Antonietta Coscia, la donna in coma dopo aver mangiato funghi velenosi: è deceduta mentre ai medici veniva comunicata la disponibilità di un fegato per quel trapianto che, se eseguito in tempo, avrebbe potuto salvarle la vita. Negli ultimi cinque giorni i medici del Cardarelli

avevano lanciato appelli in tutta Italia per il reperimento dell'organo, ma fino a ieri pomeriggio non era giunta alcuna notizia positiva. I sanitari avevano allora prospettato una sperimentazione mai eseguita in Italia: l'uso di un «fegato bioartificiale» come terapiaponte per far sopravvivere la donna in attesa del trapianto. Ma l'impiego dello strumento non era stato autorizzato

dal ministero della Sanità, che aveva invitato i medici a rivolgersi alla magistratura: la procura a sua volta si era dichiarata «non competente» a decidere. Il marito della donna, appresa la notizia della morte, ha urlato: «Non voglio parlare, non voglio essere fotografato né ripreso, denuncerò tutti». E per i medici «è una beffa» atroce. ● A pagina 3

ALL'INTERNO

POLO
Partito unico
A Berlusconi solo dei «no»
● A pagina 2

ISPETTORI
Usa-Iraq,
ancora muro
contro muro
● A pagina 6

ELTSIN
Giappone,
pace vicina
con la Russia
● A pagina 6

FRANCIA
I camionisti
sfidano
il governo
● A pagina 6

Trieste: travolta una ragazza, si mette a correre con l'auto a 140 all'ora per non farsi identificare

Investe e fugge: schianti in serie

Tre macchine distrutte, cinque persone (due gravi) all'ospedale



TRIESTE Incredibile episodio di pirateria stradale ieri pomeriggio a Trieste, protagonista Mauro Schileo, 26 anni, al volante di una Opel Corsa. Ha investito una ragazza nei pressi del teatro «Miela» e si è dato alla fuga, a 140 all'ora, per non lasciar leggere la targa. Ma all'altezza di Piazza Venezia è finito contro una Lancia Dedra, distruggendo parte della vettura e trascinandola per un centinaio di metri, fino all'altezza della piscina. Poi la vettura investitrice si impenna, ruota di 180 gradi, invade l'altra corsia e finisce addosso a una Ford Escort targata Venezia. Infine si schianta contro un distributore di benzina. Risultato: cinque persone all'ospedale, di cui due piuttosto gravi, tre auto distrutte, le rive bloccate per un paio d'ore e un enorme sconcerto tra le centinaia di persone che hanno assistito a qualcosa che non può definirsi semplicemente «incidente stradale». Per Mauro Schileo per ora l'imputazione è di omissione di soccorso. ● In Trieste

CLANDESTINI



Un'altra carretta di disperati sulle coste pugliesi

BARI Ancora un esodo di disperati: ne sono arrivati 796, ieri, sulle coste pugliesi, a bordo di una «carretta», stipati all'incirca, dopo un viaggio di sette giorni su una nave più grande. Sono in gran parte di etnia curda, partiti da Istanbul. Saranno provvisoriamente sistemati in due centri, prima di essere espulsi. Anche se, secondo il verde Manconi, «sono profughi e vanno accolti». ● A pagina 3

in tutto il Nord Italia

prestiti personali

Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori
anche per Dipendenti che hanno avuto disguidi

Il prestito che volete, senza muovervi da casa, chiedetelo al...

Numero Verde
167-266486

Chiama subito e scegli il prestito che vuoi:
«da 3 a 15 milioni»
anche con firma singola
lo riceverai entro 24 ore.
Il prestito è rimborsabile con bollettini postali.

La telefonata è gratuita.
Orario continuato dal Lunedì al Sabato dalle 8.30 alle 20.00

mutui liquidità fino a 100 milioni

FORUS SpA
FINANZIAMENTI IN T.O.R.A.
Direzione Generale: Milano

Il Milan trionfa a Genova (0-3) - Sei successi esterni in schedina: i due vincitori superfortunati a Taranto e Lucca

Totocalcio: quasi 4 miliardi ai «13»

La Triestina torna alla vittoria. La Genertel batte il Forlì e resta sola in testa, cade la Dinamica. Nella maratona di New York due italiani sul podio

ROMA Solo due «13», che vincono ciascuno 3.821.040.000 lire al Totocalcio, con una schedina che contiene sei «2». I superfortunati hanno fatto la loro giocata a Taranto e a Lucca, in serie A, il Milan ha scacciato la crisi trionfando sul campo della Sampdoria (0-3). Il Vicenza ha vinto a Bergamo 3-1, il Bari ha vinto a Empoli 3-2, il Bologna ha battuto il Napoli 5-1, il Lecce ha battuto il Brescia 2-0, 0-0 tra Piacenza e Fiorentina. In C2, la Triestina è tornata alla vittoria contro la Vogherese (2-1). Nel basket di A2, Genertel vittoriosa sul Forlì (83-72) e ancora sola in testa, cade la Dinamica a Sassari (74-68). Infine, la maratona di New York è stata vinta dal kenota John Kagwe, terzo l'italiano Stefano Baldini. Tra le donne vittoria della svizzera Rochat-Moser, terza l'italiana Franca Fiacconi.



● In Sport

MEGAHERTZ
TELEFONIA CELLULARE & ACCESSORI

SOLO OGGI
NEC G9 TIMMY
(completo di TIMCARD)
L. 549.000
+ CUSTODIA A L. 1000
SCONTO 10% SU TUTTI GLI ARTICOLI

OGGI APERTO NON STOP
omnitel
Rivenditori Autorizzati
SCEDE E RICARICHE SEMPRE DISPONIBILI

MEGAHERTZ²
Centro Comm. IL GIULIA ☎ 040/569688

Il ministro del lavoro: «Garantito solo per alcuni anni il controllo sulla spesa previdenziale». E i sindacati negano e si arrabbiano

Pensioni: Treu parla già di una revisione nel 2002

Prodi ammette: «Si poteva fare di più ma ci sono passi in avanti enormi». Oggi round coi lavoratori autonomi

ROMA Il giorno dopo la firma dello «storico accordo» sulle pensioni il Governo scopre che forse non è stato fatto tutto quello che serviva. «Certo non è perfetto, ci si può rimproverare di non aver fatto tutto», spiega Romano Prodi - ma le riforme si fanno passo per passo e ieri si sono compiuti progressi enormi». Ancora più esplicito il ministro del Lavoro Tiziano Treu che riesce a far infuriare subito i sindacati. «Diciamo che con l'intesa raggiunta sarà garantito il controllo della spesa fino al 2002, poi si vedrà. Probabilmente si dovrà fare una verifica sui conti e su questo siamo già d'accordo con i sindacati». Ma

questa ipotesi viene seccamente negata dai diretti interessati. «Non so con chi abbia fatto l'accordo Treu - insorge il segretario generale della Uil Pietro Larizza - ma a me non risulta affatto che nel 2002 bisognerà rifare i conti. In più invito il Governo a non tornare a dare l'impressione di precarietà sulle pensioni. Già hanno fatto tanti danni moltiplicando le fughe. Invece voglio ribadire che uno degli effetti fondamentali dell'intesa è proprio quello di riportare serenità e certezze tra lavoratori e pensionati».

Ma che non tutto vada per il verso giusto lo ammette anche il presidente

del Consiglio. «E' vero che le pensioni di anzianità in qualche modo sono rimaste, ma abbiamo fortemente unificato il sistema pensionistico pubblico e privato anche se non lo abbiamo sistemato in modo totalmente perfetto credo che le riforme vadano fatte passo per passo, con il Paese dietro e in modo condiviso, ma soprattutto muovendosi nella direzione giusta. Che è esattamente ciò che abbiamo fatto. Nessun Paese europeo ha mai riformato senza un'ora di sciopero, con un Paese che capisce».

Prodi difende quelli che a suo giudizio sono i principali risultati ottenuti. «Erano generazioni che

nessuno capiva perché in Italia ci fossero differenze così grandi fra sistema pubblico e privato e tra alcuni regimi privilegiati e la grande massa dei pensionati. Questi due capitoli li abbiamo risolti. Certo ne restano altri».

Tra questi la questione dei lavoratori autonomi, che sarà affrontata oggi e che appare uno scoglio da non poco conto. E di fronte

alle dure proteste che sono già partite da commercianti, artigiani, mondo agricolo contro il probabile aumento dei contributi, Prodi usa toni rassicuranti. «Anche loro daranno un contributo al riaggiustamento, ma solo nei termini che riguardano le loro dimensioni e la loro capacità contributiva. Non di più, non di meno».

L'ultimo accenno riguarda le aspettative di Euro-

pa e Bankitalia. «Sono convinto che le nuove misure saranno sufficienti per l'Europa, sia perché garantiscono i risparmi previsti, ma anche perché producono un aggiustamento di lungo periodo. Se poi possono indurre il Governatore ad abbassare i tassi non lo so, è una decisione di Fazio. Io dovevo solo creare le premesse e credo che ora ci siano».

Paolo Tavella

DALLA PRIMA PAGINA

L'iniquità di voler fare di ogni erba un fascio

Alla pensione di iniziativa 40 milioni l'ordigno spetterà un certo giorno un aumento, poniamo, del 3,5 per cento, che alla pensione di 100 verrà invece limitato o negato. La seconda non otterrà un rito proporzionalmente uguale. Più un trattamento sia stato alto in partenza e meno verrà riadeguato, al di là delle scemature fiscali. Si introduce insomma in buona sostanza il principio d'una tendenza al livellamento, a prescindere dunque dai contributi versati nel corso d'una carriera di lavoro.

Formule del genere già esistevano in verità in previdenza. E le aliquote fiscali sono di per sé strutturate in tal senso. Ma che ora si voglia contrabbandare come equo sacrificio anche il principio dell'impovertimento graduale obbligato è inquietante. Chi per età non lavora più deve poter conservare invariato nel tempo il proprio tenore di vita al livello presunto nel momento della quiescenza. Ed è diritto identico per chi abbia avuto (non in sorte bensì per quanto ha versato prima) 10, sia per chi abbia avuto

to 100. Al di là, appunto, di quanto già non arrivi a limare l'ordinario prelievo fiscale. E al di là anche dell'ipotesi che talune pensioni possano essere state a suo tempo «regalate» attraverso veri e propri privilegi, o che siano illegittime (e un altro problema).

L'iniquità sta nel fare d'ogni erba un fascio, nel non distinguere tra trattamenti ancora da acquisire e prestazioni delle quali già sia iniziato il godimento.

Se un tale entra nella fase conclusiva della sua esistenza con una legittima pensione di 100 milioni ha diritto a che gli adeguamenti spettanti più avanti non modifichino in peggio la sua capacità di spendere.

E' questo il punto. E lo possiede, tale diritto, nella stessa misura (anche morale) di colui che in pensione entra con un decimo di quella cifra. Questo, almeno, in uno stato di diritto, e fin quando le pensioni non siano una beneficenza del Principe e restino bensì una aritmetica funzione di contributi detratti dalle bustepaga di un tempo.

Vieri Poggiali

Ma gli esperti del Polo ritengono inevitabili nuovi tagli allo stato sociale

Accordo da 2 mila 700 miliardi

ROMA I conti sulle pensioni cominciano a prendere forma. E ieri Paolo Onofri, principale consigliere di Romano Prodi in materia previdenziale e padre della bozza di riforma del Welfare bocciata nei mesi scorsi, ha spiegato che l'accordo con i sindacati consentirà risparmi per circa 2.700 miliardi nel '98. Gli interventi più incisivi per l'immediato sono il nuovo slittamento delle «finestre» per il '98 e il nuovo congelamento dell'uscita di circa 30 mila insegnanti. A questi dovrebbero aggiungersi circa 1.200 miliardi provenienti dall'aumento di un punto dei contributi previdenziali dei lavoratori autonomi che il Governo dovrà contrattare oggi con i rappresentanti di categoria. Gli ultimi 200 miliardi dovrebbero venire dall'aumento dell'aliquota del 10% cui sono soggette le collaborazioni dei professionisti. Ma a queste cifre si contrappon-

gono valutazioni ben diverse. L'ex sindacalista Giuliano Cazzola teme che gli interventi si riveleranno insufficienti. «E' vero che nei primi anni del prossimo millennio il problema delle pensioni di anzianità sarà superato dai fatti. Ma per quell'epoca saranno entrati nel sistema pensionistico altri tre milioni di cinquantenni, che lo intasceranno almeno per un quarto di secolo». Critiche anche da Renato Brunetta, esperto previdenziale vicino al Polo, secondo cui l'insufficienza della riforma porterà «a una nuova manovra sullo stato sociale già nei prossimi mesi. E non sarà inferiore ai 20-30 mila miliardi». Domani, incontro finale con i sindacati per definire anche gli altri aspetti della riforma dello stato sociale: assistenza, sanità con l'introduzione del ricicchetto, formazione, politiche per il lavoro, fisco.

I punti dell' intesa

PENSIONI DI ANZIANITÀ

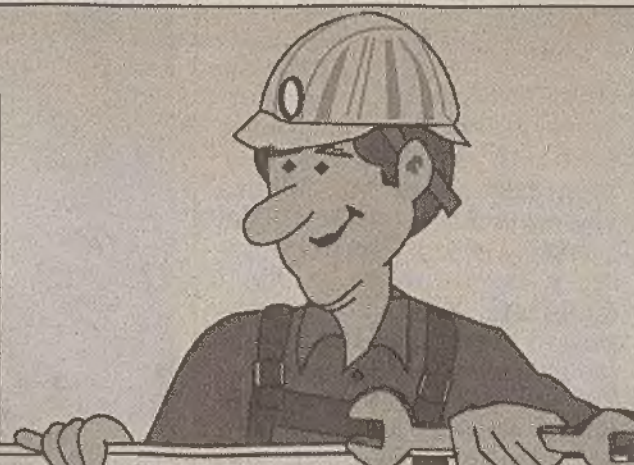
- Dal primo gennaio 1998 le regole pensionistiche saranno uguali per tutti, dipendenti pubblici e privati. Restano i 35 anni di contributi, ma cresce già dal 1998 l'età anagrafica che arriverà nel 2002 a 57 anni. Per il pubblico impiego l'entrata in vigore delle nuove regole sarà più graduale e l'unificazione effettiva dei regimi avverrà nel 2004

I RISPARMI (stime sindacali)

- Differimento pensionamenti previsti per il 1998: 1.000 miliardi
- Equiparazione tra pubblico e privato: 1.200 miliardi
- Unificazione fondi speciali: 300 miliardi
- Differimento uscite dalla scuola per il 1999: 300 miliardi
- Sospensione dell'indicizzazione per un anno delle «superpensioni»: 200 miliardi
- TOTALE: 3.000 MILIARDI

PENSIONI PIU' ELEVATE

- L'accordo dispone la sospensione della scala mobile per un anno alle pensioni superiori di cinque volte quella minima (dunque a partire da 3 milioni e mezzo al mese). E riduzioni parziali per i tre anni successivi



MINI BLOCCO

- Slitteranno ciascuna di tre mesi le tre finestre (gennaio, luglio e ottobre) previste nel '98 per andare in pensione di anzianità

ESCLUSI

- Tutti gli operai del settore pubblico e privato, gli equivalenti (da individuare nel '98), i lavoratori precoci (che hanno iniziato tra i 14 e i 18 anni) i lavoratori in cassa integrazione e in mobilità in attesa di pensione, coloro che versano contributi volontari

ALTRI PROVVEDIMENTI

- Scuola: rinvio al '99 delle uscite previste per il '98
- Scala mobile: blocco di un anno per le pensioni elevate
- Divieto di cumulo: scompare quello tra pensione di anzianità e reddito da lavoro autonomo
- Evoluzione contributiva: incremento dell'attività ispettiva degli enti pensionistici

HANNO DETTO

Il Polo disposto a sostenere l'emendamento Marini: «Convincerò l'Ulivo a dare un aiuto concreto alla scuola non statale»

ROMA Franco Marini dichiara di non avere alcun imbarazzo per quanto riguarda l'appoggio del Polo sull'emendamento per la parità scolastica ma assicura che il Ppi resterà fedele all'Ulivo. «Il mio problema - afferma - è convincere la maggioranza che questa nostra posizione sulla scuola è giusta. Ne ho parlato a luglio con Prodi e Berlinguer: sulla scuola non statale bisogna avviare uno sforzo». Marini nega che il Pds sia «stretto» tra Ppi e Rifondazione: «Assolutamente no. Mi pare che dopo le ultime vicende questo governo sia più forte e possa arrivare alla fine della legislatura. Dovremmo essere tutti contenti, compreso il Pds». E sulle ipotesi di un centro antagonista della sinistra Marini osserva: «No. Dentro l'alleanza c'è bisogno che le idee portate avanti dall'ala moderata vengano prese seriamente in considerazione».

Sondaggio a Nord Est: sette abitanti su dieci dicono di non aver fiducia nella magistratura

VENEZIA Sette abitanti del Nordest su dieci «bocciano» la magistratura, secondo il risultato del periodico sondaggio dell'Osservatorio sul Nordest, diretto dal sociologo Ivo Diamanti, e realizzato dall'Istituto vicentino Poster, dalla Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo e dal quotidiano «Il Gazzettino», che ha diffuso un'anticipazione dei risultati. Il 68% degli intervistati dichiara di nutrire «nessuna o poca» fiducia nei giudici: una quota che diventa più elevata per il Veneto (70,7 per cento), mentre rimane più contenuta per il Friuli Venezia Giulia (58,1 per cento). Dal punto di vista delle simpatie elettorali, rivela l'indagine, quelli che hanno più sfiducia nei giudici sono i leghisti (73 per cento), seguiti da Forza Italia e An, con il 64 per cento ciascuno.

An, Ccd e Cdu bocciano la proposta di Berlusconi. Il timore è di imboccare una semplificazione che non sarebbe capita dagli elettori

Il «partito unico» del Cavaliere finisce in frigo

Pisanu di Forza Italia insiste: «I fatti ci daranno ragione». Formigoni: «Unifichiamo il centro»

Casini avverte: il contenitore unico fa perdere voti. Per Adolfo Urso (An) l'unica alleanza organica per la destra deve rifarsi al modello gollista

ROMA Il sogno di Berlusconi di trasformare il Polo in un partito unico è stato di breve durata. Tutti i suoi alleati (An, Ccd e Cdu) sono contrari. Almeno per ora, poi si vedrà. I fatti ci daranno ragione, risponde agli scettici il capogruppo di Forza Italia alla Camera Beppe Pisanu, convinto che Berlusconi abbia indicato «una direzione di marcia in coerenza con quella prospettava bipolare del sistema politico italiano della quale è l'artefice principale».

Per il portavoce di Alleanza Nazionale Adolfo Urso oggi l'unica prospettiva politica possibile è quella di «un'alleanza organica fra il centro e la destra simile a quella francese». Anche perché le tradizioni del sistema italiano e gli accordi in Bicamerale «vanno nel senso del bipolarismo e non del bipartitismo». Perciò è

auspicabile un sistema «a quattro teste» analogo a quello francese, in cui un centro «giscardiano» ed una destra «gollista» sono «organicamente alleati» (come propongono «sia Berlusconi che l'ex presidente Francesco Cossiga») e contrapposti alle sinistre.

Il Ccd boccia la decisione di fusione di un partito unico. Per Pier Ferdinando Casini si tratta di una strada «impraticabile e tatticamente sbagliata». Perché dar vita al partito unico significa «rischiare di far vincere l'Ulivo». Mentre il Centrosinistra, infatti, cerca di «differenziare l'offerta con Dini, con i popolari, in una sorta di supermarket della politica, noi del Polo facendo il partito unico percorreremo la strada della semplificazione. E in Italia, - ricorda Casini - politicamente ed elettoralmente, i pro-



cessi di fusione sono sempre molto pericolosi». Clemente Mastella concorda: solo «la diversità e la reciproca accettazione in una seria coalizione possano portare al successo elettorale». Quello che serve, invece, secondo il presidente del Ccd, E' «un serio spirito di coalizione che a volte, purtroppo, è mancato».

Il Cdu ribalta la proposta di Berlusconi. Prima di

fare il partito unico del Polo, sostiene il presidente Roberto Formigoni, bisogna realizzare il partito unico del centro. Una formazione cioè, spiega, che raggruppi tutti i moderati che stanno nel Polo e che sia «aperto alla partecipazione, alla collaborazione di moderati insoddisfatti dell'Ulivo». E questo centro deve «avere la forza, la cultura, l'organizzazione per guidare in maniera visibile e forte» l'alleanza di centrodestra.

Il deputato di Forza Italia Marco Taradash e l'eurodeputato Ernesto Caccavale concordano con la prospettiva del partito unico del Polo, ma per raggiungere questo scopo è necessaria una modifica del sistema elettorale che consenta il bipartitismo. Per il segretario nazionale dell'Unione di centro, Raffaele Costa, l'ipotesi prospettata da Berlusconi è «affascinante» ma «difficile da realizzare per via delle origini diverse e delle identità differenti delle varie componenti».

Elvio Sarrocco

POLEMICA

Gasparri critico sui controlli: «L'Italia è fuori da Schengen»

TORINO L'Italia è fuori dall'area di Schengen. I nostri controlli informatici alle frontiere non sono efficienti, ma soprattutto non abbiamo una legge severa sulle immigrazioni. Lo ha detto il coordinatore di Alleanza Nazionale, Maurizio Gasparri, partecipando ad una manifestazione elettorale nel torinese. «Noi stiamo discutendo in Parlamento la nuova legge sull'immigrazione - ha aggiunto - questa legge in parte conteneva alcune norme più severe, come quella sulle espulsioni degli irregolari. Nei giorni scorsi, però, è stato presentato un emendamento del governo, in particolare del ministero degli interni, che esclude dalle espulsioni immediate quei clandestini che dimostreranno con elementi obiettivi che erano già in Italia prima dell'entrata in vigore della legge: quali sono questi elementi obiettivi? Basterà la testimonianza di un connazionale? Insomma: una volta si diceva fatta la legge trovato l'inganno, oggi si può affermare fatta la legge, trovato l'emendamento».

«Noi domani ci rivolgeremo alla Commissione Europea per denunciare l'attentato alle regole di Schengen che il governo italiano sta attuando, perché una legge siffatta va contro i principi del Trattato europeo» ha concluso Gasparri.

Sotto accusa la gestione dell'informazione durante la crisi di governo

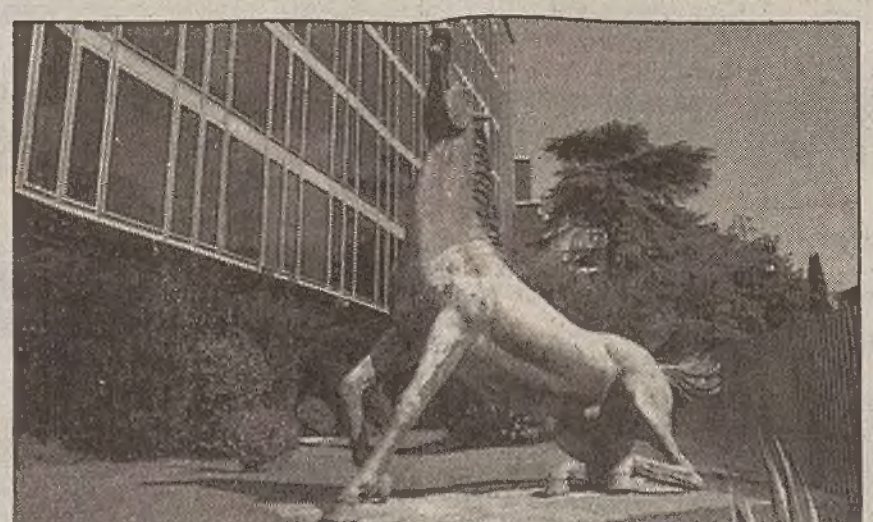
Arriva la bacchettata sulla Rai

ROMA La proposta di risoluzione del verde Stefano Semenzato, relatore in commissione di vigilanza Rai sulle critiche all'informazione della tv pubblica durante la crisi, potrebbe essere votata anche da Rifondazione comunista, a patto che non venga cambiata neanche una virgola. Lo ha dichiarato il responsabile mass media del Prc, Sergio Bellucci, in vista del voto di domani in commissione di vigilanza. Altre tre mozioni di critica e di censura alla Rai sono state presentate dal Polo, da Rifondazione comunista e da

Rinnovamento Italiano. Il testo di Semenzato potrebbe essere il punto di mediazione capace di mettere d'accordo tutte le forze politiche.

In queste ore è in atto un lavoro di limatura da parte di alcuni commissari, nel tentativo di rendere accettabile il testo anche da parte del Ppi e, soprattutto, del Pds. A quanto si apprende, la Quercia potrebbe votare il testo Semenzato se della frase chiave della mozione («Il Cda e il direttore generale della Rai sono tenuti a intervenire, con misure e iniziative adeguate, sulle an-

malie rilevate anche al fine di evitare il ripetersi di tali violazioni degli indirizzi espressi dalla commissione») scomparisse il riferimento alle «misure». Altro passaggio da modificare, per il Pds, sarebbe quello dove si chiede alla Rai di riferire alla commissione «quanto prima sulle misure adottate». «Se scomparissero i riferimenti alle misure da adottare - avverte Bellucci - Rifondazione comunista non potrebbe assolutamente votare il testo Semenzato. Una proposta che per noi è difficile accettare anche così com'è non può essere ulte-



riormente annacquata. Occorre dare al Cda indicazioni per intervenire con misure che colpiscano le anomalie rilevate. Questa può essere una via d'uscita».

Replicando poi al sottosegretario alle Comunicazioni Vincenzo Vita, Bellucci ricorda che il Prc «in realtà non

ha criticato solo qualche edizione di tg, ma l'intera offerta di informazione e intrattenimento che la tv pubblica ha fornito durante la crisi. Abbiamo stigmatizzato solo gli episodi più rilevanti, ma nel dossier presentato in commissione e sul nostro giornale ne abbiamo docu-

Al voto ci sono tre mozioni di censura: Re condive la relazione Semenzato

mentati molti altri. Detto questo, anche noi non ci fermiamo alle sole critiche al passato. La piattaforma digitale è un fatto importante. Mi auguro che un governo espressione delle forze di centro-sinistra più Rifondazione riesca ora a compiere un atto analogo a quello del 1981 con la legge 416 per il sostegno all'editoria. Occorre rendere concreto l'articolo 21 della Costituzione e far sì che i soggetti che vogliono esprimere la loro capacità comunicativa possano contare, attraverso la piattaforma digitale, su una legge di sostegno per l'apertura di nuovi spazi di pluralismo».

IL PICCOLO

fondato nel 1881
EDITORIALE IL PICCOLO S.p.A. - DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE
34123 Trieste, via Guido Reni 1 - Telefono 3783.111 (quindici linee in selezione passante) - Fax 3783312

Direttore responsabile: MARIO GUAIÀ
Vicedirettore: Leopoldo Potto

Caporedattore centrale: Francesco Carrara. Caporedattore: Pietro Trebbiani.
Inviato: Paolo Rumi. Attualità: Livio Masto (responsabile), Roberto Altieri (vice), Elena Comelli, Roberto La Rosa, Baldovino Uscigrai, Piercarlo Fumagalli, Felice Castelli, Pierluigi Grollino, Massimo Greco, Mauro Mancini. Cultura-Spettacoli: Marina Nemeth (responsabile), Alessandro Mezzanero (vice), Anna Sanna, Carlo Muscatello. Cronaca-Regioni: Fulvio Gon (responsabile), Pierluigi Sabatini (vice), Federico Barrella, Claudio Erni, Furio Baldassi, Corrado Barbacini, Paola Bolis, Arianna Boria, Giulio Garau, Silvio Maranzana, Giuseppe Pellacini, Pietro Spirito, Guido Vitale, Gabriella Zani. Sport: Roberto Cover (responsabile), Roberto De Grassi (vice), Maurizio Cattaruzzi, Elena Marco, Gortizia, Antonino Barba (responsabile), Franco Femia (vice), Guido Barrella, Domenico Diaco, Roberto Misto, Luigi Turel. Monfalcone: Fabio Malacra (responsabile), Alberto Bolis (vice), Laura Borani, Matteo Contessa, Ferdinando Viola.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Emanuele Melzi (Presidente), Guido Carignani (Vice Presidente), Luciano Rossi (Vice Presidente), Maria Enrichetta Melzi Carignani, Sergio Hauser, Giovanni Pastarini, Andrea Zanussi, Eugenio Del Piero, Ferruccio Bontani, Andrea Pittini, Giovanni Gabriellini, COLEGIO SINDACALE: Piero Vidoni (Presidente), Claudio Sambi, Paolo Mazzitelli.

ABBONAMENTI: c/c postale 254342

ITALIA: con prelievo e consegna decentrata agli uffici P.T. (7 numeri settimanali) annuo L. 431.000, sei mesi L. 216.000, tre mesi L. 109.000; (se numeri settimanali) annuo L. 388.000, sei mesi L. 185.000, tre mesi L. 94.000; (cinque numeri settimanali) annuo L. 908.000, sei mesi L. 540.000, tre mesi L. 300.000. ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese postali. Arretrati L. 3.000 (max 5 anni). INTERNET: tre mesi 655, sei mesi 1305, annuo 2605.

Sped. in abb. post. 45% - art. 2 comma 20b Legge 662/96 - Filiale di Trieste
L'edizione dell'Istria viene venduta solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»

PUBBLICITÀ: S.P.E., via Silvio Pellico 4, tel. 040/6728311 - 366565, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo: commerciale L. 287.000 (testi), politica e data prestatibile L. 344.000; Finanziaria L. 447.000 (testi), L. 537.000; P.P.Q. L. 274.000 (testi), L. 325.000; Occasionale L. 320.000 (testi), L. 384.000; Redazionale L. 350.000 (testi), L. 420.000; Mancantesi a pag. (la cop. più) L. 225.000 (testi), L. 1.100.000; Finestrelle L. 1 a pag. (4 mod.) L. 1.250.000; Propaganda Legale L. 415.000 (testi), L. 498.000; Appalti/Concorsi L. 425.000 (testi), L. 510.000; Propaganda elettronica edizione regionale L. 114.800; Necrologie L. 5.450; 10.500 per parola (annui), (reg. L. 4.550 - 9.500 - Periodico - 7.200 - 14.400 per parola). Avvisi economici vedi rubriche (viva).

La tiratura del 2 novembre 1997 è stata di 69.850 copie
Certificato n. 3204 del 13.12.1998
© 1999 O.T.E. S.p.A.

La tragedia della camera iperbarica a Milano: completamente fuori uso l'impianto di sicurezza

Ragnatele nel sistema antincendio

Sei informazioni di garanzia per omicidio colposo - Corpi protesi nella fuga

Due morti a Palermo

Tragedia simile in un deposito: scintilla innesca una esplosione

PALERMO Forse una scintilla ha causato ieri mattina l'esplosione in un deposito a Villabate, un paese alla periferia di Palermo, in cui sono morte due persone. La dinamica presenta alcune analogie con la tragedia della camera iperbarica di Milano. Lo scoppio, che ha distrutto una palazzina non ancora ultimata su due piani, sarebbe stato provocato dalla stufa ad acetilene che accelerava il processo di maturazione della frutta.

Le vittime sono Antonino Martinia, di 31 anni, sposato da un anno, e il nipote Antonino Mistretta, di 26, che stavano lavorando nel deposito di proprietà del fratello di Martinia.

Lo scoppio a quanto sembra è avvenuto nella «stufa»: una sorta di grande forno, con pareti coibentate, dove l'unione tra carburo di calcio e acqua sprigiona acetilene, un gas altamente esplosivo che fa aumentare la temperatura come in una serra. Un metodo molto diffuso tra gli agricoltori, anche se estremamente pericoloso.

Se dagli ugelli interni fosse uscita dell'acqua, come era previsto in tali casi, qualcuna delle 11 vittime avrebbe probabilmente potuto salvarsi

MILANO Un impianto antincendio del tutto insufficiente e fuori uso, completamente chiuso, senza acqua e privo di aria compressa. Queste le condizioni del sistema di sicurezza antincendio della camera iperbarica del «Galeazzi» accertate dai carabinieri del Nucleo operativo di Milano, nelle prime indagini sulla tragedia di venerdì scorso che ha provocato 11 morti. Non si esclude che, in caso di funzionamento, almeno qualcuna delle vittime avrebbe potuto salvarsi.

Dagli accertamenti dei

carabinieri risulterebbe che un serbatoio da mille litri, che avrebbe dovuto contenere acqua, in realtà era pieno di polvere e con delle ragnatele. Il sistema prevedeva presenza di acqua, spinta a forte pressione da una bombola ad aria compressa, bombola che è stata trovata chiusa. Quando l'operatore Andrea Bini ha azionato l'impianto antincendio, dagli ugelli all'interno della camera iperbarica non è uscito nulla.

Un testimone ha anche affermato che l'incendio non è stato brevissimo, ma

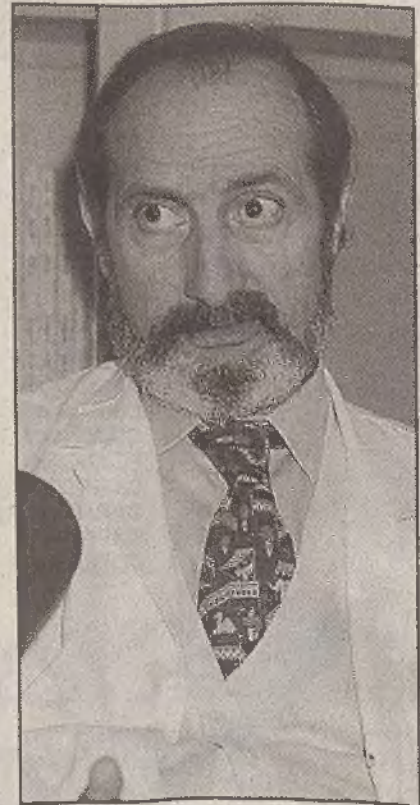
è durato più dei 30 secondi di cui si è finora parlato, forse qualche minuto. Questa testimonianza è ritenuta «fondamentale» dagli investigatori perché dimostrerebbe che, se l'impianto avesse funzionato, forse qualcuno si sarebbe potuto salvare. Alcuni corpi, infatti, sono stati trovati in posizione tale, vicino al portellone, da far presumere che le vittime avessero tentato di

trovare scampo. L'ultimo controllo fatto dalla Usl nel maggio scorso non aveva, a quanto pare, riguardato l'impianto antincendio.

Secondo uno degli investigatori, che mantiene l'anonimato, «è incredibile ciò che abbiamo trovato quando a inefficienza e trascuratezza. Gli addetti nemmeno sapevano dove erano gli apparati dell'impianto antincendio né come funzio-

nassero». Dalla costruzione della camera nel '90 forse nessuno aveva verificato quell'impianto tanto che sono stati i consulenti del Pm a spiegare ai tecnici del «Galeazzi» come funzionava.

Sono al momento sei le informazioni di garanzia emesse dalla Procura della Repubblica di Milano nell'inchiesta sulla tragedia. Fra i destinatari c'è Antonino Ligresti. I reati contestati, in concorso, sono incendio colposo (art.449 del codice penale), omissione colposa di cautele o difese contro disastri o infortuni sul lavoro (art.451) e omicidio colposo plurimo (art.589). Gli interrogatori degli indagati avranno inizio nei prossimi giorni.



Il primario Giorgio Oriani (a sin.), responsabile della medicina iperbarica al Galeazzi, raggiunto da un'informazione di garanzia, e il pm Francesco Prete.



Ma fra le concause anche una anomala fuoriuscita di ossigeno

schì sono, al contrario, «modesti». «E in ogni caso - ha spiegato - al momento dell'incendio, a 10 minuti dalla chiusura del portellone, non era ancora iniziata l'erogazione di ossigeno puro ai pazienti, perché la pressione non aveva ancora raggiunto le due atmosfere». Quanto alle misure di sicurezza, il responsabile della medicina iperbarica del «Galeazzi» ha ribadito che non ci sono norme di legge in proposito, ma ha aggiunto che è probabile che in futuro, «dopo quanto è accaduto, saranno introdotte procedure standardizzate e molto precise».

Il getto potesse provenire da un caso che viene usato per il trattamento e che un paziente potrebbe essersi tolto all'improvviso. Ma gli inquirenti non escludono che la fuoriuscita possa essere stata causata da un guasto.

Giorgio Oriani, primario anestesista responsabile della medicina iperbarica del Galeazzi, ha ribadito che ci deve essere stata una fuga importante di ossigeno aggiungendo però che i flussi di uscita di ossigeno delle mascherine e dei ca-

Quasi 800 immigrati curdi, pakistani ed egiziani trovati in precarie condizioni dalle motovedette della Capitaneria, comandante ed equipaggio arrestati

Carretta con clandestini bloccata davanti alla Puglia

Giunti su una nave più grande e traghettati dalla mafia turca: sperano nelle maglie delle leggi

Varese: tre giovani morti e ben sette feriti nello scontro fra auto prima della discoteca

VARESE Stavano andando in discoteca per trascorrere una serata all'insegna del divertimento. Ma un sorpasso azzardato o la velocità sostenuta è stata fatale per tre giovani della provincia di Varese morti in un gravissimo incidente stradale che ha coinvolto tre vetture. Sette i feriti, di cui due in prognosi riservata.

La tragedia è avvenuta la notte fra sabato e domenica, intorno all'1.30 sulla strada provinciale tra Varese e Vergiate, nel territorio del comune di Mornago. Le tre auto erano tutte a pieno carico: su ciascuna viaggiavano cinque persone. Su due vetture, un'Alfa 75 e una «Giulietta», c'erano dieci amici diretti a una discoteca di Vergiate. Alla guida dell'Alfa 75 c'era Gerardo Ferraro, 30 anni, operaio di Venezone Superiore.

L'auto di Ferraro, secondo i primi accertamenti dei carabinieri, nell'imboccare una curva ha invaso l'altra corsia della strada provinciale scontrandosi frontalmente con una «Polo» che veniva in dire-

zione opposta. L'Alfa 75, dopo il primo urto, è carambolata sulla Giulietta che li precedeva e che aveva frenato bruscamente.

Nell'incidente sono morti, la ragazza che era al suo fianco, Serena Nalesso, 21 anni, e il conducente della Polo, Roberto Buzzi, 24, di Porto Ceresio.

Fra le cinque persone della Polo, che dopo l'urto si è rovesciata in un prato, c'era una ragazza, Barbara Sanna, di Brusimiano, ricoverata all'ospedale di Gallarate in prognosi riservata. Gli altri tre passeggeri della Polo hanno riportato ferite molto lievi. Anche uno degli altri tre passeggeri dell'Alfa 75, Ivo Menotti, è in prognosi riservata, all'ospedale di Varese, mentre gli altri due sono stati giudicati guaribili in venti giorni.

Nessun ferito grave, invece, fra i cinque giovani della terza vettura coinvolta, la Giulietta: due di loro hanno riportato ferite lievi, gli altri tre solo escoriazioni e un grande choc emotivo.

BARI L'esodo dei disperati che tentano di raggiungere le coste continua. È diventato ormai un grande affare gestito dalla mafia e la situazione rischia di diventare incontrollabile.

Ieri erano in 796, 584 uomini, 97 donne e 115 bambini, stipati come sardine in clandestini che cercavano di raggiungere le coste pugliesi. Sulla «Hussam Beirut», una carretta di appena 40 metri, non nuova a traffici di questo genere, aspettavano il momento propizio per lo sbarco, nei pressi di Santa Maria di Leuca o meglio il momento per arrivare in Italia e poi essere espulsi. Il mare era calmo, pioveva appena. Molti erano nelle stive per non dare nell'occhio, altri sistemati alla meglio sul ponte.

Un diportista, amante del mare, uscito con la sua piccola imbarcazione li ha visti ad un miglio dalla costa ed ha dato l'allarme. Subito sono partite le motovedette della Capitaneria di porto di Gallipoli ed Otranto. Quando sono arrivati vicino all'imbarcazione si sono resi conto che quella nave era una ve-

ra e propria bomba e che una manovra azzardata avrebbe potuto causare una tragedia. Sembrava di essere ritornati indietro di 6 anni, quando nell'agosto del 1991 la motonave «Vlora» con 12.000 albanesi, apparve al largo di Bari.

Uomini, donne, bambini, ammassati, sul ponte, sulla plancia, nelle stive, sul castello della nave, che chiedevano di mettere fine ad un viaggio allucinante nel Mediterraneo. La maggior parte era in piedi, le donne con i bambini in braccio perché sull'imbarcazione non c'era spazio per tutti. Erano partiti da Istanbul, con una nave più grande pagando ai traghettatori da uno a 7 milioni in marchi o dollari, a seconda del punto e della pericolosità dell'imbarco, per essere trasportati in Europa. All'alba di ieri in acque internazionali, nei pressi delle isole greche, i clandestini hanno abbandonato la nave più grande per trasferirsi sulla «Hussam Beirut».

A tutto aveva pensato la mafia turca che organizza i viaggi di questi disperati. Nessuno, tra i clandestini

sbarcati a Leuca, ha fatto nomi. Sanno che se dovessero rivelare le generalità dei mafiosi turchi che organizzano i viaggi della speranza, per loro non ci sarebbe scampo neanche in Europa. Intorno a mezzogiorno, sono iniziate le operazioni di attracco, alle quali hanno partecipato anche i carabinieri e la guardia di finanza.

Grande è stata la sorpresa, quando procedendo all'identificazione, si è scoperto che non c'erano albanesi, ma solo curdi, pakistani ed egiziani. Tutto si è svolto senza incidenti. Solo i bambini più piccoli piangevano e chiedevano acqua e pane.

Sapevano i clandestini adulti, che il più era stato fatto. Sarebbero stati espulsi dall'Italia, ma avrebbero anche avuto 15 giorni per sparire e raggiungere i parenti ed amici in ogni parte d'Europa e rifarsi una vita.

Carabinieri e guardia di finanza, hanno comunque identificato ed arrestato il comandante e i presunti componenti dell'equipaggio della motonave libanese, con l'accusa di aver favorito l'immigrazione clandestina.

IN POCHE RIGHE

Due rumeni arrestati a Colfiorito Rubano viveri e vestiario nelle zone terremotate da una tenda-magazzino

FOLIGNO Stavano saccheggiando una tenda magazzino di uno dei campi dei terremotati di Colfiorito, ma sono stati sorpresi ed arrestati dagli uomini della guardia di finanza impegnati in un apposito servizio «anticallaggio». Si tratta di due rumeni, Lica Ciuranu, di 24 anni, e Popa Vasile, di 25. Nella tenda erano custoditi viveri e vestiario. I due rumeni hanno detto che erano appena arrivati a Colfiorito grazie a un passaggio in auto dato a loro da un amico. I due verranno processati stamattina con rito direttissimo a Foligno. E' uno dei pochi episodi di «sciallaggio» avvenuti nelle zone terremotate in questi circa 40 giorni di emergenza-sisma.

Caduto in un profondo crepaccio è morto l'ingegnere ceco disperso sullo Stromboli

LIPARI E' stato trovato morto da una squadra di volontari Jaroslav Urbanik, 53 anni, l'ingegnere ceco che da giovedì notte risultava disperso sul vulcano Stromboli, nell'arcipelago delle Eolie. Il cadavere del turista è stato avvistato in un profondo crepaccio in località «Rinograd», a circa 750 metri d'altezza. Le operazioni di recupero, che hanno visto impegnati un centinaio di uomini tra carabinieri, militari della Guardia di finanza e volontari, sono state rese difficoltose dal luogo impervio. Secondo i primi accertamenti il turista sarebbe precipitato nella scarpata giovedì notte, dopo avere perso l'orientamento.

Spara colpi in aria davanti alla sede Rai di Milano: ricoverato al reparto psichiatrico del San Raffaele

MILANO Ha sparato un colpo di pistola in aria, ieri, davanti alla sede milanese della Rai, in corso Sempione. Poi ha percorso a piedi alcuni metri ed ha raggiunto la caserma della Guardia di Finanza che si trova a poca distanza. Lì si è messo a gridare «Arrestatemi». Mario Pometale, 63 anni, incensurato, di Como ha impugnato una pistola Beretta calibro 7,65, regolarmente denunciata, e ha sparato. Ai poliziotti che lo hanno fermato e portato nel reparto psichiatrico dell'ospedale «San Raffaele» si è rivolto con frasi sconnesse e prive di significato.

Romana arrestata Rapina due negozi per pagarsi il viaggio aereo fino a Londra

ROMA E' stata arrestata proprio mentre stava salendo la scaletta dell'aereo che doveva portarla a Londra per un viaggio di piacere. Per trovare i soldi necessari al viaggio aveva commesso due rapine. Ombretta Boncristiani, 25 anni, romana incensurata, giovedì e venerdì scorsi aveva rapinato prima un negozio di scarpe e pelletteria e poi una profumeria.

Giovedì la giovane, acquistata scarpe e borse, si era fatta accompagnare dalla commessa del negozio che poi aveva minacciato con un coltello e rapinata dei soldi che aveva in tasca, prima di fuggire a bordo della sua automobile, una Fiat «Panda». Il giorno dopo la rapinatrice è in una profumeria ed anche qui, invece di pagare gli acquisti, prende dalla sua borsa il coltello e lo punta contro la titolare del negozio che, reagendo, rimane ferita alla mano. Vengono rilevati i numeri di targa della «Panda» e segnalati al «113» e dal terminale della polizia risulta intestata alla Boncristiani. Gli agenti, però, non la trovano a casa e diramano le ricerche della macchina che viene intercettata ieri sera. A bordo c'è il fidanzato il quale dice agli agenti che la donna sta per partire dall'aeroporto di Fiumicino. Nel giro di pochi minuti gli agenti della Polizia la bloccano all'aeroporto.

Il giorno 31 ottobre ha lasciato questa vita terrena il maggiore dell'Esercito britannico a riposo

Kenneth Robert Bateman

Lo annunciano con infinito dolore la sua SILVANA, la sorella ELISABETH e parenti tutti. I funerali seguiranno mercoledì 5 novembre alle ore 11 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 3 novembre 1997

Ciao
Kenneth
- GIORGIO, DARIA
Trieste, 3 novembre 1997

Dopo tre anni di dura battaglia, un male mortale è alla fine riuscito a separare

Margherita Guzzinati

attrice

da PIETRO MELOGRANI, che in questi tre anni le è stato sempre vicino, ricevendo da lei una grande lezione di coraggio e di vita. Tutti quanti la hanno amata non la dimenticheranno.

Roma-Trieste,
3 novembre 1997

Rimpiangono la carissima amica

Margherita

OTTAVIANO, NUCCIA, RITA e GUGLIELMO e sono affettuosamente vicini a PIERO, NICOLÒ e GIOVANNA.

Roma-Trieste,
3 novembre 1997

IX ANNIVERSARIO

Maria Raiffa

Un pensiero, un ricordo, un rimpianto.

Sorella GIANNA

Trieste, 3 novembre 1997

XVII ANNIVERSARIO

Bruno Zorba

I tuoi cari ti ricordano con affetto.

Trieste, 3 novembre 1997

TRAPIANTO MANCATO E POLEMICHE

Accuse al ministero della Sanità per aver negato l'innesto provvisorio di un dispositivo epatico biomeccanico e critiche alla scarsa propensione a donare organi

Il fegato «nuovo» arriva quando la donna è già morta

E' durato alcuni giorni al Cardarelli di Napoli il coma della paziente gravemente intossicata dopo aver mangiato funghi velenosi

NAPOLI Tragico paradosso: Antonietta Coscia, la donna irpina finita in coma epatico alcuni giorni or sono per aver mangiato funghi avvelenati, è morta proprio mentre veniva comunicata la disponibilità di un fegato per il trapianto. Un'operazione che, assicurano i medici del Cardarelli di Napoli, avrebbe consentito di continuare a sperare. Era quasi una settimana

che i camici bianchi dell'Unità fegato del più importante ospedale del Mezzogiorno avevano lanciato l'appello per reperire l'organo, ma tutto era risultato vano.

Gli stessi sanitari avevano anche pensato di effettuare un intervento senza precedenti in Italia, l'innesto di un fegato biomeccanico. Non è certo, naturalmente, che il tentativo

(esperimenti, su uomini, sono stati già effettuati con successo in altri Paesi europei) avrebbe salvato la malcapitata, fatto sta - però - che intorno al mancato ok all'operazione, si è scatenata una vera e propria bufera. «E' assurdo - attacca l'assessore campano alla Sanità, Marco Cicale - che l'autorizzazione non sia stata rilasciata immediatamente dal ministero; trattandosi di un caso tanto urgente non si poteva pensare di arenarsi su questioni burocratiche ed amministrative». Secca la replica dei funzionari del dicastero

retto da Rosy Bindi: «Qui non è giunta nessuna richiesta documentata sulla possibilità di innestare il fegato artificiale». A parlare è il responsabile del dipartimento degli ospedali, Raffaele D'Arì, che ha anche spiegato come al momento del colloquio telefonico con il medico (il 29 ottobre scorso) l'uso del dispositivo biomeccanico non era ancora l'ultima alternativa.

«Trattandosi di un apparecchio non sperimentato, per essere utilizzato come estrema possibilità a totale responsabilità dello stesso medico, questi avrebbe do-

vuto avvisare l'autorità giudiziaria». Già, ma la magistratura si è presto dichiarata «incompetente» per una decisione del genere.

Sulla vicenda su cui, nella giornata di ieri, si sono registrate numerose prese di posizione. Da quella del presidente del Nord Italia Trapianti, Girolamo Sirchia, secondo cui sarebbe bastato un parere positivo del comitato etico dell'ospedale per poter applicare il dispositivo di fegato artificiale (che utilizza cellule di maiale), a quella di Teresa Petrangolini, del Tribunale del malato: «Mi domando

perché i medici hanno imboccato la via amministrativa invece di prendersi la responsabilità, in scienza e coscienza».

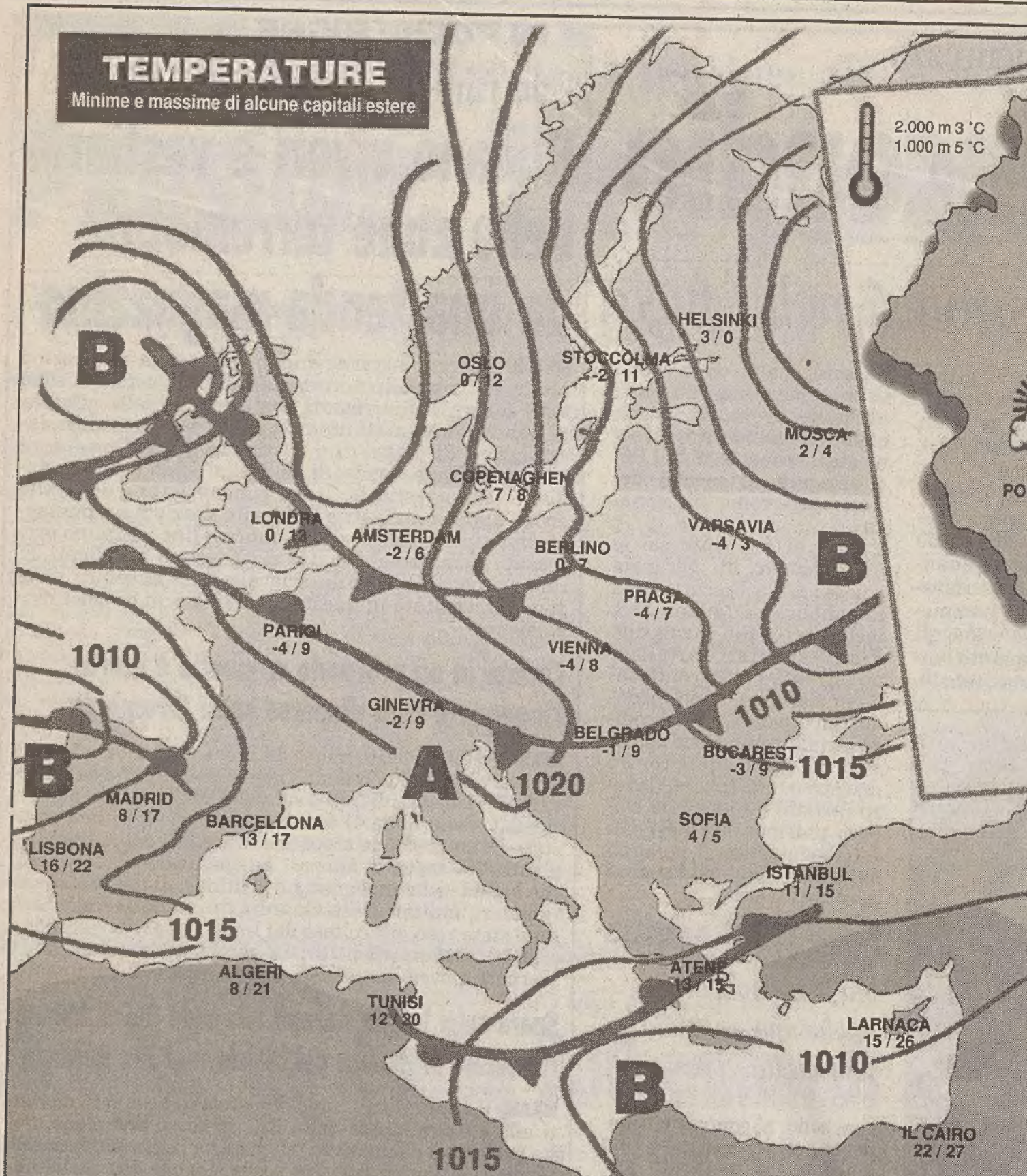
Polemiche a parte, resta il dolore dei familiari. Giovanni Di Giuseppe, il marito di Antonietta Coscia, ha appreso la notizia della morte della moglie mentre si trovava nel Padiglione di Emergenza del Cardarelli, dove si trova ricoverato insieme al figlio Gianluca, di 16 anni, per i postumi dell'avvelenamento da funghi. «Non ho voglia di parlare, di essere ripreso o fotografato...».

L'operaio ucciso a Viareggio Si è costituito l'assassino del pub

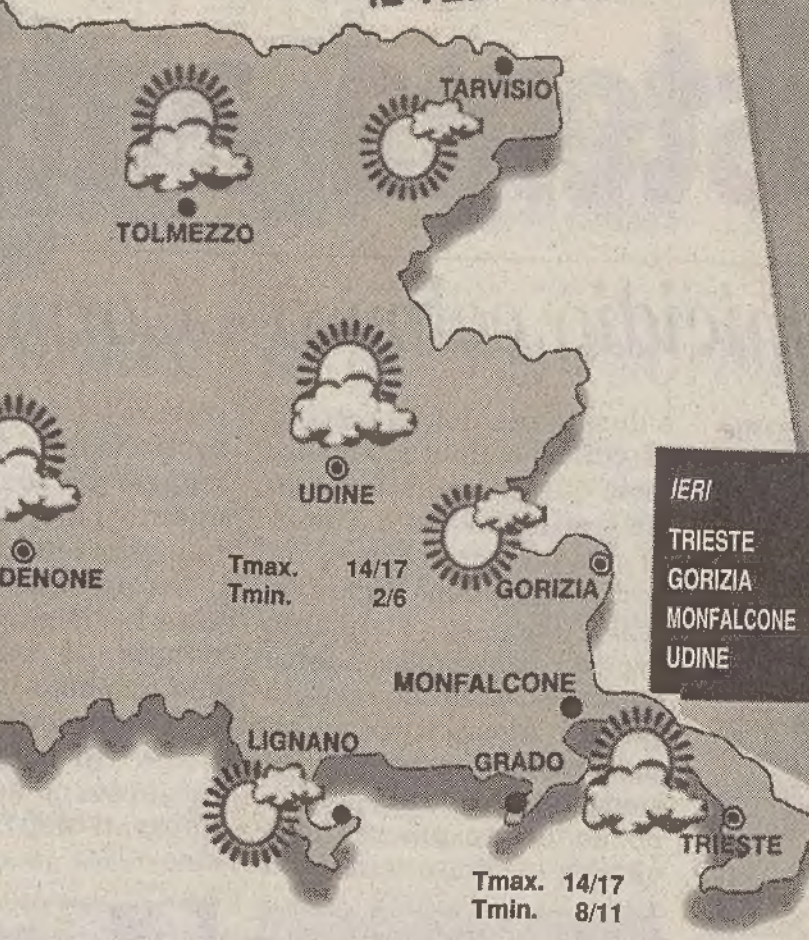
VIAREGGIO Era andato fino a Napoli, Marco Saetta, 19 anni, che venerdì sera ha ucciso a coltellate in un pub di Viareggio l'operaio Francesco Pignati, per una vendetta covata per una decina di giorni e originata da un litigio, per motivi di parcheggio, fra la sua fidanzata e la sorella dell'ucciso. Dopo l'omicidio il giovane era scappato a Napoli, dove vive, detenuta, la madre, Teresa Deviato, già compagna di un boss. Ma il padre, Aurelio Saetta, residente nel capoluogo versiliese, lo ha raggiunto per telefono e lo ha convinto a tornare a Viareggio per costituirsi.

TEMPERATURE

Minime e massime di alcune capitali estere



IL TEMPO OGGI



ERSA CENTRO METEOROLOGICO REGIONALE

Previsione emessa l'1 novembre 1997

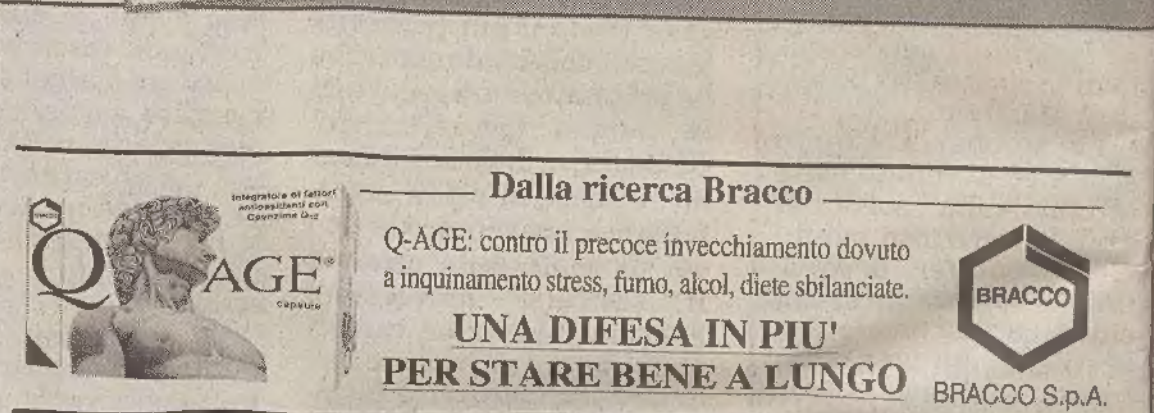
OGGI Su tutta la regione cielo in prevalenza poco nuvoloso o variabile. attendibilità 70%

DOMANI Sulla costa poco nuvoloso con Bora, in pianura variabile, sui monti nuvoloso con possibili precipitazioni; dalla sera ulteriore peggioramento. attendibilità 70%

IERI	min.	max.
TRIESTE	7,4	15,1
GORIZIA	4,2	14,7
MONFALCONE	-1,1	16,5
UDINE	5,1	14,1

MIN. MAX.	
5	12
5	13
9	16
5	15
13	18
8	15
10	16
8	17
6	14
8	18
10	16
5	13
13	15
11	17
5	10
12	15
8	17
13	19

DOMANI



PREVISIONI (a cura dell'Agenzia Ansa)

Sulle regioni settentrionali il cielo si presenterà per lo più poco nuvoloso sulle zone Alpine e sulla Liguria. Foschie dense sulla Pianura Padana. Parzialmente nuvoloso su Toscana, Lazio e Sardegna. Poco nuvoloso su Marche Umbria ed Abruzzo con annuvolamenti sulle zone Appenniniche. Irregolarmente nuvoloso su Calabria, Basilicata tirrenica e Sicilia con locali precipitazioni. Poco nuvoloso su Molise, Puglia e Basilicata ionica con locali annuvolamenti sul basso Adriatico.

TEMPERATURA: pressoché stazionaria.

VENTI: per lo più deboli: orientali al Nord.

MARI: mossi lo stretto di Sicilia e lo Jonio; inizialmente poco mossi i rimanenti bacini.

FILATELIA

Già molte le emissioni dedicate alle prossime festività

Dal Bambino a Babbo Natale Arrivano le «Natalizie» '97

Iniziamo oggi con la contemporanea della Germania del 6 novembre. Nell'ordine: la «Natalizia '97» su due pezzi riferiti al Bambino e ai Re Magi (foto); un quadrangolare per il Tricentenario della nascita di Gerhard Tersteegen (1697-1769), esponente della corrente pietistica; un francobollo per il bicentenario della nascita di Heinrich Heine (1797-1856); un esemplare per il centenario della nascita di Thomas Dehler (1897-1967), politico di concetti liberali; altro per il centenario della Caritas tedesca e ancora (9/10) un valore per la protezione dei fanciulli. Policromie. Facciale complessiva: 7,60 dm.

Molte amministrazioni anticipano le rispettive «natalizie»: Australia - tre orizzontali (185 c) con ragazzi e ragazze in festa (angeli, Maria, Re Magi); Francia: due verticali (6,60 fr) simbolici con animali; Guernsey: foglietto di sei pezzi (facciale 209

p) con orsacchiotti, regali e Babbo Natale; Jersey: quattro orizzontali per 138 con scene celebrative; Inghilterra: cinque francobolli incentrati su Babbo Natale e oggetti natalizi; Ungheria: due esemplari (47 ft) sulla Natività (Maria, Giuseppe e il Bambi-



no). Multicolori. Emissioni comprese fra il 27 ottobre e l'11 novembre.

Interessante per la sua concezione grafica la serie della Danimarca del 6 novembre dedicata a grandi stilisti dell'arredamento, manufatti, argenteria: Kaare Klint, creatore delle sedie Faaborg chair

(1914), Bernadotte e Bjorn con lo stile Margrethe (1950) con tazze e parure da tavola; Arne Jacobsen con design Ant (1952) per sedie e poltrone, Georg Jensen (1866-1935) massimo esponente del lavoro sull'argento, le cui opere sono conservate in prestigiosi musei. Ciascuno dei quattro francobolli reca un pezzo significativo della creazione degli stilisti. Facciale 25 dk. Offset-policromia in fogli da 50. Annullo d'emissione a Copenaghen.

Un francobollo da 21 frb verticale-simbolico è stato proposto dal Belgio per il tema «Solidarietà» relativamente alla sclerosi a placche. Eliogravura monocolor blu. Tiratura illimitata. Sei annulli speciali del 27 ottobre scorso. Serie e foglietto dal Portogallo per celebrare le origini della cartografia nazionale, le cui prime carte risalgono al 15. secolo. Facciale 738 es. Offset-policromie. Tirature: 500.000 serie e 80.000 foglietti.

Nivio Covacci

OROSCOPO

Ariete 21/3 19/4 Toro 20/4 20/5

Questa volta la discussione con un collaboratore non riguarda motivi secondari ma di principio: non cedete. In amore state al settimo cielo.

Situazione professionale piuttosto delicata: aspettate gli sviluppi della situazione per agire. Gli amici al momento colmano il vuoto sentimentale.

Gemelli 21/5 20/6 Cancro 21/6 22/7

La giornata è sotto ottimi auspici. Potrete mettere le mani su un progetto interessante e svilupparlo. Guai sentimentali in vista, ma è tutta colpa vostra.

Dovete sforzarvi di uscire dal vostro egocentrismo per capire le ragioni dei colleghi. Qualcuno vi dà in amore più di quanto meritate.

Leone 23/7 22/8 Vergine 23/8 22/9

Frequenti contatti con persone vulcaniche vi stimoleranno a tentare ambiziose imprese. In amore vivete una fase evolutiva, ma è transitoria.

Un incontro deciderà del vostro futuro aprendovi nuovi orizzonti e dandovi ottime chance di affermazione. Serata simpatica con possibili sviluppi.

Bilancia 23/9 22/10 Scorpione 23/10 21/11

Se siete liberi di decidere con la testa vostra nel lavoro vi conviene fare un progetto accurato. L'amore vi sta destabilizzando, decidete una volta per tutte.

Una felice ispirazione vi condurrà diritti alla meta senza dover superare eccessivi ostacoli. Una telefonata aprirà finalmente spiragli sentimentali.

Sagittario 22/11 21/12 Capricorno 22/12 19/1

Le influenze astrali oggi guardano benignamente ad ogni settore della vostra vita. Nuovi possibili legami sentimentali. Più cura alla vostra persona.

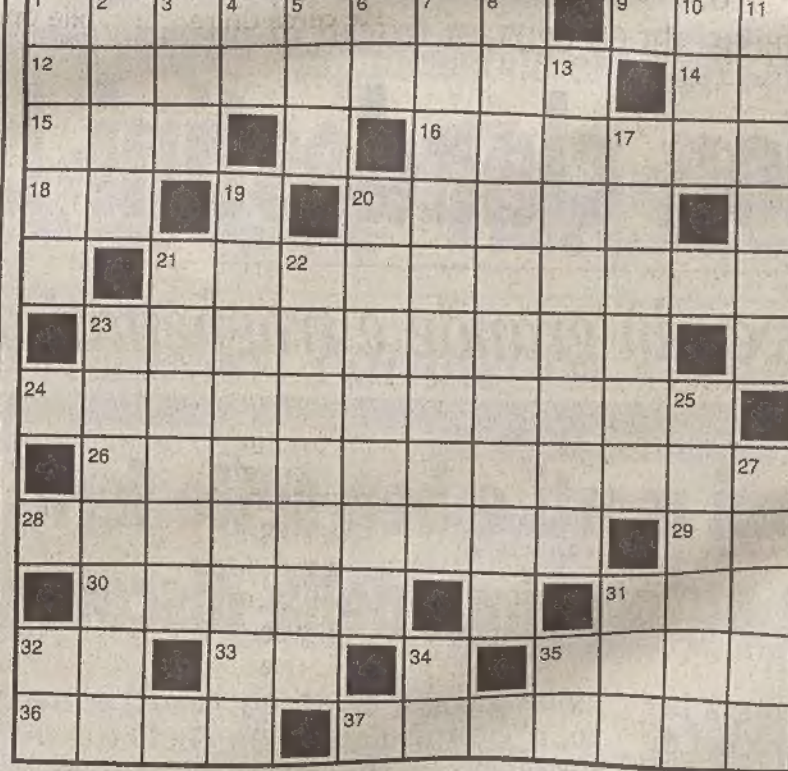
Non dovete stare a guardare, come passivi spettatori, nel lavoro. Anche se non è facile dovete prendere iniziative. L'amore vi dà tanto. Occhio alla salute.

Aquario 20/1 18/2 Pesci 19/2 20/3

Il nervosismo e l'insoddisfazione crescente sono nel lavoro pessime consigliere. Con gli amici sforzatevi di essere sempre allegri se tenete a loro.

Nel lavoro siete in una fase di riflessione. Venerare appoggiare i vostri progetti sentimentali, ma anche voi dovete impegnarvi al massimo.

I GIOCHI



ORIZZONTALI: 1. Nota personaggio dei fumetti - 9. Piccolo vizio nervoso - 12. Fu abitato dai Maya - 14. Fine di autunno - 15. Invia autograti (sigla) - 16. Gustave, critico letterario del passato - 18. Concludono la serata - 20. Svelto - 21. Capace di tener duro - 23. Il quinto «fice» per villaggi del gran rifiuto - 24. Non ricordare più - 25. Si esibisce sul ghiaccio - 28. Il casato della Beatrice amata da Dante - 29. Iniziali della SpA - 30. Hanno il pelame fulvo - 31. Ebbe la moglie trasformata in statua di sale - 32. L'articolo... di fondo - 33. Le prime di Raimondo - 35. Esce dal fegato - 36. E lieto di avere un padrone - 37. Spara nuovamente in caso di falsa partenza.

VERTICALI: 1. Bella pietra - 2. Il dietro del collo - 3. Un grido di spione - 4. I limiti... dello yacht - 5. Unica l'Europa (sigla) - 6. Iniziali di Modigliani - 7. La perenne il Giordano - 8. Modellare la creta o la cera - 10. Andato... per i poeti - 11. Suddivisione amministrativa britannica - 13. Lontani predecessori - 17. Ricco di vibrazioni - 19. Dispositivo del telefono - 20. Le tabelle dei prezzi - 21. Far muovere la barca - 22. Ricettacolo d'ogni vizio - 23. Bulbo... lacrimogeno - 25. Gli furono imposte dodici milliche fatiche - 27. Fu regina di Persia - 31. Le lire sulle cambiali - 32. Le pari in gioco - 34. I limiti... del cast - 35. Simbolo del bromo.

INDOVINELLO

Ma che salsa di pomodoro? Per questa, molto nota per il mondo, i capelli sono assai indicati... c'è chi sostiene che per apprezzarla veramente, ci vogliono i «peletti».

CAMBIO D'INIZIALE (6)

Marito robusto Persino del sollevamento pesi, burbero e forte, invier potrebbe fare. Con i polmoni a mantica è evidente che te lo può comunque anche suonare!

SOLUZIONI DI IERI

Cambio di consonante: INSOLENZA, INDOLENZA Indovinello: LA ZANZARA

Cruciverba

SEI PRISMAIA
PLURIMESSE
TASIMPREOT
DSCOPPIERAR
YSAARENARAT
PREPRAGATIVE
DEPRIVATOANT
ESIAZETAYANT
DOCTRIRICIOE
ICROAZIA
CHIANTIORSO
AIAMIAIOSPIA

ENIGMISTICA

CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI

100

pagine di giochi e rubriche

Ogni mese

in edicola

OCCHIALI

MONTATURA + LENTI

a partire da

L. 98.000

SVILUPPO e STAMPA delle tue foto

IN GIORNATA



"OTTICA FOTO MIRI"

Trieste - Via Revoltella 42/a - Tel. 394747 - Parcheggio facile

Casinò Sežana Slovenija

ORARIO: LUN. - VEN. 12 - 03
SABATO 11 - 03 / DOMENICA 13 - 03

Tel. ++386/67/31 - 420
a 2 km dal confine di Ferneti

● TUTTI I GIORNI SLOT MACHINES, ROULETTE, POKER
● GIOVEDÌ, VENERDÌ E SABATO SERA MUSICA DAL VIVO

VENERDÌ 7 NOVEMBRE
inizio ore 21
GRANDE SERATA CON
BOBBY SOLO

MARTEDÌ 4 NOVEMBRE
inizio ore 22
SFILATA DI MODA
Per l'inverno '97-'98

INGRESSO GRATUITO CON BUFFET APERITIVO
COUPON FREE DRINK
OMAGGIO DEL CASINÒ SEŽANA VALIDO FINO AL 7/11/97 (DA CONVALIDARE ALL'ENTRATA)

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 12 PAROLE
Gli avvisi si ordinano presso le sedi della SOCIETÀ PUBBLICITA' EDITORIALE S.p.A.

TRIESTE: sportello via Luigi Einaudi 3/b, tel. 040/366766. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali. **Sabato:** 8.30-12.30. **UDINE:** via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630. **GORIZIA:** corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354. **MONFALCONE:** largo Ancorona 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828. **PORDENONE:** via Igo S. Giovanni 9 (condominio Gamma), tel. 0434/553670, fax 0434/553710. **MILANO:** Direzione: viale Milanofiori, strada 3/a, Palazzo B/10, 20090 Assago, tel. 02/575771; sportello via G.B. Pirelli 30, tel. 02/67691, fax 02/67715325. **BERGAMO:** via G. D'Alzano 4/f, tel. 035/222100, fax 035/212304. **BOLOGNA:** sportello via Gramsci 7, tel. 051/253267, fax 051/252632. **BRESCIA:** via S. Martino della Battaglia 2, tel. 030/42353; sportello viale Giovanni Italia 17 (angolo via Paolieri), tel. 055/2346043; **LODI:** via Marsala 55, tel. 0371/427220; **MONZA:** corso Vittorio Emanuele 1, tel. 039/2301008, fax 039/360701; **ROMA:** lungotevere Arnaldo da Brescia 10, tel. 06/32392330, fax 06/3202878; **TORINO:** corso Massimo d'Azeleglio 60, tel. 011/6688555, fax 011/664094.

La SOCIETÀ PUBBLICITA' EDITORIALE non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale, per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche. In TUTTE le rubriche verranno accettati avvisi TOTALMENTE in neretto a tariffa doppia.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 lavoro personale servizio - richieste; 2 lavoro personale servizio - offerte; 3 impiego e lavoro - richieste; 4 impiego e lavoro - offerte; 5 rappresentanti - piazzisti; 6 lavoro a domicilio artigianato; 7 professionisti - consulenze; 8 istruzione; 9 vendite d'occasione; 10 acquisti d'occasione; 11 mobili e pianoforti; 12 commerciali; 13 alimentari; 14 auto, moto, cicli; 15 roulotte, nautica, sport; 16 stanze e pensioni - richieste; 17 stanze e pensioni - offerte; 18 appartamenti e locali - richieste affitto; 19 appartamenti e locali offerte affitto; 20 capitali, aziende; 21 case, ville, terreni - acquisti; 22 case, ville, terreni - vendite; 23 turismo, villeggiature; 24

smarrimenti; 25 animali; 26 matrimoniali; 27 diversi.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola: numeri 1 - 3 lire 700 feriali, festivo + feriali lire 1100; numeri 2 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 lire 1700 feriali, festivo + feriali 2500, numeri 20 - 21 - 22 - 23 - 24 - 25 - 26 - 27 lire 1850 feriali, festivo + feriali lire 2800. L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Dopo tale orario gli annunci verranno pubblicati, con carattere neretto, nella rubrica «avvisi urgenti», applicando la tariffa prevista.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che i risultati nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancata inserzione od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a SOCIETÀ PUBBLICITA' EDITORIALE S.p.A., via Luigi Einaudi 3/b, 34100 Trieste. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia (minimo 12 parole a cui va aggiunto il 19 per cento di Iva).

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere a cassetta n. ... PUBLISHED 34100 TRIESTE; l'importo di nolo cassetta è di lire 400 per decade. La SOCIETÀ PUBBLICITA' EDITORIALE S.p.A. è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta; saranno respinte le assicurate o raccomandate.

3 Impiego e lavoro richieste

CAMERIERE esperto trentino con scuola alberghiera offresi tel. 367386 - 0347/4130739. (A.11660)
DIPLOMATI massoterapisti infodrenaggio cerca lavoro presso centro estetico terapico palestra. Tel. 0481/489271.
GIOVANE aiuto-cuoco esperto e volontario offresi da subito anche brevi periodi. Telefonare 040/637304. (A.11847)
GORIZIA signora referenziata con esperienza offresi per assistenza anziani. Telefonare ore serali 0481/521062.
HOSTESS SPAGNOLA 27enne esperienza contatto con pubblico, cerca seria occupazione a Trieste. 040/311247, 0338/8793242. (C0754)
RAGIONIERA decennale esperienza contabilità Iva bilanci dichiarazioni, offresi.

Scrivere a Cassetta n. 27/R PUBLISHED 34100 TRIESTE.
RAGIONIERE 28enne con esperienza cerca impiego, telefonare primo mattino/pomeriggio 0481/532336.

TECNICO commerciale 33enne plurennale esperienza ufficio vendite export c/o azienda milanese leader prodotti tecnici industriali, esperienza fiera, gestione agenti/distributori, per trasferimento a Trieste esamina serie proposte anche altri settori da società con sede Friuli-Venezia Giulia. Telefonare 040/308465. (A.11791)

4 Impiego e lavoro offerte

A. ASSOCIAZIONE Magazzini ingrosso seleziona candidati disponibili immediata varie mansioni retribuzione base 2.250.000 + scatti livelli. No vendita. Tel. 0481/410500.

A. FRIULMAGIC distributrice originale panno magico svedese Vip Ergoplus offre facile attività full part-time alti guadagni, anche prima esperienza, telefonare 0432/980565. (GUD)

A. SOCIETÀ cerca una persona per servizio presso area di parcheggio. Spedire curriculum dettagliato a cassetta 24/R PUBLISHED 34100 TRIESTE. (A.11777)

AFFERMATA e prestigiosa Azienda operante nel settore delle forniture di apparecchiature per ufficio, selezione per pronta assunzione, un'impiegata per la propria Segreteria Assistenza Tecnica. Requisiti indispensabili, plurennale e specifica esperienza maturata in analoga posizione, predisposizione ai rapporti interpersonali, affidabilità, precisione, spirito di iniziativa e volontà. Costituirà titolo preferenziale l'iscrizione nelle liste di mobilità. No primo impiego. Dettagliare curriculum a cassetta n. 26/R PUBLISHED 34100 TRIESTE. (A.00)

AFFIDIAMO confezione bi-gioielleria ovunque residenti. Ottimi guadagni ditta Stella via Principe Eugenio 42 - 00185 Roma. 06/4648832. (GRO)

AGENZIA cerca giovani per moda/spettacolo, stage full immersion di formazione per esperti a pagamento. Telefonare 1678/47087.

AGENZIA marittima di Trieste cerca un responsabile operativo e un responsabile amministrativo. Si prega dettagliare curriculum a Cassetta n. 16/R PUBLISHED 34100 TRIESTE. (A.11570)

ALBERGO cerca portiere segretario conoscenza lingue. Scrivere a Cassetta 25/R PUBLISHED 34100 TRIESTE. (A.11798)

AMBOSESSI quaderni confezionando buste domicilio. Richiedeteci opuscoli informativi allegando 4 francobolli. Scriveteci: Lelli, Casella 3160/PL Forlì. (B00)

AMMINISTRAZIONE stabili assume apprendista impiegata massimo 24 anni diplomata ragioniera o geometra. Telefonare al 365904 martedì dalle ore 14 alle ore 15. (A.11852)

AGENZIA commerciale seleziona 7 promoter per stand presso centro commerciale Alpe Adria di Udine; 5 proccacciatori e 1 capo area per completamento nostra rete commerciale. Si richiede presenza, dialettica e dinamismo. Costituirà titolo di preferenza esperienza nel settore delle assicurazioni o editoriale. Si offre minimo garantito 700.000 guadagno medio 1.500.000 training iniziale. Per appuntamento telefonare allo 040/364557. (A.11849)

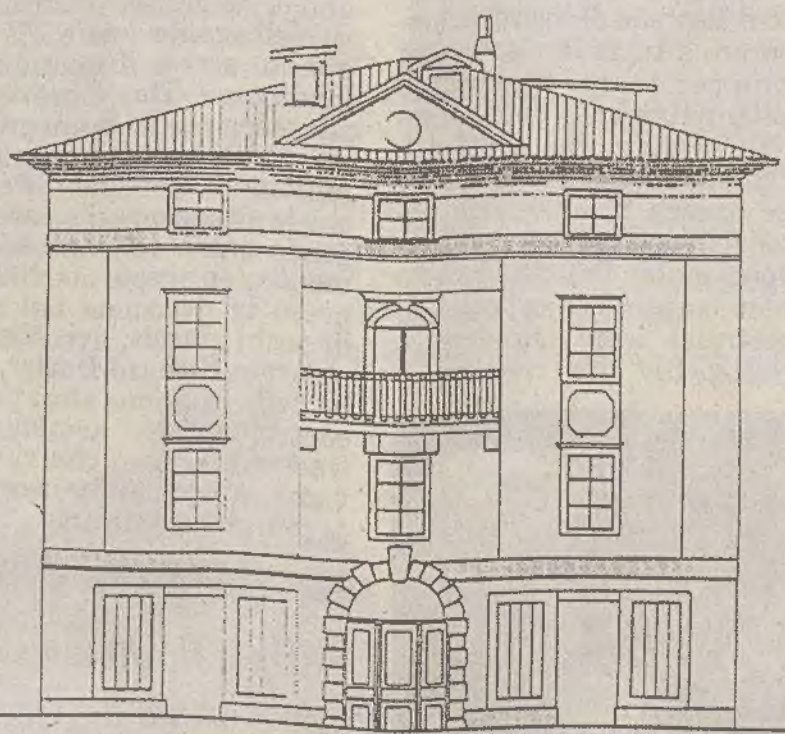
AGENZIA di Gorizia cerca magazziniere con esperienza preferenza conoscenza Iso 9000; cerca perito elettronico preferenza programmazione Dlc. Telefonare allo 0481/20712-522948-522872.

AGENZIA LEADER nel settore dell'informatica professionale

A due passi da Piazza Unità, a due passi dal mare.

Venite a fare quattro passi.

In via del Pesce.



**SPLENDIDI APPARTAMENTI
IN CASA D'EPOCA
IN CORSO DI COMPLETA
RISTRUTTURAZIONE.
RIFINITURE DI PREGIO.**

**PER SAPERNE DI PIÙ BASTA
UNA TELEFONATA:**

**(040) 2916044
(0338) 9092661**

ReMo
Investimenti
Sviluppo
Immobiliare

ricerca una persona da inserire nel proprio organico con mansioni di **AVVIATORE SOSTITUTO GESTIONALE** sull'utenza finale. Richiedesi esperienza specifica. Telefonare per appuntamenti ad **ARCHIMEDE SISTEMI Srl** 040/362377. (A.11746)
AZIENDA leader nel settore distribuzione e produzione materie plastiche, ricerca per la zona Veneto Est agente monomandatario. Si offre portafoglio clienti già avviato e sensibile possibilità di crescita. Auto aziendale e/o rimborso spese. Scrivere a Tecnopol Spa corso Francia n. 252 - 10146 Torino. (GTO)

PER GODERE DAL VIVO
00 688 601 43
Ascolta in segreto
002 328 09 92

AZIENDA metalmeccanica costruttrice macchine e impianti industriali ricerca perito elettrotecnico o equivalente massimo 40 anni da adibire come assistente al caporeparto. E richiesta esperienza settore elettronico, conoscenza progettuali e realizzativa schemi, quadri elettrici, impianti bordo macchina, padronanza uso pc, disponibilità e reperibilità per interventi fuori orario. Preferibile residenza a Trieste. Scrivere a Cassetta n. 11/R Società Pubblicità Editoriale 34100 Trieste. (A.00)

AZIENDA primaria isontina cerca perito elettronico con mansioni di responsabile manutenzione impianti di produzione. E richiesta reperibilità e professionalità. Inviare curriculum vitae c/o P. O. B. 49 34072 Gradisca d'Isonzo.

AZIENDA ricerca diplomato max 23 anni militante per ampliamento organico. E richiesta massima serietà e disponibilità d'orario. Tel. 040/365348. (A.11727)

AZIENDA triestina assume sostituzione maternità diplomata esperienza contabilità computerizzata lavori ufficio. Scrivere a Cassetta 22/R PUBLISHED 34100 TRIESTE. (A.11765)

CAFFETERIA birreria Monfalcone cerca banconiera con esperienza. Tel. domenica 0338/8723403, in seguito 0481/410998.

CERCASI apprendista e lavorante parrucchiere esperte per stagione invernale Val Badia-La Villa telefonare 0471/847264. (A.11463)

CERCASI specialista Unix con conoscenza programmazione in «C». Telefonare martedì mattina 0348/2201842. (A.11813)

COOPERATIVA cerca assistenti domiciliari autounite conoscenza lingua slovena telefonare dalle 15 alle 18 040/309600.

CORRIERE espresso per propria filiale di Trieste ricerca impiego. Si richiede diploma scuola superiore. Buona conoscenza uso terminale inserimento dati. Offresi retribuzione adeguata alle reali capacità. Scrivere a cassetta n. 21/R PUBLISHED 34100 TRIESTE. (A.11753)

FISSO mensile offriamo per lavoro a domicilio confezionamento nostri articoli. No vendita! Numero verde 167/553366.

GRIZZLY Italia spa necessita due collaboratori per consulenza industriale presso piccole medie aziende della zona.

PLAY BOY'S

gioca con le famose CONIGLIETTE

dal vivo nel mondo dell'EROS.

Chiamaci GRATUITAMENTE

giorno e notte al numero verde

167-197100

Affiancamento costante, possibile guadagno 8.000.000 mensili. Telefonata gratuita 1670-14923. (G8G)

GRUPPO Beta Elettronica ricerca persone ambiziose e dinamiche per attività anche part-time in luogo di residenza no porta a porta. Tel. 0481/30630. Fax 0481/536966.

IMPORTANTE e seria ditta di arredamenti cerca esperti

montatori per Friuli e Slovenia, tel. 0422/7849.

L'ARREDOPOLI di Gemona seleziona personale autounite zona Gorizia richiesta disponibilità sabato e domenica. Per colloquio telefonare lunedì martedì dalle 17 alle 19.30 allo 0481/410012. (C0757)

NEGOZIO abbigliamento cerca apprendista o aiuto commessa, presentarsi negozio Benetton via delle Torri 3. (A.11860)

PER attività di ingegneria elettrica e meccanica ufficio di Monfalcone si ricercano tecnici con buona conoscenza dis-

po della salute. Provvigioni molto interessanti zona di lavoro Ts, Go, per contatti tel. 040/774778. (A.11375)

PRESTIGIOSA Spa settore industriale seleziona 2 agenti vendita per Udine/Gorizia e relative province anche prima esperienza autounite per visitare propria clientela e non. Offre: accurata formazione iniziale reali possibilità di carriera con un guadagno medio annuale di 50/60 milioni. Per fissare un colloquio presso i nostri uffici di Udine telefonare allo 0432/470366 dalle ore 15.30 in poi. (GUD)

PRESTIGIOSO marchio turistico cerca Trieste Gorizia «sales promoters» per promozione vendita viaggi organizzati sistema rivoluzionario. Gradita provenienza settore turistico. Guadagni carriera sicuramente interessanti. Curriculum via fax 02/5469585 riferimento interno 222 Turismo. (A.11724)

6 Lavoro a domicilio artigianato

A.A.A. RIPARAZIONE SOSTITUZIONE role, veneziane, pitturazioni, restauro appartamenti, telefonare 040/384374.

A. RIPARAZIONI IDRAULICHE elettriche, impianti completi, interventi 24 su 24 telefonare 040/384374.

14 Auto-moto-cicli

ALFA Romeo Bigot tel. 0481/69281 acquista autovetture: Y10, 500, Panda, Punto, Fiesta, Micra, 106, Corsa, Twingo, Clio, Polo e qualsiasi modello di Station Wagon (B00)
NISSAN Micra 1300 Sx 5 porte bianca km 8000 maggio 1997 come nuova tel. 0360/431496.

18 Appartamenti e locali

richieste d'affitto

CAMINETTO cerca appartamenti vuoti o arredati per propri clienti referenziati. Tel. 040/630451.

CERCO in affitto da privato appartamento molto spazioso casa signorile centralissima. Tel. 273273. (C00)

Continua in 7.a pagina

ORARIO FERROVIARIO

Per consegne a domicilio a Trieste telefonare al n. 3794740-418612

TRIESTE - GORIZIA UDINE

PARTENZE DA TRIESTE CENTRALE

5.00 R	(*) Udine/Venezia
5.49 R	(*) Udine/Sacile
6.20 R	(*) Udine/Venezia
6.43 R	(*) Udine
7.17 IR	Udine/Venezia
8.12 R	(*) Udine
8.37 R	(*) Udine
9.17 IR	Udine/Venezia
10.10 R	(*) Udine
11.17 IR	Udine/Venezia
11.30 R	(*) Udine/Venezia
12.17 R	Udine (*) Venezia
13.17 IR	(*) Udine/Venezia
13.30 R	(*) Udine
14.10 R	(*) Udine
14.17 D	(*) Udine
14.30 R	(*) Udine
15.17 IR	Udine/Venezia
16.07 R	(*) Udine
16.17 R	(*) Udine
16.45 R	(*) Udine
17.17 IR	Udine/Venezia
17.42 R	(*) Udine
18.17 R	Udine/Venezia
18.30 R	(*) Udine/Sacile
19.17 IR	Udine/Venezia
20.15 D	(*) Udine
21.17 IR	Udine/Venezia

(*) Servizio periodico
(I) Treno con supplemento
E: Espresso IC: Intercity
D: Diretto IR: Interregionale
R: Regionale AUT: Autocorsa

ARRIVI A TRIESTE CENTRALE

6.45 R	(*) Udine
7.29 R	(*) Udine
7.46 D	(*) Sacile/Udine
8.23 R	(*) Udine
8.30 D	(*) Pontebba/Udine
8.37 D	(*) Sacile/Udine
8.38 R	(*) Udine
9.26 R	(*) Udine
9.41 IR	Venezia/Udine
9.53 IR	(*) Venezia/Udine
10.41 R	(*) Venezia/Udine
11.38 R	(*) Udine
12.41 IR	Venezia/Udine
13.38 R	(*) Udine
13.43 D	(*) Udine
14.41 IR	Venezia/Udine
15.13 R	(*) Udine
15.38 R	(*) Udine
15.42 R	(*) Udine
16.41 IR	Venezia/Udine
17.38 R	(*) Udine
17.41 R	(*) Venezia/Udine
18.33 R	(*) Udine
18.41 IR	Venezia/Udine
19.28 R	(*) Udine
19.43 R	(*) Udine
20.22 R	Venezia/Udine
20.41 IR	Venezia/Udine
21.43 D	(*) Udine
22.41 IR	Venezia/Udine
1.02 R	Venezia/Udine

(*) Servizio periodico
(I) Treno con supplemento
E: Espresso IC: Intercity
D: Diretto IR: Interregionale
R: Regionale AUT: Autocorsa

TRIESTE - VENEZIA - BOLOGNA ROMA - MILANO - GENOVA ANCONA - BARI - LECCE

PARTENZE DA TRIESTE CENTRALE

4.49 R	Venezia S.L.
5.39 IR	Venezia S.L.
6.00 IC	(I) Milano C.le
6.53 R	(*) Portogruaro
7.22 E	Venezia S.L.
8.02 IR	Venezia S.L.
8.28 IC	(I) Roma/Salerno
9.25 IR	Venezia S.L.
12.02 IR	Venezia S.L.
12.38 R	(*) Portogruaro
12.58 D	Venezia S.L.
14.02 IR	Venezia S.L.
14.23 R	(*) Portogruaro
14.54 IC	(I) Milano/Sestri L.
15.02 D	Venezia S.L.
16.02 IR	Venezia S.L.
16.28 IC	Roma
17.02 D	(*) Portogruaro
17.29 E	Venezia S.L.
17.37 R	Venezia S.L.
18.02 IR	Venezia S.L.
19.08 E	Venezia S.L.
19.32 R/AUT	(*) Portogruaro
20.02 IR	Venezia S.L.
20.31 E	Ginevra
22.26 E	Roma

(*) Servizio periodico
(I) Treno con supplemento
E: Espresso IC: Intercity
D: Diretto IR: Interregionale
R: Regionale AUT: Autocorsa

ARRIVI A TRIESTE CENTRALE

2.26 IR	Venezia S.L.
6.30 R	(*) Portogruaro
7.01 D	(*) Portogruaro
7.20 E	Roma
7.54 D	Portogruaro
8.46 E	Ginevra
9.32 E	Lecco
9.58 IR	Venezia S.L.
11.55 E	Venezia S.L.
13.58 IR	Venezia S.L.
14.58 IR	Venezia S.L.
15.31 R	(*) Portogruaro
15.49 IC	(I) Salerno/Roma
16.23 D	Venezia S.L.
17.06 IC	(I) Milano
17.58 IR	Venezia S.L.
18.50 R	(*) Venezia S.L.
18.58 IR	Venezia S.L.
19.58 IR	Venezia S.L.
20.49 D	(*) Venezia S.L.
20.58 IR	Venezia S.L.
21.34 IC	(I) Milano
22.10 IC	(I) Roma T.ni
23.01 R	Venezia S.L.
23.59 E	Budapest

(*) Servizio periodico
(I) Treno con supplemento

TRIESTE C.L.E. - VILLA OPICINA LUBIANA - ZAGABRIA - BUDAPEST

PARTENZE DA TRIESTE CENTRALE

0.14 E	Zagabria/Budapest
5.09 E	Zagabria/Vinkovci
12.12 R	Budapest
18.11 IC	Zagabria

ARRIVI A TRIESTE CENTRALE

6.52 E	Budapest/Zagabria
11.04 IC	Zagabria
17.12 E	Budapest
20.09 E	Vinkovci/Zagabria

(*) Servizio periodico
(I) Treno con supplemento
E: Espresso IC: Intercity
D: Diretto IR: Interregionale
R: Regionale AUT: Autocorsa

PROGETTOCASA
INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI
Cervignano del Friuli
Via Roma 91
0431/3.59.86

Il muro contro muro fra Baghdad e l'Onu rischia di degenerare in un conflitto aperto

Iraq: espulsi altri tre americani

Gli ispettori stavano per arrivare a un deposito di gas letale

Secondo il capo della commissione Richard Butler Saddam ha ancora la capacità di costruire armi chimiche e di disporne per un uso immediato

BAGHDAD E' ancora muro contro muro tra Iraq e Onu. Le autorità di Baghdad hanno respinto ieri mattina per la seconda volta tre ispettori americani della missione Onu sul disarmo. Come ritorsione all'opposizione soprattutto statunitense e britannica a revocare le sanzioni Onu imposte all'Iraq dopo l'invasione del Kuwait, il regime di Baghdad ha deciso di espellere tutti gli ispettori Usa delle missioni Uncom incaricate di verificare lo smantellamento di armi di distruzione di massa, come prevede il cessate il fuoco che nel 1990 mise fine alla guerra nel Golfo.

Il dipartimento di Stato americano continua a lanciare moniti a Baghdad dicendo di non escludere l'opzione militare, ma l'Iraq resta fermo nella sua decisione rispetto alla composizione delle squadre di ispettori. Il presidente della Camera bassa del parlamento Usa, il repubblicano Newt Gingrich, ha dichiarato che il Congresso potrebbe appoggiare l'uso della forza contro l'Iraq. «Dobbiamo fare qualsiasi cosa pur di fare rispettare il regolamento», ha detto.

Oggi è attesa la prima verifica sul campo. Il capo del-

la Commissione speciale Onu per le ispezioni in Iraq sul disarmo, l'australiano Richard Butler, in un primo momento aveva annunciato la sospensione delle missioni, ma venerdì ha dato disposizione alla squadra di esperti, di cui fanno parte due americani, di riprendere le ispezioni da questo lunedì. Butler è attestato sulla linea della fermezza. Non spetta all'Iraq decidere la nazionalità degli ispettori. Nessuno cerca lo scontro, ma tutte le opzioni sono aperte, vale a dire nessuna è esclusa, ha sottolineato Butler, il quale prevede a breve di informare della crisi il segretario generale dell'Onu Kofi Annan.

A questo riguardo ieri la Lega Araba ha diffuso un co-

municato dalla sua sede al Cairo per dire che è contrario a «qualsiasi azione militare contro l'Iraq» e per sollecitare l'Onu a «ricercare una soluzione pacifica della crisi».

Il regime di Saddam Hussein sostiene di avere ottemperato a tutte le risoluzioni Onu per quanto riguarda lo smantellamento degli arsenali proibiti, ma Butler è dell'avviso che l'Iraq dispone ancora di una seria potenzialità offensiva non convenzionale. «Mi chiedete se hanno ancora la capacità di costruire armi chimiche e biologiche? La risposta è

si», ha affermato Butler. «Possono disporre da subito? La risposta è ancora sì».

Secondo gli ispettori delle Nazioni Unite, l'Iraq ha deciso di espellere gli americani perché la missione era sul punto di scoprire a Baghdad un grande quantitativo dell'agente letale VX. E' quanto scrive il quotidiano londinese «The Observer», che spiega come pochi grammi di VX possano uccidere milioni di persone. «Penso che la situazione si stesse facendo calda ed è probabilmente per questo che hanno preso la decisione nel giro di pochi giorni», avrebbe dichiarato Richard Butler, capo della missione Onu per il controllo sugli armamenti iracheni. «Penso che ci stavamo avvicinando sempre di più», ha aggiunto.



Eltsin e Hashimoto:
«Un trattato di pace entro il Duemila»

prima di ripartire per Tokio, «il risultato è stato che abbiamo deciso di compiere il massimo sforzo per concludere un trattato di pace entro il Duemila».

I due leader hanno ammesso che una soluzione di compromesso sulle Curili incontrerebbe l'opposizione dell'opinione pubblica sia in Giappone sia in Russia. Si dovrà procedere quindi con molta cautela e rafforzare nel frattempo le relazioni. Hashimoto ha invitato Eltsin e la sua famiglia in Giappone per un altro vertice informale il prossimo aprile.

con i due giganti asiatici, Giappone e Cina dove Eltsin si recerà il prossimo fine settimana.

«Abbiamo avuto colloqui molto seri su un tema complesso, la questione del trattato di pace», ha detto Hashimoto ai giornalisti

Storico riavvicinamento dei due rivali asiatici

Stretta di mano Tokyo-Mosca

KRASNOJARSK Entro il Duemila la Russia e Giappone firmeranno finalmente un trattato di pace. Con questo impegno e la nascita di una nuova amicizia si è concluso il vertice tra il presidente russo Boris Eltsin e il primo ministro nipponico Ryutaro Hashimoto.

L'incontro, ospitato a metà strada tra Mosca e Tokio, è stato volutamente informale, «senza cravatta», come hanno sottolineato i protagonisti, per superare in un clima cordiale decenni di diffidenza tra i due Paesi. L'annosa disputa territoriale per le isole Curili - i

Territori del Nord, per il Giappone, occupati dalle truppe dell'Armata Russa alla fine della Seconda Guerra Mondiale - ha impedito finora la firma del trattato di pace e frenato gli investimenti giapponesi nell'economia russa.

«Siamo diventati amici e ci chiamiamo per nome, Boris e Ryu», ha detto Eltsin. Il portavoce del Cremlino intanto ha reso noto che i due leader hanno concordato una cooperazione politica ed economica di ampia portata.

Si tratta di un'intesa in sei punti, che prevede inter-

venti intesi a incoraggiare investimenti giapponesi in Russia, l'appoggio del Giappone per una maggiore integrazione della Russia nell'economia internazionale e la sua piena incorporazione nel G-7, il sostegno di Tokyo per le riforme in Russia, corsi di formazione per dirigenti russi, la cooperazione in progetti di sfruttamento delle fonti energetiche nell'estremo oriente siberiano, e la cooperazione in materia di energia nucleare.

Il vertice fa parte di un'offensiva diplomatica russa per migliorare le relazioni

MUNICIPALI

Il sindaco della Grande Mela ormai è in corsa per la Casa Bianca

Giuliani vola nei sondaggi: New York è la prima tappa

NEW YORK Martedì 4 novembre: nella notte delle elezioni nascerà un astro e ne tramonerà un altro.

Riconfermando a valanga, come appare ormai scontato, Rudolph Giuliani sindaco di New York, gli abitanti della Grande Mela daranno solida base alle ambizioni dell'inquilino di City Hall, che punta diritto sulla Casa Bianca.

Oltre l'Hudson, invece, la governatrice del New Jersey Christine Whitman, che fino a un anno fa veniva considerata spreca per la politica locale, vedrà sfumare il sogno di riuscire dove Geraldine Ferraro aveva fallito: diventare cioè la prima donna vicepresidente degli Stati Uniti.

Bionda, aristocratica, il fisico da cavallerizza, Christine ha la politica nel sangue: repubblicana dalla nascita, aveva sei anni quando i nonni la portarono a stringere la mano al presidente eletto Dwight Eisenhower. E nel 1973 conobbe il futuro marito, un ricco banchiere, alla convenzione per la rielezione di Richard Nixon.

Quattro anni fa Christine fu eletta perché aveva preso un impegno: ridurre di un terzo le tasse. I suoi oppositori si misero a ridere giudicando l'impresa impossibile. Ma lei ci riuscì e in due anni, anziché i tre messi in cantiere. L'impresta la rese una star nel firmamento della politica americana come la candidata che ha mantenuto le promesse.

Ciò nonostante la poltrona di Christine è a rischio con l'insidia di un «nobodys», il senatore democra-

co all'assemblea statale James McGreevy, che la tallona sempre più da vicino facendo leva su un mugugno degli elettori per le tariffe delle assicurazioni automobilistiche che nel New Jersey sono le più alte di tutta l'America.

La questione del come la



Nel New Jersey invece la governatrice repubblicana rischia di perdere il posto e anche la speranza di arrivare alla vicepresidenza

campagna della Whitman si sia impantanata è l'argomento caldo delle conversazioni degli «insider». «La criminalità è calata, l'occupazione sale; ha mantenuto la promessa sulle tasse. Avrebbe dovuto essere una passeggeria», ha commentato il politologo della Rutgers University, Cliff Zukin. Ma non è stato così perché McGreevy ha fatto del nodo delle assicurazioni il centro della sua campagna, servendosi per dare la scalata ai sondaggi. L'ultimo

del «New York Post» e della Fox Tv lo mostrava staccato da Christine di appena un punto, con una massa di 18 elettori su cento ancora indecisi. Anche se alla fine la spunterà, Christine è ormai bruciata.

Nella Grande Mela, invece, la partita è chiusa da un pezzo: Ruth Messinger che alle primarie democratiche per un soffio aveva strappato la «nomination» tra l'indifferenza del partito democratico rischia di essere sommersa da una valanga di voti che riconfermeranno Giuliani lanciandolo in orbita verso una possibile corsa alla Casa Bianca.

New Jersey e New York non sono i soli terreni di scontro di martedì poiché si voterà anche in Virginia per rinnovo della poltrona di governatore. Il repubblicano George Allen, che negò la grazia a Joseph O'Dell, non si può più ripresentare dopo due mandati consecutivi. Houston, Boston, Seattle, Minneapolis e Miami rinnoveranno i loro sindaci e nella maggior parte dei casi sono elezioni scontate, con la vittoria ormai saldamente in mano al primo cittadino uscente. Tanti anche i referendum: in Oregon gli elettori decideranno sul suicidio assistito mentre nello stato di Washington, dove il Selvaggio West incontra la World Wide Web, è in discussione una legge che rende illegale la vendita di armi che non possano essere tenute in cassette chiuse a chiave. A favore della norma è sceso in campo Bill Gates, l'uomo più ricco del mondo, che ha destinato all'iniziativa 35 mila dollari.

DAL MONDO

Dopo il tumore asportato in dicembre

Havel in ospedale per una polmonite

PRAGA Il presidente ceco Vaclav Havel, colpito alcuni giorni fa da una polmonite, è stato ricoverato ieri in ospedale. Lo ha annunciato il portavoce della presidenza. Secondo il medico personale del presidente, Havel, 61 anni, aveva trascorso «una notte difficile» tre giorni fa all'ospedale militare di Praga-Stresovice, ma poi era tornato a casa. Il portavoce della presidenza aveva detto giovedì scorso che il presidente ceco era stato colpito da un'infezione virale di cui non aveva specificato la natura. Ieri la moglie Dagmar Havlova aveva precisato che si trattava di polmonite dicendosi preoccupata per la salute del marito. E' la seconda volta che Havel viene colpito da polmonite: la prima fu nello scorso agosto. Il presidente ceco era stato operato nello scorso dicembre per l'asportazione di un tumore al polmone destro.

Operazione a cuore aperto in mezzo alla strada: un chirurgo salva una bambina a Brooklyn

WASHINGTON Un chirurgo ha salvato la vita di una bambina accoltellata al cuore operandola su un marciapiede: è avvenuto a Brooklyn. La bambina, Giselle Jimenez di dieci anni, è ora ricoverata nel Maimonides Medical Center. Il chirurgo, James Klein, ha sentito le urla della bambina, che abitava nel seminterrato del suo stesso palazzo, inseguita dal padre ubriaco. La madre, ferita di striscio, è fuggita in strada portando tra le braccia la bambina colpita da due coltellate. Un infermiere, Felix Hernandez, ha tentato di rianimarla con la respirazione bocca a bocca. «Non c'è un minuto da perdere - ha ordinato il chirurgo - qualcuno mi porti un coltello affilato e un paio di forbici». Il dottor Klein ha allargato una delle ferite, poi ha messo le mani nel petto della bambina e ha stimolato i battiti del cuore. Poco dopo è arrivata l'ambulanza.

Sei gemelline inaspettate nascono al Cairo: la madre in preda allo sconcerto e alla rabbia

IL CAIRO Normalmente la nascita di un bambino porta gioia in una famiglia. Non è così per quella di Amai Abdel-Fattah che ha dato alla luce sei gemelline. La donna egiziana, 27 anni, è furiosa con il suo medico che le aveva detto che aspettava solo due gemelli. «E' isterica ed estremamente arrabbiata», ha dichiarato un funzionario dell'ospedale Heliopolis del Cairo dove la donna ha partorito ieri mattina. Le bambine sono in salute e le loro condizioni sono stabili: pesano tra i 2 e i 2,25 chili.

I giurati recriminano sulla pena pesantissima inflitta alla baby-sitter inglese omicida in Usa

WASHINGTON Non smette di suscitare polemiche il caso di Louise Woodward, la baby-sitter inglese condannata all'ergastolo per l'uccisione di un bimbo di 8 mesi. Gli stessi giurati recriminano sul fatto di essere stati «costretti» a pronunciare un verdetto tanto pesante: gli avvocati di Louise avevano chiesto che fosse giudicata soltanto innocente o colpevole di omicidio doloso. Una giurata, Jodie Garber, afferma invece che chi doveva decidere avrebbe preferito poter optare per l'omicidio preterintenzionale.

A Creta un vertice tra Jugoslavia, Bulgaria, Romania, Macedonia, Albania, Bosnia, Grecia e Turchia

Balceni, il summit impossibile

In primo piano le pesanti tensioni tra Atene e Ankara

Arafat sulla missione in Usa: «Solo una perdita di tempo»

GERUSALEMME Il presidente dell'Anp Yasser Arafat non si fa alcuna illusione sull'esito dei colloqui che iniziano oggi a Washington fra il segretario di Stato Madeleine Albright, il ministro degli Esteri israeliano David Levy e il n.2 dell'Olp, Mahmud Abbas (Abu Mazen).

In un'intervista rilasciata venerdì al quotidiano «Maariv» Arafat afferma che i colloqui di Washington «saranno una perdita di tempo» in quanto a suo parere Levy non ha avuto dal suo governo un sufficiente margine di manovra. Il presidente dell'Anp aggiunge di aver inviato Abbas negli Stati Uniti solo perché ha ricevuto un esplicito invito dalla signora Albright. Ieri mattina la ra-

dio militare ha anticipato che Levy proporrà un congelamento temporaneo degli insediamenti ebraici nei Territori in cambio del rinvio del ritiro che Israele avrebbe già dovuto compiere in Cisgiordania.

Levy, da parte sua, si è detto «stupito di quanto sento dire a proposito del pessimismo palestinese» sui negoziati. Lo ha dichiarato al suo arrivo a Washington oggi il ministro degli Esteri israeliano David Levy, aggiungendo: «Chi vuole fare progressi deve dare prova di ottimismo». Levy ha aggiunto che «i problemi che verranno affrontati sono difficili, ma noi possiamo superare le divergenze e fare progressi». «Ciò dipende dagli sforzi delle due parti», ha concluso.

BELGRADO Non ci saranno i signori del mondo, ma quelli della guerra non mancheranno certo oggi a Itracio, sull'isola di Creta, per il vertice dei Balceni, un appuntamento che l'ultima volta si tenne nel 1988. A quel tempo c'era ancora la Jugoslavia con la stella rossa, il Muro di Berlino era al suo posto e Gorbaciov sedeva al Cremlino. Ora, dopo il «diluvio universale», i protagonisti, attivi e passivi, di un'area geopolitica che definire bollente suona quasi come un eufemismo, ossia Jugoslavia, Bulgaria, Grecia, Macedonia, Albania, Romania, Turchia e la Bosnia nella veste di osservatore, siederanno allo stesso tavolo con lo scopo di avviare un dialogo che possa assumere connotati costruttivi e non solo valenze distruttive.

Il rumore di sciabole più intenso che risuona sul sottobosco è quello scaturito dal duello tra Grecia e Turchia. Di recente solo l'intervento diretto del Segretario generale della Nato, Javier Solana, ha evitato che lo scontro degenerasse in un

vero e proprio conflitto armato. La questione di Cipro e della sovranità su alcune isole dell'Egeo resta il motivo che divide Ankara e Atene. E se la prima sta tenendo imponenti manovre nel Mediterraneo orientale e a Nord di Cipro, la seconda da due giorni sta muovendo le sue truppe nell'Egeo e in Tracia. Risultato: dopo accuse reciproche di violazioni delle acque territoriali e dello spazio aereo, sberleffiature veri o presunti e minacce di risposta armata a nuove provocazioni, proprio oggi a Creta si tenterà di ricucire il profondo strappo in atto tra due Paesi entrambi membri dell'Alleanza atlantica.

La Grecia poi sarà impegnata anche sul fronte macedone. E' risapata la ritrosia di Atene a riconoscere la denominazione dell'ex repubblica jugoslava visto che «Macedonia» è anche il nome della regione settentrionale della Grecia e si temono mire espansioniste di Skopje su quei territori (a tale proposito ci sono alcune norme inserite nella Costitu-



zione macedone che certo non aiutano a fugare dubbi e timori in questo senso).

Il presidente jugoslavo Milosevic, poi, dovrà affrontare il primo ministro albanese Fatos Nano, dopo che Tirana ha chiesto ufficialmente a Ginevra che venga internazionalizzata la questione dei propri connazionali nel Kosovo. I quali sono il 90% della popolazione, ma sono costretti a vivere nelle peggiori condizioni della minoranza, privati anche del diritto allo studio nella loro madrelingua. Ma da Pristina i segnali non sono incoraggianti vista la serie di

azioni cruente contro i poliziotti serbi messe in atto dal neocostituito Esercito di liberazione del Kosovo che dice di ispirarsi ai terroristi dell'Al.

Sulla carta il summit ha lo scopo di incrementare la cooperazione economica nella regione e i rapporti con l'Unione europea. La Grecia sarà l'unico Stato dell'Ue presente ai lavori. E se Atene favorisce l'allargamento comunitario a Romania e Bulgaria, osteggia, ovviamente, quello della Turchia, in lista d'attesa oramai da anni.

Mauro Manzin

Comincia il blocco e i francesi corrono ad accaparrarsi benzina e generi alimentari

Parigi, assalto alle scorte

PARIGI Lionel Jospin non è riuscito a disinnescare la mina trasporti. I camionisti hanno risposto un secco no e ieri sera alle 22 è scattato in tutta la Francia il blocco del traffico merci. Il paese rischia ora la replica del drammatico dispiegamento di Tir che l'anno scorso, in questo stesso periodo, bloccò per 12 giorni la circolazione in centinaia di nodi strategici. Dopo l'intervento in extremis del primo ministro, appena tornato dalla visita a Mosca, ieri all'alba un accordo è stato raggiunto sulle questioni salariali dopo quasi

dodici ore di trattativa da una minoranza delle organizzazioni padronali e da una parte dei sindacati (l'Unostira raggruppa il 20% dei datori di lavoro). Grandi assenti l'Uft, la più importante associazione degli imprenditori (che raggruppa l'80% degli operatori) e il sindacato comunista Cgt. Un oltraggio per il ministro dei trasporti che milita nello stesso partito. Entrambi avevano abbandonato il tavolo delle trattative.

Jospin ha gettato sul piatto della bilancia tutto il peso del governo della

«gauche». Ha offerto un alligierimento della tassa professionale a carico delle imprese pari a 800 franchi (240 mila lire) per ogni camion. In cambio nei prossimi tre anni i camionisti percepiranno un salario lordo di 10 mila franchi (quasi tre milioni) per 200 ore mensili. Quello degli sgravi fiscali è il secondo regalo dopo la garanzia del ministro dei trasporti, il comunista Jean-Claude Gaysot, di un progetto di legge per una migliore regolamentazione della professione. Pe scongiurare un'altra esperienza traumatica il



governo ha optato per un «regalo» dal costo pesante, circa 200 milioni di franchi.

Ma non è bastato. L'Unione delle Federazioni del Trasporto (Uft) ha fatto sapere che non firmerà l'accordo, ma lo applicherà

qualora il governo, come ha annunciato, dovesse imporre. E la maggior parte dei gruppi di «routiers» sulle strade del paese ha fatto sapere di voler tirare dritto fino allo sciopero duro. Già da sabato i francesi hanno cominciato a prepa-

Il Paese verso la paralisi: l'accordo parziale non ferma i camionisti

rarsi al peggio. Sulle autostrade ci sono pompe di benzina già bloccate, gli automobilisti, molto preoccupati di rimanere a secco, sono corsi a fare le scorte. Nella regione di Bordeaux i routiers hanno bruciato davanti alle telecamere la «dichiarazione comune» firmata ieri mattina, a Lille i camionisti inglesi trattengono il respiro temendo di rimanere a lungo bloccati. Ma in altri dipartimenti lo sciopero è stato rinviato o pure si è deciso di colpire solo i camion e solo gli imprenditori che non hanno firmato l'intesa.

Conclusa a Pola la quattordicesima «convention» del movimento regionalista istriano

Ddi, Jakovcic resta il leader

I connazionali Toich e Zilli nominati membri della presidenza

Villa del Nevo Branco di lupi sbranano decine di pecore. Al via la caccia grossa

VILLA DEL NEVO Singolare battuta di caccia nella zona di Kutezevo, a una ventina di chilometri da Villa del Nevo (Istria Bistrica). Durante l'ultimo fine settimana una trentina tra i più valenti cacciatori di questo perimetro hanno condannato a morte alcuni lupi famelici, i quali nei giorni scorsi hanno compiuto una vera e propria strage. Giovedì mattina dapprima l'allevatore Danilo Jaksetic, del villaggio di Dol e successivamente l'agricoltore Marko Birska, della località di Crni, hanno allertato la stazione di polizia di Villa del Nevo. Al termine di un sopralluogo compiuto nei due villaggi, i veterinari accompagnati dagli inquirenti e alcuni cacciatori armati di tutto punto, hanno appurato che alcuni lupi avevano sgozzato una decina di pecore. Stando a una prima stima i danni materiali patiti dai due allevatori superano il mezzo milione di lire (circa 6 milioni di lire). A qualche ora dalla prima strage altri due allevatori della zona hanno denunciato la presenza di alcuni lupi a qualche chilometro di distanza da Villa del Nevo. Immediatamente le famiglie dei cacciatori della zona hanno deciso di organizzare una battuta di caccia a oltranza.

POLA Dieta democratica istriana, avanti così. Si è svolta sotto il segno della continuità la 14.a convention del partito della capra, tenutasi all'albergo «Istria» di Pola e che ha riconfermato Ivan Nino Jakovcic alla guida dei regionalisti. Il deputato pisinese ha ottenuto il voto di 146 dei 154 fiduciari presenti e bisogna dire che Jakovcic ha «combattuto» da solo, non avendo altri candidati che potessero ostacolarlo la rielezione. Con voto segreto, eletti pure i cinque vicepresidenti del partito (in totale i candidati erano sette): trattasi di Damir Kajin, Axel Luttenberger, Valtor Drandic, Petar Turcinovic e Dusan Gortan. E non è tutto poiché nella convention è stata eletta pure la

presidenza partitica, composta da dieci membri, tra cui i connazionali Nivio Toich (Cherso) e Silvano Zilli (Rovigno). Dopo la riconferma, Jakovcic ha spazionato su vari argomenti, mettendo subito in rilievo l'ottima collaborazione tra la Dieta e l'Unione italiana, che ha dato i suoi frutti alle amministrative della scorsa primavera, con l'elezione di numerosi connazionali nel consiglio regionale e in quelli municipali. «La cooperazione con l'Unione italiana e con altre comunità etniche - ha detto Jakovcic - è il miglior modo per mantenere in Istria quel vivere armonico, fatto di tolleranza e civiltà». Il pisinese si è detto compiaciuto per il trattamento riservato a

esponenti dietini da parte del Consiglio d'Europa, del dipartimento di stato Usa e di altre importanti organizzazioni internazionali. «È il segno che stiamo lavorando a tutto vantaggio delle genti istriane». Non poteva essere evitato il «caso Delbianco» e infatti Jakovcic - li ha definiti «gente assetata di potere». Per quanto riguarda Schengen, il capo Ddi ha dichiarato che l'Italia, Slovenia e Croazia dovrebbero mettersi d'accordo per evitare l'isolamento dell'Istria e dei suoi abitanti.

Nel corso dell'appuntamento elettorale è stato approvato pure il nuovo statuto partitico, in cui si afferma che «la Dieta democratica istriana opera nella Repubblica di Croazia, principalmente in Istria e nel Quarnero, e all'estero se tale attività non lede l'ordinamento giuridico del Paese interessato». Prima della convention vi è stato pure un piccolo incidente quando un gruppo di appartenenti all'Associazione polese dei Volontari croati della Guerra patriottica ha voluto assistere all'assemblea senza essere invitato.



le più sapere dei profughi poiché intende sottoporre l'«Olimpia» a un'equilibrata gestione in vista della stagione turistica '98. Da Zagabria però un ordine tassativo: i 260 sfollati non vanno trasferiti. Ma all'«Olimpia» mugugnano e non si danno per vinti. Le serie dei disagi per i fuggiaschi non si ferma qui, considerato che da oggi in tutta la Croazia questa categoria non potrà più avere né il trasporto bus gratuito, né gli alunni-rifugiati fruire della refezione gratuita.

I CAMBI
SLOVENIA
Tallero 1,00 = 10,60 Lire*
CROAZIA
Kuna 1,00 = 277,70 Lire
Benzina super
SLOVENIA
Tallero 102,50 = 1.144,65 Lire/l
CROAZIA
Kuna 4,35 = 1.208,00 Lire/l
Benzina verde
SLOVENIA
Tallero 94,40 = 1.054,19 Lire/l
CROAZIA
Kuna 4,02 = 1.116,36 Lire/l
(* Dati forniti dalla Banca Europea d. di Capodistria)

La polizia di Fiume intercetta 6 chilogrammi di marijuana

Maxisequestro di droga a bordo di un mercantile

FIUME La polizia fiumana ha sequestrato 6 chilogrammi di marijuana, rinvenuti a bordo del mercantile «Aralda», battente bandiera macedone e che si trova in un bacino di carenaggio del cantiere di riparazioni navali «Viktor Lenac», a Martinsica (Fiume). La droga, così un portavoce della questura, apparteneva a tre marittimi, di cui due si trovano agli arresti, mentre il loro complice è riuscito a fuggire. Le manette sono scattate ai polsi di Z.M., 30 anni, residente a Spalato, e del suo concittadino Z.J., 41 anni, mentre lo zarino 43enne D.K. si trova in fuga ma ormai la sua cattura - lo confermano fonti ufficiose - sarebbe prossima.

Stando a quanto contenuto nella denuncia sporta dal

dipartimento antidroga della Questura, i tre marittimi dell'«Aralda» (appartenente a un armatore italiano) avrebbero acquistato i 6 chilogrammi di marijuana lo

scorso settembre nel porto di Dakar, in Senegal. Dopo aver fatto scalo in varie località, la nave è entrata in acque territoriali croate il 30 ottobre, giovedì, che gli inquirenti prendono come da-

ta nell'accusa ai tre dalmati di traffico di stupefacenti. La «Aralda» si è subito diretta verso il cantiere di Martinsica per delle riparazioni, giungendovi in giornata. È stato proprio giovedì che lo spalantino Z.J. si è fatto notare per un comportamento da squilibrio: urlava a squarciagola, cercava di provocare risse e lanciava oggetti contundenti verso coloro che si trovavano nei suoi pressi. Il comandante ha avvertito la polizia e agli agenti è bastato poco a capire che il dalmata si trovava sotto gli effetti di una droga. Una subitanea perquisizione ha permesso di scoprire i 5,9 chilogrammi (non è dato sapere il valore della «merce»). Gli arrestati hanno confessato di aver consumato circa 100 grammi di marijuana da Dakar a Fiume.

La meta era l'Italia dove era stato loro promesso lavoro

Slovenia: emergenza clandestini Bloccati 150 vicino a Postumia

CAPODISTRIA Nuova emergenza clandestini nel litorale sloveno. Durante l'ultimo fine settimana le pattuglie della stradale, la polizia di frontiera e un gruppo di abitanti di Villa del Nevo hanno scoperto oltre 150 persone sospese. Si è trattato di cittadini romeni, jugoslavi, bosniaci, macedoni e cinesi, privi di documenti e affamati. Molto presto gli inquirenti hanno appurato che tutti i clandestini erano diretti in Italia, dove era stato promesso loro lavoro e una temporanea sistemazione. Il primo gruppo di clandestini romeni è stato ritrovato venerdì pomeriggio nei pressi di Postumia. Era composto da una trentina di giovani dai 22 ai 26 anni. Sono fuggiti

dal loro Paese la scorsa settimana nascosti in un vagone merci diretto a Budapest. Sbarcati nella capitale ungherese sono riusciti a raggiungere la Slovenia a bordo di un camion. A Postumia hanno atteso invano alcuni furgoncini e un «passeur». Si presume che avrebbero dovuto raggiungere Trieste attraversando illegalmente il confine italo-sloveno nei pressi della località di San Servolo, a una ventina di chilometri da Capodistria. Nelle ultime ore altre quattro consistenti comitive di clandestini macedoni, bosniaci e jugoslavi, sono stati bloccati nei pressi di Villa del Nevo, Divaccia e Sesana. Infine un gruppo di clandestini cinesi è stato fermato nelle vicinanze di Vipacco.

Isola di Veglia
Un anno d'oro per il turismo
FIUME È di quasi il 30 per cento l'aumento delle presenze turistiche a Veglia nei primi nove mesi dell'anno, rispetto al periodo gennaio-settembre '96. Si tratta per la precisione di 2,4 milioni di pernottamenti, ovvero il 78 per cento di quelli rilevati nel 1988, l'anno record a Veglia. L'isola adriatica è stata visitata da 360 mila vacanzieri, 316 mila dei quali provenienti dall'estero.

Continuaz. dalla 5.a pagina

DOTTORESSA referenziata cerca mansarda centrale. Ottime condizioni. Tel. 040/313011 oppure 040/364787. (A11769)

19 Appartamenti e locali offerte d'affitto

A.A. ALVEARE 040/638585 Conti negozio piano terra mq 90 doccia autometano 1.000.000. (A11824)
ABITARE a Trieste, centrali ottimi appartamenti arredati adatti tre/quattro studenti. 040/371361.
ABITARE a Trieste, Palazzetto foresteria arredata. Soggiorno, cottura, matrimoniale, bagno, poggolo, 700.000. 040/371361.
ABITARE a Trieste, S. Francesco foresteria arredata, piano alto, ascensore, 150 mq. 1.600.000. 040/371361.
ABITARE a Trieste, S. Vito signorile, residenti vuoto 150 mq. Autometano 1.200.000. 040/371361.
ABITARE a Trieste, uffici zona Tribunale e Università. Grandi metrature, ottimi palazzi. 040/371361.
ABITARE a Trieste, Valmaura foresteria arredata, soggiorno, cottura, matrimoniale, bagno, veranda 750.000. 040/371361.
AFFITTANSI uffici metrature da 130 a 180 mq da 4 a 7 vani servizi zona Corso Italia S. Nicolò Rossini Beccaria Cicerone da 1.300.000 a 2.500.000. PIZZARELLO 040/766676.
AFFITTANSI immobiliati Franca matrimoniale soggiorno cucina bagno poggolo 800.000. Piccardi matrimoniale cucina bagno 500.000. 040/766652.
AFFITTANSI appartamento anche uso ufficio da ristrutturare in viale XX Settembre ore ufficio 040/418750.
AFFITTANSI appartamento arredato per quattro studenti riscaldamento centrale spazioso luminoso tel. 040/291571. (A11819)
AFFITTANSI locale San Giusto prima entrata facilità parcheggio ore ufficio 040/418750. (A11856)

AFFITTANSI patti deroga Belgio salone tre stanze servizi panoramico 1.500.000. Miramare 7 stanze servizi 900.000. Metlicovitz perfetto 2 matrimoniali cucina bagno poggolo garage 700.000. Affieri 3 stanze cucina bagno 500.000. 040/766652.
APPARTAMENTO Monfalcone uso ufficio zona centralissima ascensore stanza atriwc antibagno per totali mq 35 più terrazza riscaldamento più condizionamento affittasi L. 500.000 mensili più spese. Telefonare ore ufficio 040/3733218.
BESENGHI signorile arredato ottimamente rifinito adatto funzionario, appartamento 115 mq circa, con possibilità box. Quadrifoglio 040/630174.
CAMINETTO affitta appartamento arredato per studenti 2-3-4 posti letto. Tel. 040/639425.
CAMINETTO affitta Barcola appartamento lussuoso soggiorno 1 stanza angolo cottura bagno terrazzo. Spiaggia privata, posto macchina. Tel. 040/639425.
CAMINETTO affitta Fabio Severo appartamento vuoto residenti soggiorno due stanze cucina abitabile bagno balcone soffitta. Tel. 040/639425.
CAMINETTO affitta piazza Vico appartamento arredato soggiorno una stanza cucina abitabile servizi separati ripostiglio. Tel. 040/639425.
CAMINETTO affitta zona Giardino Pubblico appartamento vuoto residenti soggiorno due stanze cucina abitabile bagno balcone soffitta. Tel. 040/639425.
CAMINETTO affitta zona Stazione magazzino mq 170 con passo carraro e accesso furgoni. Tel. 040/639425.
CAMINETTO affitta zona Valmaura appartamento vuoto residenti soggiorno tre stanze cucina abitabile doppi servizi balcone. Tel. 040/639425.
CAMPI Elisi arredato per studenti/non residenti, cucina soggiorno stanza stanzetta bagno autometano. Quadrifoglio 040/630175.
FIERA, soggiorno, cucina, camera, camerino, bagno, poggolo, vuoto affittasi 650.000 GEPPA 040/660050. (A00)
MAGAZZINI Bergamasco 300 metri passo carraro 2.000.000. Fonderia 80 metri 600.000. Affieri 50 metri 400.000. Giulia 15 metri 320.000. 040/766652.
MONFALCONE Gabetti Opimm 0481/44611 affitta villa prestigiosa con ampio giardino non residenti.
MONFALCONE UFFICIO centrale 45 mq con posto macchina privato affittasi. 0481/410746 (C729)
STUDENTI immobiliati Giulia 3 stanze 4 letti 900.000. Ginnastica 4 stanze 4 letti 1.000.000. Giotto 5 stanze 5 letti 1.400.000. XX Settembre 2 stanze 4 letti 700.000. Colombo 2 stanze 3 letti 600.000. Lorenzo 040/766652. (A11800)
UFFICI Corso Italia casa di prestigio 2, 3, 5 stanze da 500.000. 040/766652.
UFFICIO SIGNORILE zona pedonale via San Nicolò: cinque stanze, moderni comfort. Canone 2.000.000 mensili. Immobiliare Borsa 040/368003. (A11833)
UNIVERSITÀ nuova, in casetta, camera, cucina, bagno, arredato non residenti, 650.000 GEPPA 040/660050. (A00)
VESTA 040/636234 via Fabio Severo luminoso quattro posti letto per studenti riscaldamento autonomo.
VESTA 040/636234 zona Marina appartamenti primingrosso saloncino due stanze cucina doppi servizi e uffici di quattro stanze possibilità posti auto.
ZONA Giulia ben arredato per non residenti con riscaldamento autonomo, cucina soggiorno matrimoniale bagno. Quadrifoglio 040/630174.

ACQUISTIAMO attività industriali artigianali commerciali turistiche alberghiere immobiliari aziende agricole bar pagamento contanti. 02/29518014.
AZIENDE attività commerciali esercizi pubblici da cedere ricerciamo. Nessuna esclusiva pagamento in contanti. Tel. 011/3833015 - 3850930.
PRESTITI PERSONALI A TUTTE LE CATEGORIE DI LAVORATORI: DIPENDENTI, AUTONOMI, PENSIONATI E CASALINGHE RESTITUZIONE CON BOLLETTINI POSTALI TEMPI VELOCI SOLUZIONI ANCHE PER PROTESTATI MUTUI CASA: es. 80.000.000 a lit. 764.000 mensili (15 anni) **IGIOTTO TRIESTE** 040/772633
FINANZIAMENTI a norma di legge antiusura assistiti da Cooperativa di garanzia. Tutte categorie ovunque residenti senza limite di cifra. Es. Lire 100.000.000 rata lire 950.000. Sconto portafoglio tasso 9,50%. Dipendenti sino a 300.000. Es. Lire 100.000.000 rata Lire 190.000. Mutui tasso 8,50%. Visite a domicilio. Cooperservice tel. 0444/547453.
FINANZIAMENTI Italia fiduciari statali sconto effetti conto corrente mutui liquidità aziendale 400.000.000. Risposta immediata 049/8626190.
FINANZIAMENTI VELOCISSIMI da 3 a 20 milioni in 24 ORE anche FIRMA SINGOLA **040/631223**
GORIZIA centro cedesi attività bar trattoria adatto conduzione familiare buon reddito. Tel. lunedì - venerdì 0481/30856.
SVIZZERA finanziamenti ogni categoria importo e operazione risposta immediata Kronos S.A. Lugano tel. 004191/9605480.
VELOCISSIMI semplicissimi convenientissimi prestiti personali (bollettini) ottimi tassi rate minime. 167/311030.
VENDO tab. XII - XIV dischi video compact hi-fi centrale avviatissimo escluse agenzie. Scrivere a cassetta n. 18/R pubblicato 34100 Trieste.

Case-ville-terreni acquisti
CERCHIAMO urgentemente, appartamenti/mansarde, anche da ristrutturare, max 70.000.000 GEPPA 040/660050. (A00)
GEOM. SBISA cerca locale/ufficio 250 mq zona facile parcheggio. 040/942494. (A00)
URGENTE! Cerchiamo per nostro cliente appartamento luminoso con ascensore, soggiorno, cucina, due camere, bagno, poggolo, preferibile zona Rozzoli, San Luigi, San Giovanni. Pagamento contanti. Cuzzot 040/636128. (A11850)
URGENTE! Cerchiamo casa o casetta in zona periferica per nostra selezionata clientela. Pagamento contanti! Cuzzot 040/636128. (A11850)
URGENTE! Cerchiamo per nostro cliente appartamento luminoso zona Greta o zona Besenghi. Indispensabile il posto auto. Definizione immediata. Cuzzot 040/636128. (A11850)
Case-ville-terreni vendite
A.A. ALVEARE 040/638585 S. Cilino casa buone condizioni: soggiorno tre stanze cucina bagno giardino 500 mq autometano. (A11824)
A.A. ALVEARE 040/638585 Cristallo recente: soggiorno cucina/tinello bicamerale balconi 175.000.000 altro Pascoli mq 100 balconi. (A11824)
A.A. ALVEARE 040/638585 Giulia/Viale: saloncino cucina bicamerale balcone autometano 125.000.000. (A11824)
A.A. ALVEARE 040/638585 Ippodromo ottime condizioni panoramiche: soggiorno cucina matrimoniale due camere rette biservizi terrazzo garage 240.000.000. (A11824)
ADIACENZE Sanatorio Trieste, signorile splendido appartamento, 70 mq, cantina, posto macchina. GEPPA 040/660050. (A00)

ADIACENZE Tribunale, epoca signorile, cinque stanze, cucina, servizi, adatto studio: 170.000.000. GEPPA 040/660050. (A00)
BUONARROTI 29 angolo Vallus vendesi locale 42 mq. Telefonare 636044 escluso intermediari. (A11577)
CAMINETTO vende San Giusto appartamento mq 75 V piano con ascensore tre stanze tinello cucinino servizi ripostiglio. Tel. 040/630451.
CAMINETTO vende viale XX Settembre appartamento 150 mq cinque stanze cucina abitabile doppi servizi cantina. Tel. 040/630451.
CAMINETTO vende zona centrale attico panoramico mq 180+60 terrazzo salone caminetto 4 stanze cucina doppi servizi posto macchina garage. Ottime rifiniture. Tel. 040/630451.
CAMINETTO vende zona ospedale Maggiore appartamento 76 mq, ristrutturato soggiorno due stanze cucina abitabile bagno ripostiglio. Tel. 040/630451.
CAMINETTO vende zona piazza Unità attico primo ingresso su due piani 170 mq ampio salone con caminetto due stanze cucinino tripli servizi terrazzo con vista. Ottime rifiniture. Tel. 040/630451.
CASAFARI 040-213366 Opicina appartamenti varie metrature in palazzine recenti, soggiorno con 1/2/3 stanze, box/posto auto. (A11832)
CASAFARI 040-213366 Opicina zona esclusiva prenotasi villa mq 140 di prossima costruzione, giardino, box auto. (A11832)
COLBERT 040/634545, adiacenze fiera, recente, tranquillo, soggiorno, due camere, cucinotto, bagno, poggolo, cantina. 155.000.000. (A11825)
COLBERT 040/634545, Borgo Teresiano, adatto ufficio, salone, due camere, cucina, bagno, poggolo. 155.000.000. (A11825)
COLBERT 040/634545, centralissimo, perfetto, soggiorno, camera, cameretta, cucinotto, bagno con idromassaggio, termoautonomo. 115.000.000. (A11825)
COLBERT 040/634545, Costalunga, recente, luminosissi-

mo, soggiorno, due camere, cucina, bagno, poggolo, posto auto. 162.000.000. (A11850)
COLBERT 040/634545, luminoso, panoramico, vista mare, soggiorno, camera, cameretta, cucina, bagno, poggolo. 90.000.000 occasione. (A11825)
COLBERT 040/634545, S. Giacomo, ristrutturato, luminoso, panoramico, camera, cameretta, cucina, bagno, occasione. (A11825)
COLBERT 040/634545, Muggia Vecchia privato vende villa con giardino separatamente terreno costruibile tel. 273273. (A00)
COMMERCIALE recente ingresso saloncino tre camere terrazzo box tranquillissimo Evoluzione Casa 040/639140. (A11825)
CUZZOT 040/636128 Barcola, strepitosa vista mare, primo ingresso attico con mansarda, rifiniture lussuose: atrio, salone, cucina, due camere, cameretta, doppi servizi, lavanderia, terrazza 70 mq, cantina, quattro posti auto. 700.000.000. (A11850)
CUZZOT 040/636128 centralissimo, 30ennale, lussuoso, buone condizioni: salone 40 mq, cucina, camera, due camerette, doppi servizi, ripostiglio, veranda. Termoautonomo. 260.000.000. (A11850)
CUZZOT 040/636128 Corelli, ottimamente rifinito: saloncino, cucina, due camere, ripostiglio, doppi servizi, terrazzo, posto auto in garage. 180.000.000. (A11850)
CUZZOT 040/636128 Frescobaldi, vista mare, perfetto: saloncino, cucina, matrimoniale, bagno, terrazzo, soffitta, posto auto privato nel garage. 140.000.000. (A11850)

PRESTIGIOSI VILLINI ACCOSTATI PRONTA CONSEGNA A PREZZI VANTAGGIOSI
Impresa di costruzioni
EDILSTYL S.r.l. - TRIESTE
VISITE SUL POSTO - TEL. 040/208875
(orario: 14.30-17.00 / sabato e domenica su appuntamento)
ULTIME DISPONIBILITÀ

PER INFORMAZIONI E VENDITE: TEL. 040/309105
mo, soggiorno, due camere, cucina, bagno, poggolo, posto auto. 162.000.000. (A11850)
COLBERT 040/634545, luminoso, panoramico, vista mare, soggiorno, camera, cameretta, cucina, bagno, poggolo. 90.000.000 occasione. (A11825)
COLBERT 040/634545, S. Giacomo, ristrutturato, luminoso, panoramico, camera, cameretta, cucina, bagno, occasione. (A11825)
COLBERT 040/634545, Muggia Vecchia privato vende villa con giardino separatamente terreno costruibile tel. 273273. (A00)
COMMERCIALE recente ingresso saloncino tre camere terrazzo box tranquillissimo Evoluzione Casa 040/639140. (A11825)
CUZZOT 040/636128 Barcola, strepitosa vista mare, primo ingresso attico con mansarda, rifiniture lussuose: atrio, salone, cucina, due camere, cameretta, doppi servizi, lavanderia, terrazza 70 mq, cantina, quattro posti auto. 700.000.000. (A11850)
CUZZOT 040/636128 centralissimo, 30ennale, lussuoso, buone condizioni: salone 40 mq, cucina, camera, due camerette, doppi servizi, ripostiglio, veranda. Termoautonomo. 260.000.000. (A11850)
CUZZOT 040/636128 Corelli, ottimamente rifinito: saloncino, cucina, due camere, ripostiglio, doppi servizi, terrazzo, posto auto in garage. 180.000.000. (A11850)
CUZZOT 040/636128 Frescobaldi, vista mare, perfetto: saloncino, cucina, matrimoniale, bagno, terrazzo, soffitta, posto auto privato nel garage. 140.000.000. (A11850)

Continua in 16.a pagina

COLOSSEUM S.R.L.
via Valdivino 34 TRIESTE
colosseum@spin.it
CHIAMA E CONSULTA LA NOSTRA BANCA DATI PIU' DI 200 APPARTAMENTI IN VENDITA E AFFITTO
TEL. 7600004

Presentazione a Modena nell'ambito di «Skipass»

Una vetrina nazionale per «Tarvisio 2006»

**Incidente a Varmo
Esce dal cimitero
e muore sul colpo
Un'automobile
lo ha «falcato»**

VARMO Drammatico e penoso accostamento di circostanze, quelle nelle quali si è consumato il letale investimento di un anziano, cittadino di Varmo, nel Comune della Bassa friulana. La vittima è Mario Rinaldi, 76 anni, residente nel Comune, in via Giovanni da Pordenone 31. Dalle prime indicazioni fornite dalle forze dell'ordine, la Polizia stradale di Udine e i carabinieri di Tolmezzo, l'uomo è stato «falcato» da un'auto mentre, a quanto pare, stava attraversando una strada comunale. Davanti al cimitero: sembra infatti che l'anziano ne fosse appena uscito. L'investimento è avvenuto attorno alle 17.50: l'impatto è stato violento quanto funesto. L'uomo è morto praticamente sul colpo.

UDINE La rassegna di sport e turismo della montagna «Skipass» di Modena, una delle maggiori vetrine espositive italiane dedicate agli sport della neve (oltre 80 mila visitatori, 200 giornalisti presenti), è stata l'occasione per ripresentare la candidatura di «Tarvisio 2006». È stato confermato che la proposta «senza confini» tra Friuli-Venezia Giulia, Carinzia e Slovenia sarà perfettamente in grado di rispettare il termine del 30 novembre, fissato dal Coni per il completamento e la consegna del dossier che lo stesso Comitato olimpico aveva presentato ai primi di ottobre a tutte le possibili candidate italiane.

Nel «quartier generale» di «Tarvisio 2006», al valico di Coccau, è infatti al lavoro in queste settimane un nutrito staff internazionale, composto dai responsabili della candidatura delle tre regioni, dagli esperti e dai tecnici della delegazione regionale del Coni, della Promotur, dell'amministrazione del Friuli-Venezia Giulia e dell'Azienda regionale di promozione turistica.

Il lavoro al dossier, comunque, pur basandosi sulla precedente candidatura per il 2002, è iniziato all'inizio del '97, coinvolgendo nella rielaborazione e nella verifica, anche operativa sui possibili luoghi di gara, i dirigenti e i tecnici giunti espressamente da Lilleham-

mer, in Norvegia, che ospitò i giochi olimpici invernali del 1994.

Nel frattempo, sull'area tarvisiana sono concentrate anche le attenzioni della Promotur, che entro la fine dell'anno concluderà la fase di progettazione, preliminare ma per alcune opere già definitiva, relativamente al «recupero» sciistico-turistico della zona anche in funzione olimpica, con la costruzione di nuovi impianti, il rimodellamento delle piste da discesa, il potenziamento e la redistribuzione dei sistemi di innevamento. A questa mole di lavori la promotur farà fronte (si parla di una quarantina di miliardi di lire) con mutui ventennali con contributo della regione, l'aumento del capitale sociale, l'utilizzo di una parte di risorse accantonate da «autovie servizi».

Il coni sceglierà la candidatura italiana alle Olimpiadi della neve del 2006 entro la fine di gennaio '98, in quanto il Comitato olimpico internazionale diramerà l'elenco ufficiale delle città candidate ai primi di febbraio.

Tra le possibili annunciate candidature, si fanno i nomi della località svizzera di Sion, di Ostersund (Svezia), Jaca (Spagna), Poprad Tatry (Slovacchia), Zakopane (Polonia), Lathi (Finlandia), in attesa della scelta del Comitato olimpico austriaco, il 2 dicembre, tra Carinzia, Kitzbuehel e Salisburghese.

Per sanità, previdenza e assistenza, secondo gli ultimi dati elaborati dall'Istat

Costiamo 26 miliardi al giorno

Ma, in proporzione, la spesa sale meno che in altre regioni

L'aumento più contenuto riguarda proprio la sanità che registra un incremento del 48 per cento contro il corrispondente 73,5 a livello nazionale

TRIESTE Oltre 9714 miliardi di lire. Ossia 26 miliardi 614 milioni di lire, in media, al giorno.

È questo, l'ammontare complessivo della spesa per la sanità, la previdenza e l'assistenza, erogata nel Friuli-Venezia Giulia, nell'ultimo anno cui si riferiscono le statistiche ufficiali dell'Istat, dalle istituzioni preposte a tali settori. Il nucleo principale - ammontante a 6805 miliardi di lire, pari al 70,1 per cento della spesa complessiva - è costituito dagli oneri per la previdenza: pensioni di vec-

chiaia, anzianità (pubbliche e private), invalidità e prestazioni sociali varie, oltre ai servizi amministrativi.

Quindi, notevolmente stanziata, viene la spesa per la sanità. Complessivamente a tutela della salute della popolazione della nostra regione, nell'anno considerato sono stati spesi 2085 miliardi di lire: in media, 5 miliardi 712 milioni, al giorno.

Al terzo posto, ancor più arretrato, segue il settore dell'assistenza, che - per prestazioni sociali, in dena-

ro e in natura, e i vari servizi amministrativi - ha comportato una spesa di 824 miliardi di lire.

Rapportato alla popolazione residente, l'ammontare complessivo delle spese effettuate da tutte le unità istituzionali (pubbliche e private) che erogano la protezione sociale nel Friuli-Venezia Giulia corrisponde a un esborso medio di 8 milioni 141 mila lire annue per abitante; media superiore del 23,7 per cento a quella nazionale.

In effetti, fatta eccezione per la Liguria - nella quale tale esborso si aggira intorno agli 8 milioni 876 mila lire «pro capite» - e in nessuna delle venti regioni italiane si registra una spe-

sa individuale altrettanto elevata.

Dopo il Friuli-Venezia Giulia vengono la Valle d'Aosta, con 8 milioni 26 mila lire per abitante, l'Emilia-Romagna (7 milioni 994 mila) e l'Umbria (7 milioni 418 mila), seguite dalla Toscana e dal Piemonte, rispettivamente con 7 milioni 411 mila e 7 milioni 365 mila lire «pro capite». In fondo alla classifica, invece, figurano la Campania (con 5 milioni 120 mila lire, in media, per abitante) e la Basilicata (5 milioni 437 mila).

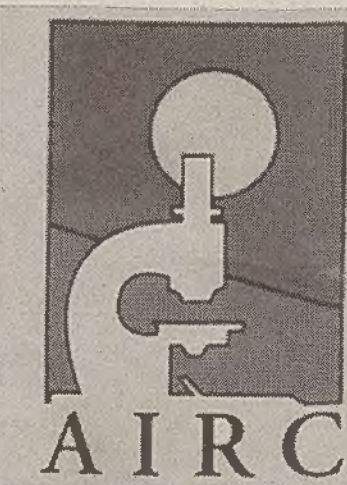
Un raffronto nel tempo rivela, poi, che nell'arco degli ultimi sei anni documentati dall'Istat, nel Friuli-Venezia Giulia la spesa com-

plessiva per la sanità, previdenza e assistenza è salita da 6091 a 9714 miliardi di lire, con un aumento - in valori correnti - del 59,5 per cento, proporzionalmente inferiore a quello (pari al 68,9 per cento) registrato a livello nazionale.

A livello dei singoli settori sociali, quelli nei quali la spesa è aumentata in maggior misura sono stati rispettivamente il settore previdenziale (nel quale l'aumento è stato pari al 63,0 per cento) e quello assistenziale (con il 62,2 per cento), mentre la spesa per la sanità ha subito un incremento più contenuto, pari esattamente al 48 per cento, contro il 73,5 per cento registrato sul piano nazionale.

Giovanni Palladini

Tumori, continua l'allarme. Ma presto la situazione potrà migliorare: meno fumo e meno alcol



decessi nel '94), dell'apparato respiratorio (957 decessi), dei bronchi e dei polmoni (855), dell'apparato genito-urinario e della bocca, della faringe e della laringe.

Ma tutti questi dati, commenta Ettore Bidoli del servizio di Epidemiologia del Cro di Aviano, vanno letti con una certa attenzione. Senza fare allarmismi. «L'incremento di tumori quali quelli dei polmoni, dei bronchi, della bocca o dell'apparato digerente - spiega il dottor Bidoli - è strettamente collegato all'abitudine al fumo, all'abuso di alcol e a un'alimentazione eccessivamente ricca di grassi saturi e povera di verdure e di fibre». Per ciò che riguarda i tumori della pelle siamo invece di fronte alle conseguenze di incaute esposizioni al sole nell'età infantile.

«Oggi - spiega Bidoli - stiamo scontando decenni di abitudini scorrette. L'abitudine al fumo e all'alcol, così radicati nella cultura del Triveneto, stanno però vivendo un lento ma costante declino. Lo stile di vita delle generazioni più giovani è profondamente diverso da quello dei loro nonni. E tale diversità è senz'altro destinata a produrre un netto decremento dei tumori».

Daniela Gross

Storia di una «mamma coraggiosa» e di una speranza che si divide in due

Comincia oggi la pubblicazione di «Storie al microscopio, testimonianze di chi purtroppo ha subito l'esperienza della malattia tumorale. L'iniziativa dell'Airc (Associazione italiana per la ricerca sul cancro) si concluderà il 9 con una giornata dedicata alla raccolta di fondi. Le testimonianze sono proposte in forma anonima.

Sono la figlia di una donna che nel gennaio '95 è stata operata di tumore al seno: maligno, infiltrante. Nel gennaio '95 accompagnai mia madre a Cattinara per quello che doveva essere un normale controllo. Il Pap test del dicembre '94 dava tutto o.k. Invece, un'ombra anomala! Il sospetto si insinuava subito nella radiologa. Quindi l'atroce verdetto sulla base del risultato dell'ago aspirato.

La stanza mi roteava attorno; sentivo il vociare lontano dei medici e ripetevo: «Non può essere: ci sarà un errore». Mai avuto sintomi premonitori di alcun genere: non calo di peso, non formicolio agli arti, non stanchezza (in quel periodo faceva anche gli straordinari).

Ma la «bestia cattiva» (così chiamerò la malattia, mio padre) c'era. Il ricovero al giorno del mio compleanno: 13 febbraio

1995. I giorni precedenti l'intervento sempre a far compagnia alla mamma (che immaginavo ma non aveva certezza). Poi i pianti solitari e la preghiera (tanta, forte, intensa): per la prima volta mi sono affidata interamente a Dio. Gridavo di non togliermi il mio angelo! Speravo non dovesse soffrire come avevo visto patire mia nonna, morta di tumore nel '90, e un amico d'infanzia morto a 17 anni, di tumore.

Finalmente l'intervento, la chemio e le radioterapie. Ogni volta che uscivamo dal Centro tumori, via a far progetti e a dividere le piccole e le grandi cose di ogni giorno. E il nostro rapporto ne usciva ogni giorno più forte: parlare della malattia ci aiutava ad affrontarla meglio.

Molto spesso ho pensato: «Che donna, mia madre!». Capace di insegnare agli altri che la malattia per essere vissuta bene deve essere accettata, e che il malato è una persona integrata nella società e che alla società dà il suo contributo attivo.

Le cose sembrano evolversi bene. Ci presentiamo assieme ai controlli e i nostri cuori battono all'unisono nell'aprire le buste con i responsi delle ultime analisi. Il domani? Entrambe lo sogniamo «tradizionale»: lei allietata da un nipotino, io con mia madre «donata» accanto.

Salvi gli escursionisti olandesi Si erano persi sul Brancot

UDINE Sono stati ritrovati sani e salvi, intorno alle 4.30 di ieri, gli escursionisti olandesi dispersi l'altro pomeriggio nella zona di Monte Brancot, nel Comune di Trasaghis (Udine). Dopo oltre 12 ore di ricerche a piedi nei boschi e nei valloni, le squadre di volontari del Corpo nazionale del soccorso alpino e della Guardia di finanza, con l'ausilio di una potente cellula fototelegrafica dei Vigili del fuoco di Tolmezzo, hanno rintracciato gli escursionisti (che erano due e non tre, come riferito l'altra sera dai soccorritori) in un canalone, in una zo-

na con numerose scarpate, profondi burroni e alte pareti di rocce friabili.

Proprio a causa delle pericolose condizioni del terreno, i due escursionisti, Bruna Diana, 46 anni, italiana residente in Olanda, ed Ernst Van Der Velden, 52 anni, assieme ai soccorritori, sono risaliti in cima al monte Brancot, ad oltre 1100 metri di quota, e sono poi scesi a valle, a Trasaghis, dove sono giunti poco prima dell'alba. Erano partiti da una valle vicino a Interneppio di Bordano, e nella fase di discesa avevano sbagliato strada, perdendosi nei boschi.

Muore a 22 anni per una sbandata Rientrava all'alba

UDINE Un giovane di 22 anni, Aldo Rupil, è morto ieri all'alba in un incidente avvenuto ad Avauza di Prato Carnico (Udine), a pochi metri dalla casa di un suo amico - Alex Giorgessi, 27 anni - che stava riaccompanandolo a casa, dopo una notte trascorsa a ballare. Giorgessi, gravemente ferito, è ricoverato con riserva di prognosi a Trieste. I due giovani erano a bordo di una «Seat Ibiza»: una sbandata, e la fine della corsa contro un muretto. Rupil è morto all'istante.

In esclusiva per i nostri lettori

DA GIOVEDÌ 6

SOLO CON IL PICCOLO

*il primo libro verità scritto
da una donna
dopo la scomparsa
di Lady Diana*

**GRANDE SUCCESSO
IN FRANCIA**

Ora anche tradotto in Italiano

9.000* lire
a sole
compreso il giornale

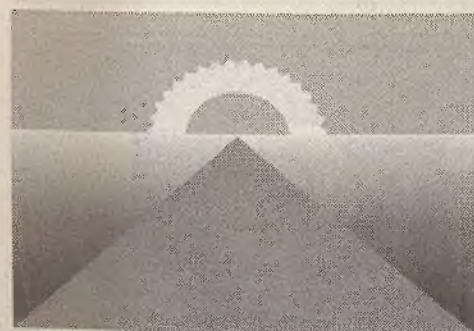
Madeleine
Chapsal

L'hanno uccisa



poligrafici editoriale
Stock

* SOLO IL GIORNALE
1.500 LIRE



OGGI
Il Sole: sorge alle 6.47
 tramonta alle 16.49
La Luna: si leva alle 9.27
 cala alle 19.13
 45.a settimana dell'anno, 307 giorni trascorsi, ne rimangono 58.

IL SANTO
 San Giusto

IL PROVERBIO
 Le stagioni costruiscono una fortezza e la demoliscono.



TEMPO
 Temperatura: 9,4 minima
 14,4 massima
 Umidità: 55 per cento
 Pressione: 1015,4, in diminuzione
 Cielo: sereno
 Vento: 6,8 da Nord
 Mare: 15,1 gradi

MAREE
 Alta: ore 10.11 +47 cm
 ore 23.33 +27 cm
 Bassa: ore 4.13 -20 cm
 ore 17.01 -55 cm
DOMANI
 Alta: ore 10.42 +41 cm
 Bassa: ore 4.49 -14 cm



AUTO
CAMPOMARZIO

TRIESTE • Via Campo Marzio 18
 ☎ 040/3181111

TRIESTE

Cronaca della città

AUTO
CAMPOMARZIO

CONCESSIONARIA FIAT

Un uomo di 30 anni travolge una ragazza davanti al «Miela», non la soccorre, scappa a centoquaranta all'ora e distrugge due macchine davanti alla piscina

«Pirata» in fuga come una bomba sulle Rive

Cinque feriti e circolazione in tilt: grave l'investitore - Due settimane di prognosi per la donna

Investe con l'auto una ragazza nei pressi del teatro «Miela». Non la soccorre. Anzi scappa a più di cento all'ora lungo le rive per non farsi identificare. All'altezza di piazza Venezia tampona una Lancia Dedra. Distrugge parte della vettura, l'agancia e la trascina per un centinaio di metri fino alla piscina «Bruno Bianchi». Nell'abitacolo, ferite e bloccate tra le lamiere, vi sono tre persone. Il trenino delle due auto si separa. La vettura investitrice si impenna, ruota di 180 gradi, invade l'altra corsia e finisce addosso a una Ford Escort targata Venezia. Infine si schianta contro il distributore della Tamoli.

E' accaduto ieri pomeriggio poco dopo le 15.30. Protagonista in negativo Mauro Schileo 30 anni, residente al numero 12 della frazione Stazione di Prosecco. Era al volante di una Opel Corsa di color rosso di proprietà della madre.

Risultato di questo pomeriggio di ordinaria follia, cinque persone all'ospedale di cui due piuttosto gravi, tre auto distrutte, le rive bloccate per un paio d'ore e un enorme sconcerto tra le centinaia di persone che hanno assistito a qualcosa che non può definirsi semplicemente «incidente stradale».

C'è ben altra violenza, disprezzo e sconsideratezza in questo episodio. «Dopo l'investimento ho cercato di inseguire l'Opel rossa con la mia Volvo. Volevo leggere la targa per poter far identificare il conducente. Impossibile. Scappava a 140 all'ora. Uno slalom tra le auto e le persone che si muovevano tranquille lungo le rive. Ho dovuto mollare. Troppo pericoloso» ha spiegato ai vigili urbani un turista milanese sconcertato e perplesso.

Lo schianto ha avuto decine e decine di testimoni. Tantissime persone hanno assistito anche alle varie fasi dell'opera di soccorso. Commentando ad alta voce l'accaduto con parole irriveribili. Si era anche sparsa voce che l'investimento all'altezza del teatro Miela si fosse risolto in modo tragico. Invece la ragazza, accolta in osservazione temporanea a Cattinara, guarirà in due settimane. Si chiama Barbara Sellan.

I tre occupanti della Lancia Dedra sono rimasti bloccati all'interno dell'abitacolo della vettura. Erano feriti, insanguinati, sotto choc, terrorizzati. Il medico e gli in-

fermieri del 118 hanno prestatato i primi soccorsi attraverso i finestrini.

I pompieri intanto cercavano di aprire in qualche modo la vettura con le pinze oleodinamiche. Altri staccavano la batteria perché sull'asfalto si stava riversando della benzina. Un infermiere intanto con il braccio infilato nell'abitacolo contoro assicurava i feriti. Un contatto forte e antico, come quello che il bambino cerca con la mamma.

Dopo una decina di minuti di lavoro i montanti posteriori della Lancia sono stati recisi. Poi il tetto è stato



La Opel Corsa di Mauro Schileo che ha provocato la spaventosa carambola sulle Rive dopo una fuga a 140 all'ora.

aperto come fosse una conchiglia. Tre barelle e via verso Cattinara.

Altri infermieri intanto avevano già soccorso il giovane che aveva provocato il disastro. Due metri più in là e la sua Opel sarebbe finita addosso a una colonnina del carburante. Mauro Schileo stava male e a Cattinara le sue condizioni si sono aggravate. I medici parlano di «lesioni interne». Il giovane al momento non è in grado di rispondere alle domande degli investigatori. Un paio di agenti tengono d'occhio il suo letto. Non si parla né di arresto, né di fermo, ma solo di una misura preventiva in attesa delle decisioni del magistrato.

Non c'è comunque fretta: Mauro Schileo sta troppo male per poter allontanarsi dall'ospedale. Omissione di soccorso è l'ipotesi di reato di cui al momento deve rispondere. Non è però escluso che gli vengano contestati altri addebiti. I feriti potranno denunciare per lesioni. Inoltre la patente gli sarà sospesa per un congruo periodo, non solo a causa dell'investimento ma anche per aver percorso a velocità altissima gran parte delle rive. Incurante delle persone, dei bambini, delle auto.

Claudio Ernè

Una carambola di una violenza impressionante durata appena cinque secondi

Un raptus inspiegabile

Come un siluro che viaggia sulle rive a 140 all'ora la Opel Corsa in fuga condotta da Mauro Schileo, 30 anni, finisce contro una Lancia Dedra che la sta precedendo. Alla guida della vettura c'è Bruna Vigneti, 39 anni, via Colautti 12. L'urto è di una violenza impressionante. Ba-

no il marito Luciano Reggente, 46 anni e la figlia Elena di 17 anni. Quell'ammasso di lamiere è spinto da un'energia cinetica maggiore di quella di una bomba.

La Dedra gira su se stessa poi finisce la sua corsa «appoggiandosi» contro una Citroen Xn verde di proprietà di Fa-

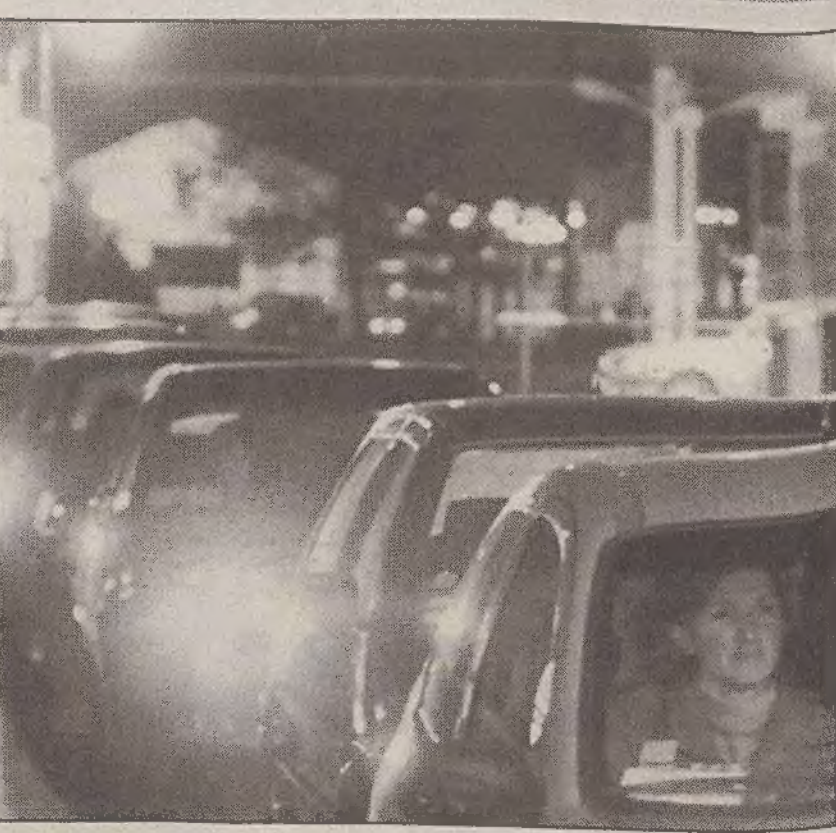
tra parte di carreggiata, si impenna, (e per fortuna non sta sopraaggiungendo nessuno) poi urta tre auto parcheggiate (una Volvo V40, una Renault 19 e una Hyundai) e finisce contro la Escort di Rino Anello, 45 anni, di Chioggia, posteggiata davanti al distributore Tamoli di Bruno Bernabici. Tutto questo è accaduto in cinque secondi al massimo. Un batter di ciglia da brivido. Poi sono scattati i soccorsi.

Bruna Vigneti, il marito e la figlia sono stati estratti a fatica dalla morsa delle lamiere contorte dai vigili del fuoco. Le loro condizioni non sono fortunatamente preoccupanti. Ma, per precauzione i sanitari di Cattinara, li hanno comunque accolti in osservazione temporanea. Ferrito, come riportiamo nell'altro articolo, anche il responsabile di quello che non si può definire un solamente un semplice incidente. Ieri sera gli agenti della polizia stradale hanno cercato di parlare con lui per capire cosa può aver innescato una serie di azioni e reazioni difficilmente spiegabili sul piano della razionalità.

Corrado Barbacini



Altre due immagini dello spaventoso incidente: in alto la Opel Corsa finita contro una Escort che era parcheggiata davanti al distributore Tamoli e sotto quello che è rimasto di una Dedra sulla quale viaggiava una famiglia triestina.



Ancora lunghe code d'auto al valico di Basovizza.

Schengen: per molti triestini la gita domenicale in Istria si è conclusa con attese estenuanti

Confini, a Basovizza lunghe file d'auto Ma agli altri valichi traffico normale

Non arrivano i rinforzi ai valichi, mancano le corsie preferenziali e continuano le code. Ieri sera per entrare in Italia al confine di Basovizza bisognava aspettare almeno un paio d'ore.

Il serpentine d'auto era lungo almeno quattro chilometri. Molti triestini che ieri sera si trovavano incolonnati hanno francamente mandato a quel pa-

ese sia Schengen che il nuovo sistema di controllo «rei» di aver rovinato la domenica in Istria.

«Ma la gente deve capire che questo confine non è più solo italiano, ma europeo», ha detto ieri sera un poliziotto in servizio al valico di Pese, dove ringraziando il cielo, non ci sono state code rilevanti.

«Il traffico - ha spiegato l'agente - è stato intenso

ma soprattutto fluido. I tempi d'attesa sono stati minimi». Insomma esattamente il contrario di quello che è accaduto a Basovizza.

Per questo motivo si può pensare che molti triestini che hanno trascorso la giornata festiva oltreconfine hanno scelto di rientrare in Italia attraverso il valico che credevano più tranquillo. Ma,

appunto, si sono sbagliati.

Sono poi state registrate code di qualche centinaio di metri a Ferneti e addirittura inesistenti a Rabuiese.

Per entrare in Italia attraverso il primo valico ieri sera c'era una fila di circa 6, 700 metri mentre a Rabuiese si entrava con grande facilità. E' stata segnalata una fila di appena 60, 70 metri.

OPERAZIONE FUTURAUTO

Solo da noi, 4 Carina E in pronta consegna a prezzi irripetibili.



Carina E 4 porte

Versione: EX 1.6 16v.	Prezzo listino	L. 31.349.000
Colore: bianco	Nostra offerta	L. 27.800.000
Accessori: climatizzatore		
Versione: EX 1.6 16v.	Prezzo listino	L. 32.249.000
Colore: grigio scuro met.	Nostra offerta	L. 28.700.000
Accessori: climatizzatore		



Carina E 5 porte

Versione: EX 1.6 16v.	Prezzo listino	L. 33.076.000
Colore: argento met.	Nostra offerta	L. 29.550.000
Accessori: climatizzatore		



Carina E SW

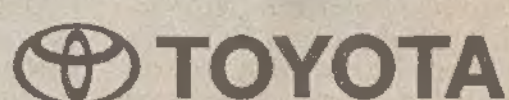
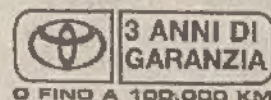
Versione: EX 1.6 16v.	Prezzo listino	L. 33.871.000
Colore: bianco	Nostra offerta	L. 30.350.000
Accessori: climatizzatore		
Versione: EX 1.6 16v.	Prezzo listino	L. 34.771.000
Colore: argento met.	Nostra offerta	L. 31.250.000
Accessori: climatizzatore		

Offerta valida fino al 15 novembre.

In caso di rottamazione, ulteriori L. 3.300.000 di risparmio sul prezzo offerta.

Futurauto

TRIESTE - VIA MUGGIA (Z.I.) ☎ 383939



COMMEMORAZIONI

Solenni commemorazioni per i Defunti
Oggi la sfilata dei bersaglieri,
a 79 anni dallo sbarco:
cerimonie e fanfare in centro



Settantannove anni fa, il 3 novembre 1918, i bersaglieri sbarcavano a Trieste. Anche oggi, com'è ormai tradizione, l'arma ricorda solennemente questo anniversario, con una serie di manifestazioni che culmineranno con la sfilata pomeridiana per le vie del centro. Il primo appuntamento è fissato per le 9.30 in piazza dell'Unità. Alle 10 sarà celebrato il Pontificale. La sezione provinciale «Enrico Toti» ricorderà l'evento con il raduno di Bersaglieri, labari e fanfare in piazza Oberdan, da cui, alle 16, muoverà la sfilata. Il corteo attraverserà via Carducci, piazza Goldoni, corso Italia, piazza dell'Unità, farà una breve sosta al monumento dedicato al Bersagliere e proseguirà fino alla radice del Molo Bersaglieri. Qui, alla presenza di autorità militari e civili, alle 16.30 verranno deposte tre corone di alloro a fianco della lapide che ricorda lo sbarco, quindi verranno resi gli onori ai Caduti. Alle 17 si terrà l'ammalnabandiera in piazza dell'Unità, cui seguirà un concerto della fanfara dell'undicesimo reggimento Bersaglieri, incorporata nella 132.ª Brigata corazzata Ariete, e della fanfara della «Toti» di Trieste.

Ieri, intanto, le solenni commemorazioni dedicate ai Defunti sono iniziate di prima mattina, sul Colle di San Giusto, dove, alla presenza delle massime autorità civili e militari, sono stati ricordati i caduti di tutte le guerre con la deposizione di una corona d'alloro. Il presidente del consiglio regionale, Roberto Antonione, ha ricordato il sacrificio di quanti hanno donato la vita e generosamente hanno lottato per la difesa della Patria, per la libertà e la democrazia e per l'affermazione dei principi di tolleranza e di giustizia, sottolineando inoltre come i rappresentanti istituzionali e le forze politiche abbiano il compito primario di reggere le sorti del Paese e di promuovere lo sviluppo e il benessere. «Lo chiedono - ha detto - migliaia di disoccupati, di cittadini che rivendicano servizi pubblici più efficienti, una situazione economica e finanziaria che deve permettere all'Italia di entrare in Europa, una giustizia che deve diventare più giusta e più spedita». Alla cerimonia sul colle di San Giusto è seguito il solenne Pontificale in cattedrale, celebrato dal vescovo Eugenio Ravignani.

Nel primo pomeriggio, ancora pellegrinaggi e omaggi nei luoghi del ricordo. L'Associazione delle comunità istriane si è ritrovata alla foiba di Basovizza, mentre al cimitero militare austro-ungarico di Prosecco il movimento d'opinione «Civiltà mitteleuropea» ha tenuto l'annuale commemorazione pubblica dei Caduti e combattenti delle diverse nazionalità e fedi.

Domani, invece, celebrazione della Giornata delle forze armate, con l'ammalnabandiera solenne previsto alle 17, in piazza Unità, alla presenza delle autorità cittadine.

Una circolare del ministero mette a rischio decine di posti di lavoro

Trasporti verso i Paesi dell'Est: i permessi «trasferiti» a Roma

Il lavoro veniva svolto da trent'anni a questa parte dalla locale Motorizzazione. 358 titolari di aziende hanno inviato una petizione al presidente Violante

Un altro «pezzo» di autonomia trasferito da Trieste a Roma. E' questo il rischio, grave e foriero di conseguenze nefaste (sono in gioco decine di posti di lavoro) che corre la città a causa di una circolare del ministero dei Trasporti di settembre che, a partire dal prossimo anno, toglierà alla Motorizzazione di Trieste la competenza per la distribuzione delle autorizzazioni internazionali al trasporto destinato ai Paesi dell'Est.

In sostanza, fra qualche mese, i trasportatori internazionali diretti in Ungheria, Cecia, Slovacchia, Polonia, Russia e Ucraina, cioè la stragrande maggioranza di tutti quelli che transitano nel Friuli-Venezia Giulia utilizzando i quattro valichi principali, Rabuiese, Ferneti, Gorizia e Tarvisio, per ottenere i relativi permessi d'ingresso e di

transito dovranno rivolgersi a Roma.

Nella capitale fra l'altro (e questo elemento accresce lo sconcerto per una decisione che non trova ragioni logiche evidenti) non esiste un ufficio competente in materia, perciò il ministero sarà costretto a reclutare e istituire in tutta fretta personale nuovo.

Insomma il classico «pasticcio» all'italiana: in tempi nei quali si parla di decentramento, di autonomia amministrativa, di responsabilità conferite alle periferie, un lavoro che da trent'anni viene regolarmente svolto dalla Motorizzazione triestina, peraltro con riconosciuta competenza, viene attribuito agli uffici di Roma.

Sembra poi che, a differenza dell'ufficio triestino, che opera dal lunedì al venerdì, impiegando al massi-

mo 24 ore per la consegna della documentazione, il distacco della capitale destinato a subentrare nelle competenze, funzionerà solo al lunedì e al giovedì, obbligando comunque gli interessati all'utilizzo delle poste celeri per il disbrigo delle operazioni.

Dell'argomento si è interessato il deputato triestino di An Roberto Menia, che ha presentato al ministro dei Trasporti un'interrogazione nella quale fra l'altro sollecita Burlando a intervenire urgentemente «con una nuova regolamentazione normativa che sostituisca - scrive Menia - quella appena diffusa, fonte di palesi ingiustizie».

La diatriba ha comunque già scavalcato i confini parlamentari: 358 titolari di aziende di trasporto italiane, utilizzatori abituali delle linee verso Est e rappresentanti di un parco camion che supera le 3 mila unità, hanno inviato al presidente della Camera, Luciano Violante, una petizio-

ne popolare chiedendo esplicitamente «che sia mantenuto dall'Ispettorato della motorizzazione di Trieste il servizio di distribuzione delle autorizzazioni internazionali al trasporto».

Individuabile senza molte difficoltà sembra anche essere il «nemico» da sconfiggere: alla base della modifica prevista dalla circolare ministeriale potrebbe esserci una forte «spinta» delle associazioni di categoria degli autotrasportatori (in altre parole la case di distribuzione dotate di maggiore peso) le quali, disponendo di filiali localizzate a Roma, vedrebbero di buon occhio l'attribuzione all'ufficio presso il ministero delle competenze relative alla distribuzione dei permessi.

In tale modo obbligherebbero i più piccoli, che non hanno sedi nella capitale, a costi aggiuntivi che andrebbero logicamente a riflettersi sui prezzi finali di trasporto, mettendoli di fatto fuori dal mercato.

Ugo Salvini

Assegnato il premio dei cronisti giuliani: la cerimonia, in municipio, a metà dicembre

Il «San Giusto d'oro» a Boris Podrecca, architetto di fama internazionale

L'architetto Boris Podrecca è il San Giusto d'oro 1997, il premio che i cronisti triestini assegnano ogni anno, dal 1967, nella ricorrenza del patrono al concittadino che onora Trieste nel mondo con la sua attività e le sue opere.

Boris Podrecca, 57 anni, è un architetto di fama internazionale che vive a Vienna e lavora in Austria, Germania, Francia, Spagna, Slovenia, Stati Uniti e Italia. Dal 1980 è professore ordinario all'università tecnica di Stoccarda.

Boris Podrecca ha lasciato Trieste dove ha frequentato le elementari e il liceo, nel 1962 e si è iscritto all'università tecnica di Vienna laureandosi con il prof. Roland Rainer. A Trieste aveva mosso i primi passi nel mondo dell'arte nello studio di Marcel-

lo Mascherini in via Romagnola.

Boris Podrecca è cavaliere delle arti della Repubblica francese, ha conseguito il «Premio dell'architettura della città di Vienna» e il «Premio Pleinik» della città di Lubiana. Attualmente sta ristrutturando la Cà Pesaro di Venezia e sta costruendo il «Millenniumtower» a Vienna, che sarà il più grande grattacielo della capitale austriaca. Ha inoltre allestito le grandi mostre a Berlino - dopo la caduta del muro - su «Germania e l'Europa» e sul «Millennio dell'Austria» a Vienna.

Boris Podrecca è il primo architetto che riceve il San Giusto d'oro. La cerimonia della premiazione avrà luogo nell'aula del Consiglio comunale di Trieste, alla presenza del sindaco Illy nella seconda decade di dicembre.



Ultimo giorno per «Era», vetrina di ricerca avanzata

Oggi è l'ultimo giorno per visitare Era, l'Esposizione di ricerca avanzata in corso alla Stazione marittima. La rassegna, che propone una panoramica sulla ricerca scientifica e sulle più recenti innovazioni tecnologiche, ha riscosso finora un notevole successo di pubblico. Migliaia di persone hanno infatti visitato la mostra, organizzata da Globo divulgazione scientifica e allestita dall'architetto Fabio Assanti, cui partecipano 61 espositori: enti di ricerca e istituzioni scientifiche di livello nazionale e internazionale.

Oltre tre mila ragazzi delle scuole medie superiori, il 50 per cento in più rispetto alla precedente edizione della manifestazione, hanno invece seguito il programma congressuale, un ventaglio accattivante su alcuni temi scientifici che riscuotono grande interesse nell'opinione pubblica: si è trattato di un ricco calendario di trenta incontri promossi in collaborazione con il Centro internazionale di fisica teorica e con il Master in comunicazione della scienza della Scuola superiore di studi avanzati.

«Era» oggi rimane aperta con orario continuato dalle 9 alle 21. Con lo stesso orario è visitabile anche «Gioca nel futuro», la rassegna di videogame dell'ultima generazione, che ha suscitato un grandissimo interesse in visitatori di ogni età.

O G G I APERTI

Maglieria Ferrui lunedì 9-12.30

Per tutto il mese di ottobre vi aspettiamo anche lunedì mattina per presentarvi la nuova collezione autunno-inverno. Solo in via Ponchielli 3.

GUINA
VIA GENOVA 12-21-23

EPONT
... in due punti tutto un mondo di moda...
OGGI aperti
8.30 / 12.30 - 15.30 / 19.30

GUINA
TRIESTE - Tel. 630109

Per le tue letture **LIBRERIA**

NERO su **BIANCO**
Prenotazioni testi
universitari e scolastici

Via Vidali 5a (laterale UPM Barriera) - Tel. 638620

Rigutti
abbigliamento uomo

Via Mazzini 43 - TRIESTE - Centro Comm. IL GIULIA

al vostro servizio da 25 anni aut officina
SAN GIUSTO
APERTO SABATO 8-12
da NOI SOSTITUIRE L'OLIO costa la META
Solo prodotti Agip e Fiat
Via Montfort, 8 Tel./Fax 301500

CORNER

VIA MAZZINI 28 - TRIESTE - TEL. 040/631219

ANNI VERDI Abbigliamento
OGGI APERTO Trieste - P. Ospedale 6 - Tel. 774904

NICOLINI assicurazioni
RISPARMIO DI PREMIO con la FRANCHIGIA
MASSIMALE UNICO 1.500.000.000 - Premio annuo tasse comprese

POTENZA	TRIESTE	PROVINCIA	FRANCHIGIA
fino a 8 cv	393.300	348.100	100.000
da 9 a 10 cv	511.300	452.500	100.000
da 11 a 12 cv	648.900	574.300	200.000
da 13 a 14 cv	689.200	609.100	200.000
da 15 a 16 cv	884.900	783.200	300.000
da 17 a 18 cv	1.061.800	939.800	300.000
da 19 a 20 cv	1.238.800	1.096.400	300.000

La tua polizza è aumentata? SIAMO IN VIA RETI 4 (da piazza S. Giusto)
Puoi recedere senza preavviso TRIESTE - TEL. 36.4.66 (r.a.)

Pellicceria Annapelle
confezioni su misura
rimesse a modello
riparazioni puliture e
custodia di pellicce
pelle e montoni
TRIESTE - Via Gattari 48 - Tel. 633296

VOU FARE UN AFFARE?
Vieni a vedere le ultime
rimanenze magazzino!
Korsic
ARREDAMENTI
Via S. Ciliò, 38 - Tel. 54390

Società Pubblicità Editoriale

L'INTERVENTO

L'assessore regionale ricorda i retroscena che hanno portato all'indicazione del presidente

De Gioia: «Iacp, scelta non meditata»

Mi sia consentito uno sfogo e anche una riflessione a seguito delle vicende che mi hanno coinvolto sulla nomina della presidenza dello Iacp di Trieste.

Premetto che in passato, pur occupandomi di questioni sociali e in particolare di sport e turismo, non mi sono mai occupato della casa e quando mi hanno chiesto di assumere l'assessorato all'edilizia mi sono opposto chiedendo ovviamente deleghe più attinenti alla mia specifica conoscenza. L'ho spuntata sullo sport ma ho dovuto sobbarcarmi anche, mio malgrado, l'onere dell'edilizia in quanto, essendo io rappresentante di una forza minore, dovevo accettare quello che rimaneva.

Nonostante questa logica che stento ancora a capire, ho assunto con impegno e responsabilità un incarico che in breve tempo mi ha portato a conoscere una realtà drammatica, in particolare a Trieste, dove assume i contorni di una vera e propria emergenza.

In questa ottica, quando si è trattato di affrontare il doloroso problema della sostituzione del gen. Enriquez al vertice dello Iacp, ho sollecitato le forze politiche di maggioranza a individuare

una persona con caratteristiche e capacità professionali tali da poter affrontare con sicurezza una problematica così complessa e delicata quale è quella della casa.

La risposta e i passaggi successivi che hanno determinato la situazione attuale sono a conoscenza di tutti: sulla scelta finale non c'è stato né approfondimento, come da me richiesto, né accordo ma si è trattato solo di una decisione unilaterale e insindacabile.

A questo punto non posso esimermi dall'esprimere la mia amarezza e la mia delusione per la freddezza e anche la durezza con cui si è voluto procedere, nonostante la minaccia delle mie dimissioni: un atto non dimostrativo ma sentito e non nascondo di provare ancora tanta rabbia da mandare tutti a quel paese e andarmene. Ma questa mia estrema presa di posizione potrebbe prestarsi a diverse interpretazioni: a qualcuno farebbe piacere (tre triestini in giunta non si sono mai visti), alcuni vedrebbero

questa decisione come un «passaggio» per giustificare un mio eventuale traghetto all'altro Polo, per altri passerebbe per un gesto eroico: chi sbatte la porta, chi abbandona la poltrona di questi tempi, chi mostra carattere, acquista considerazione e prestigio.

Più che la rabbia, però, prevale in me il sentimento della ragione: le mie dimissioni provocherebbero probabilmente una crisi al buio e una grave paralisi amministrativa (siamo infatti alle prese con il bilancio) con inimmaginabili conseguenze. Come si fa, infatti, ad abbandonare il campo quando sai che se non viene approvato un provvedimento salvafatti entro la fine dell'anno ben 350 famiglie (quasi tutte triestine), su cui pende la revoca per supero dei limiti di reddito, saranno messe in strada, e che dal prossimo mese il Lloyd Adriatico incomincerà a mandare gli sfratti a quel centinaio di famiglie che non sono in condizioni di acquistarsi la casa, e quan-

«Più che la rabbia, prevale la ragione: le mie dimissioni provocherebbero una grave paralisi»

Roberto De Gioia
assessore regionale all'Edilizia

valmar
PER CESSAZIONE ATTIVITÀ
SVENDE TUTTO
DAL 4 NOVEMBRE

50%

SCONTI

60%

INTIMO DONNA SCONTO 60%

valmar
biancheria per la casa

VIA UDINE, 11 - TRIESTE

Verdi, al via
la stagione lirica

Sta per iniziare la stagione lirica ma, a mio avviso, ci saranno alcuni inconvenienti per il pubblico. L'entrata per gli spettatori della seconda galleria e del loggione ha bisogno di urgenti modifiche. L'accesso di un considerevole numero di persone per una porta stretta fa sì che bisogna stare sul marciapiede in via San Carlo al freddo o alla pioggia (non c'è nemmeno l'ombra di una tettoietta). Capisco che molti vogliono usare il poco capiente ascensore bloccando la piccola entrata, ma non è giusto che in una città di anziani ci si debba sobbarcare a questi inconvenienti. Nel «vecchio» Verdi le maschere si trovavano ai piani e pertanto la fila la si faceva al coperto; penso non sia difficilissimo ripristinare ciò.

Negli intervalli chi vuol servirsi del bar se è in loggione, deve andare al piano di sotto dove c'è già il pubblico della seconda galleria: così si passa tutto l'intervallo a far la fila e poi si corre su per le scale per non arrivare in ritardo. Inoltre nel loggione non c'è nemmeno una panca per sedersi durante l'intervallo (e quant'è comoda prima!). C'è una saletta, ma è squallida: sedersi in fila è impossibile per chi fuma.

La situazione non è tanto dissimile per la seconda galleria. Sono state fatte stanzette, stanzette, atri, ma a che servono? Capisco che con le sovvenzioni statali decurtate ci si deve arrangiare, e dunque gli abbonamenti sono aumentati tanto da far pensare a più di qualcuno se rinnovarli o spostarsi in altri ordini di posti. Capisco che il personale costa, che le disposizioni di sicurezza sono più severe, ma insomma, dover centellinare anche su un bar che senz'altro sarà in appalto...! Non parliamo dei telefoni pubblici: uno per due ordini di posti e in posizione infelice.

Sul programma generale si legge: «... al fine di agevolare l'acquisizione dei biglietti, daremo inizio alle ore 20.30». Ma perché non si può utilizzare, come in passato, piazza Unità? Dopo le 20 non si trova nessuno per strada e pertanto il parcheggio in piazza non crea disagi: o forse si pensa che ci si debba recare al Silos? O non si vuol far fare lo straordinario a due vigili preposti all'uopo? A questo punto l'Act potrebbe istituire il capolinea dei bus notturni in piazza della Borsa almeno durante la stagione lirica, o dirottarli una volta partiti da piazza Goldoni.

FILO DIRETTO

Disservizi nei trasporti pubblici: l'esperienza di un lavoratore che deve andare ogni giorno a Monfalcone

Treni, troppi disagi per i pendolari

Per trovare dei disservizi giornalieri nello Stato italiano basta servirsi dei trasporti pubblici.

Sono uno dei tanti dipendenti della Fincantieri che quotidianamente deve recarsi a Monfalcone per poter lavorare, a causa della chiusura politica dell'Atsm. In questi ultimi 15 mesi ho subito (e non solo io) i continui disservizi dei trasporti pubblici italiani. Prima con il servizio della Saita dove l'orario è un optional, dove gli autisti fanno quello che vogliono (apertura del riscaldamento in estate, più di qualche volta si dimenticano di passare ai Cantieri ecc.) e a ogni lamentela dei viaggiatori rispondono «se no ve va ben smontè».

Così molti di noi sono passati al servizio fornito dalle Ferrovie. Dopo un periodo nel quale il servizio era quasi normale (piccoli ritardi), dal giugno di quest'anno si sono avuti disservizi sempre maggiori con ritardi del treno per il rientro a Trieste che vanno dai 10 ai 40 minuti. La mattina del 23 ottobre (come sempre), saliti sul treno delle 7.17 ci siamo accorti che qualcosa non funzionava quando un controllore, alle 7.23, ci ha comunicato un ritardo di mezz'ora della partenza del treno, per un guasto al locomotore.

Tutto può succedere. Mi chiedo allora per quale motivo ci hanno avvertito del ritardo alle 7.23 e non prima, visto che al binario vicini

non un altro treno partiva alle 7.22 con fermata a Monfalcone. Chi ci rifonderà l'ora persa sul lavoro? Dove sono andati a finire i 213.000 miliardi «bruciati» dalle Ferrovie dello Stato per manutenzioni dal 1984 (100.000 miliardi negli ultimi sei anni) a oggi? A cosa servono gli orari se poi non vengono rispettati?

Franco Lonzar

In merito alla lettera del signor Franco Lonzar, rispondiamo per la parte che riguarda le Ferrovie dello Stato. Il treno 2448, su cui sale ogni mattina il nostro cliente, nel mese di settembre e in quello di ottobre, fino al fatidico giorno 23, è sempre partito da Trieste e giunto a Monfalcone in perfetto orario. Il 23 ottobre, purtroppo, un guasto al lo-

comotore ha causato il ritardo lamentato e la quasi simultaneità dell'evento con la partenza del treno E 240 delle ore 7.22 ha impedito la possibilità di avvertire i passeggeri per un eventuale trasbordo. Per quanto riguarda i ritardi lamentati per il rientro a Trieste, non avendo elementi sufficienti per risalire al treno che prende il sig. Lonzar, non siamo in grado di dare una risposta precisa. Facciamo presente, tuttavia, di aver avuto perturbazioni nel traffico per una quindicina di giorni a causa di un deragliamenti verificatosi nei pressi di Quarto d'Altino, che ci ha costretti a viaggiare su un solo binario per i necessari lavori di ripristino.

Gian Franco Lepore Dubois, capo ufficio stampa Ferrovie dello Stato

Veteromachilismo
o pari opportunità?

A distanza di pochi giorni sono comparsi sul Piccolo due articoli siglati «arbor» che, a partire da basse considerazioni sull'elezione delle cariche in atto all'interno della Commissione comunale per le pari opportunità, usando titoli e argomentazioni tendenziosi e di scadente livello, si configu-

pravano sull'erogazione di un servizio pubblico.

L'Acegas Spa assicura comunque che darà attuazione a un sempre più stretto coordinamento con la struttura comunale responsabile e per le manutenzioni degli edifici, per evitare il ripetersi di incresciose situazioni e di disagi per la popolazione.

Marcello Billè, condirettore Acegas Spa

L'Acegas
precisa

In relazione all'articolo pubblicato il 28 ottobre l'Acegas Spa ritiene quantomeno opportuno precisare quanto segue: In base alle indicazioni della normativa vigente lo stato della canna fumaria riscontrato sugli stabili di via Puschi, in assenza di interventi, non consentiva l'attivazione dell'impianto termico in adeguate condizioni di sicurezza, pertanto l'Acegas Spa non ha potuto avviare l'impianto sino all'esecuzione dei lavori necessari allo scopo. L'Acegas Spa, conscia del disagio e spiacevole per gli inquilini di quegli stabili hanno dovuto subire, si è posta comunque l'obiettivo di garantire l'erogazione del servizio e sta provvedendo a proprie spese, in attesa di una più precisa definizione della questione, alla realizzazione dei lavori necessari alla completa riattivazione dell'impianto, impedendo che le vicende di carattere amministrativo abbiano il so-

lascio stampato proprio a Trieste.

Per riparare a tale stupido errore e con la speranza che esso sia dovuto a un «lapsus calami» faccio notare che il giovane patriota e irredentista triestino venne impiccato esattamente il 20 dicembre dell'anno 1882.

Antonio Massaria

L'impiccagione
di Oberdan

A proposito degli inserti sulle vie di Trieste, in quelli di cui ho preso visione, circa una quindicina - ho riscontrato alcuni ingiustificati errori anagrafici (relativi a nomi di titolari delle stesse vie); tra questi, anche l'età vissuta dal grande Tiziano Vecellio, che a me risulta essere stata di 99 anni.

Ma lo sbaglio imperdonabile è quello relativo a Oberdan, il quale - secondo l'inserto - è stato fatto salire sul palco del patibolo nel 1919, cioè dopo la prima guerra mondiale. Non avrei mai immaginato di leggere un simile strafalcione in un

IL CASO

Inquinamento
Ferriera:
va protetta
la salute
dei cittadini

Il nostro rione coabita da un secolo con la realtà industriale della Ferriera e se da un lato è fiero delle opportunità occupazionali che essa offre alla città, dall'altro non può non essere preoccupato dall'impatto ambientale prodotto da un impianto simile posto al centro di una zona così densamente popolata.

Da circa un anno stiamo vivendo una situazione che si fa di giorno in giorno più insopportabile: il continuo depositarsi su cose e persone di polveri di carbone e grafite, che fuoriescono dallo stabilimento, ha raggiunto livelli non più tollerabili; la sempre maggiore rumorosità dell'impianto ci costringe a tenere le finestre chiuse soprattutto di notte.

Ma ciò che più ci preoccupa sono i fumi solforosi che si liberano in più riprese nell'arco della giornata dagli altiforni e pervadono l'abitato rimanendo a lungo stagnanti. L'odore acre e pungente genera una persistente sensazione di soffocamento e un bruciore alla gola. Lasciamo solo immaginare il malessere che tutto ciò crea ai soggetti più vulnerabili come i bambini e gli anziani.

Tenuto conto della situazione allucinante in cui una parte della popolazione di Trieste deve vivere e far crescere i propri figli, chiediamo l'immediata adozione di misure preventive e correttive, mirate a ridurre in maniera tangibile per lo meno l'inquinamento dannoso alla salute.

Gli abitanti di Servola (seguono 754 firme)

Per parte mia non posso fare a meno di rilevare (forte di una appartenenza pluridecennale al movimento delle donne) l'anacronismo dell'uso di una violenza e ironia di tono verbale fatto dalla giornalista - di cui sono esempi parole come scannatoio, signore, e poltroncine - che è indice di contaminazioni culturali distruttive di impronta veteromachilista ormai non più accettabili.

Marita Lauri

Concordo perfettamente sulla fragilità della struttura della Commissione pari opportunità. Fragilità che non è dovuta solo alla sua «gioventù» rispetto agli altri istituti comunali, bensì al fatto che viene considerata - dagli uomini, ma anche da alcune donne - come un organismo per raggiungere obiettivi o soddisfare esigenze ben diversi da quelli per cui è nata. Se la segnalatrice avesse assistito a qualche colloquio tra esponenti politici del consiglio comunale o avesse raccolto le loro dichiarazioni, si sarebbe resa conto immediatamente che le basi considerazioni di cui è fatta oggetto la commissione non sono certo di matrice giornalistica.

Un'ultima annotazione, senza alcun intento polemico: mi lascia esterrefatta la considerazione sull'uso del sostantivo «signora», per cui si scomodano non solo il movimento delle donne, ma addirittura «contaminazioni culturali di impronta veteromachilista». Se anche si fosse scritto «donna», «gentil sesso», «candidata» (e la fantasia non mi soccorre più) la sostanza non cambierebbe. Non sono le parole che sconcertano, ma i metodi che dietro queste parole si nascondono. Metodi ai quali le donne, pur senza generalizzazioni, non sempre sono estranee. Con buona pace del movimento che, nel caso specifico, mi pare c'entri poco.

ar. bor.

Una frase
traviata

Nell'articolo «Un (pazzo) ottobre a due facce: estivo all'inizio, gelido alla fine» pubblicato venerdì, è stato travisato il significato di una frase pronunciata da Oreste Reale, del Centro internazionale di fisica teorica. La frase corretta era: «Siamo in presenza di un fenomeno atmosferico su larga scala, una sequenza di onde d'aria fredda e calda ad alta quota, che ha innescato, in aggiunta, un vortice ciclonico (e non un blocco anticiclonico, come erroneamente riportato) localizzato sul Mediterraneo». Ce ne scusiamo con l'interessato e con i lettori.



La staffetta della Ginnastica col maestro de Iurco

Ecco la staffetta della Società Ginnastica Triestina, allenata dal maestro Piero de Iurco, vincitrice ai Campionati di atletica del lontano 1929. Con questa foto voglio applaudire anch'io al novantesimo compleanno di Maria Bravin (la prima a sinistra vicino a mio padre), validissima decana degli azzurri triestini.

Romana de Iurco Cornachin

QUAL'E' LO STILE DEL TUO TEMPO LIBERO?



Se ti piace la pioggia, la neve,
volare, un po' Gianna,
provare free-climbing,
free-jumping, free-dance e free-style,
cosa ti metti per stare in città?
Un po' sport, un po' casual,
un po' quel che ti va.
Per il tipo che sei.
Per ogni tipo di tipo.
Godina, lo stile che sei, oggi o mai!

STILE LIBERO.

BENETTON
SPORTSYSTEMATOMIC
RESIST THE USUAL

KOOKAI

COLMAR

BELFE & BELFE

NORDICA

NIKE

Carvin Klein Jeans

Avirex
Chinos

BRITISH KHAKI

DOCKERS

Timberland

Godina

VIA CARDUCCI 10

MODA • INTIMO • SPORT • CALZATURE • PELLETERIA

LE ORE DELLA CITTA'

Ciussi al Revoltella

Oggi alle 11 Luca Geroni sarà a disposizione del pubblico per una visita guidata alla mostra «Carlo Ciussi. La pittura come urgenza ed emozione 1947-1997», allestita al museo Revoltella.

Concerto di San Giusto

Oggi alle 20 in Sala Trippovich si terrà il concerto di San Giusto con la Civica orchestra di fiati Giuseppe Verdi. Si accede per invito: gli ulmini disponibili saranno distribuiti alla cassa della Trippovich mezz'ora prima dell'inizio della serata.

ORE SPE

Sono arrivate le poltrone relax

Originali americane con meccanismo manuale, elettrico, a dondolo da O. Krainer Arredamenti, via Flavia 53, tel. 826644.

Corsi antiquariato e restauro

Per informazioni e iscrizioni rivolgersi anche oggi 10.30-19.30 a palazzo Vivante, largo Papa Giovanni XXI-Il 7. Tel. 311853; altri giorni tel. 0336/480296 o 0336/6149368.

Pasta di sale - Creta Decorazione su vetro

da novembre nuovi corsi all'Atelier di creatività. Via Belgoglio n. 4 - tel. 302334.

Cd «Impression» di Silvio Donati

all'Apt, via S. Nicolò 20, presentazione venerdì 7 novembre ore 11.30 del cd «Impression» di Silvio Donati e Kike Galdames.

PICCOLO ALBO

Smarrito venerdì pomeriggio cane husky bianco e nero zona Roiano alta: risponde al nome di Nico. Lauta mancia. Tel. 416315.

Gattino giovane colore rosso con collare blu con campanello, smarrito il 30 ottobre zona Cordaro-Sara Davis-Commerciale. Chi lo vedesse è pregato di telefonare al 414946. Due bambine lo aspettano.

Circolo Ragosa

Oggi alle 16.30 sarà celebrata, nella chiesa della Beata Vergine del Rosario, una messa in suffragio di tutti i defunti. Il Circolo buiese Ragosa invita gli amici e conterranei a partecipare al sacro rito. Saranno comunicate a tempo debito le modifiche apportate al programma di attività del Circolo.

Informazioni turistiche

L'Azienda di promozione turistica ricorda che il proprio ufficio informazioni situato alla Stazione Centrale, oggi sarà aperto dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19. Nelle ore di chiusura dell'ufficio è in funzione un servizio automatico di informazioni che risponde al 6796601.

Civici musei

Fino a giovedì il civico Museo della Risiera di San Sabba - monumento nazionale (Ratto della Pileria 43) sarà aperto con orario feriale e festivo 9-18. Il civico Museo del Risorgimento e Sacro Obediente (via XXIV Maggio) usualmente aperto solo su prenotazione sarà aperto con orario feriale e festivo 9-13.

Pro Senectute

Oggi al Club Primo Rovis di via Ginnastica 47 alle 16 «Invito all'Opera» con la proiezione del filmato di Andrea Chénier, dramma lirico in quattro quadri di Umberto Giordano, su libretto di Illica; al Centro ritrovo anziani con te Mario Crepaz di via Mazzini 32 alle 15.30 il pomeriggio sarà dedicato ai giochi.

Castello di San Giusto

A causa del maltempo il comprensorio del castello di San Giusto resterà chiuso al pubblico a tutto oggi. Per motivi di sicurezza è stato anche disposto il transennamento della salita che conduce all'ingresso del castello.

Daci in mostra

Oggi, la mostra su «I Daci», allestita alle ex scuderie del castello di Miramare, sarà aperta dalle ore 9 alle 18, mentre la biglietteria chiuderà alle 17.

Associazione Rena Cittavecchia

L'Associazione Rena - Cittavecchia invita i propri associati alla consueta festa degli anziani che si terrà oggi alle 11 in sede.

Centro Unesco

La celebrazione del 51.º anniversario dell'Unesco si terrà domani alle 11 nell'aula magna del liceo Dante Alighieri in via Giustiniano, 3. Giordano Fornizi, dell'Università di Verona, tratterà il tema: «L'Unesco a tutela dei diritti dell'uomo».

Unione degli istriani

Oggi, nella sala dell'Unione degli istriani in via Pelli 2, alle 16.30 e alle 18 Rino Tagliapietra presenterà un documentario dal titolo: «Prima mostra dell'artigianato istriano. Maggio 1997». Ingresso libero.

Conferenza Acnin

Oggi, con inizio alle 17.30 all'Acnin di Campo San Giacomo 3, riprende il ciclo di dimostrazioni teorico-pratiche sull'uso degli elementi naturali nelle metodiche igienistiche naturali. Si parlerà delle applicazioni delle compresse calde.

Socialisti triestini

La nuova segreteria del Coordinamento dei socialisti triestini con sede in via Martiri della Libertà 12, è a disposizione di tutti gli iscritti alle forze socialiste per tesseramenti e per informazioni sulla prossima costituzione di unità socialista. L'orario di apertura della sede è dal lunedì al venerdì dalle 18.30 alle 20.30. Tel. 7600050.

Alcolisti anonimi

Cercate aiuto per un parente o un amico con il problema dell'alcol? Se volete saperne di più sul recupero di migliaia di alcolisti siete invitati alle riunioni informative pubbliche che si terranno ogni primo martedì del mese al gruppo Alcolisti anonimi «Il giardino» di Pendice Scoglietto 6, dalle 19.30 alle 21.30. Tel. 577388.

Presentato il video realizzato dagli studenti del liceo artistico di Zurigo

Un ciak «svizzero» sulla città

Scambio culturale con l'istituto d'arte Nordio

Iniziativa I ragazzi del liceo Dante a lezione di solidarietà



Si è conclusa al liceo Dante una particolare esperienza didattica proposta agli allievi delle quinte ginnasiali sull'importante tematica della solidarietà. Le classi quinta A e B si sono recate più volte al Villaggio del fanciullo di Opicina, in occasione di alcune festività; la quinta C ha visitato la casa di riposo Domus Mariae mentre la quinta D ha trascorso assieme ai più piccoli alcuni pomeriggi di festa alla Stella Maris di via Besenghi.

Le ore passate insieme, nell'ambito di realtà indubbiamente difficili, sono state importanti per la formazione dei ragazzi, che si sono dimostrati - si legge in una nota del liceo - sensibili e disponibili ad affrontare questo tipo di iniziative, anche se non sempre preparati a riceverle. L'attività, svolta nell'ambito dell'ora di religione, si è mossa in un contesto educativo più ampio, imbevuto già da anni dal ministero della Pubblica Istruzione: quello cioè che propone all'interno della scuola spazi, tempi e attenzioni rivolti alle tematiche della solidarietà, della tolleranza e della conoscenza delle diversità.

Si consolidano i rapporti fra l'istituto cittadino d'arte Nordio e il liceo artistico di Zurigo. In questi giorni sedici studenti svizzeri, accompagnati da due professori, hanno concluso una visita culturale alla nostra città che si è protratta per due settimane: nei mesi scorsi, analoghi scambi avevano portato nella capitale elvetica alcuni studenti triestini dell'Istituto di via Calvola.

La permanenza della classe svizzera a Trieste ha presentato quest'anno inedite caratteristiche. Il gruppo è stato suddiviso in nuclei composti da due o tre persone per un totale di sei squadre: a ognuna di esse è stato poi indicato un tema inerente la nostra città. L'argomento è stato successivamente sviluppato dai ragazzi, ma non con il consueto supporto di libri, testi didattici, ripetute visite in biblioteca e incontri con vari esperti:

l'attrezzatura consisteva invece semplicemente in alcune telecamere, sei per l'esattezza, ossia tante quanti erano gli argomenti da trattare.

Dalle numerose ore «girate» si è dunque arrivati a una scrematura della durata di cinque minuti per

anni bloccati in porto; la storia di una studentessa slovena del Nordio che ogni giorno fa la spola tra Trieste e Capodistria; il complesso dell'ex Opp; la vita e il lavoro negli studi di un'emittente privata, Radio Attività; la pesca notturna nel golfo; un complesso musicale che si esibisce in un locale triestino.

Il video è stato presentato al pubblico nei giorni scorsi nell'aula magna del Nordio (foto L. Sorio). A fare gli onori di casa era Roberto Cirelli, insegnante di inglese all'Istituto triestino e responsabile degli scambi culturali, nonché vera anima dell'iniziativa. In sala, oltre agli studenti svizzeri e a quelli della quinta B del Nordio, c'erano anche i capitani e parte degli equipaggi delle navi Smirnoff e Yermoshkin, in un intreccio di nazionalità che ben esprime lo spirito stesso di Trieste.

ogni singolo tema. In questo modo, i sedici novelli registi svizzeri hanno realizzato un video di mezz'ora. Al centro del filmato studentesco la nostra città, colta dall'occhio di chi triestino non è e suddivisa nei sei temi indicati, ossia: il dramma dei marinai ucraini da



Stage di pittura con Cassetti

Per una decina di giorni un gruppo di studenti dell'Istituto Nautico ha dato vita a uno stage di pittura sotto la guida del pittore Marino Cassetti. Gli allievi del triennio hanno affrontato il tema del mare e delle navi, realizzando nella nuova aula di lingue della scuola una grande decorazione che avvicina in modo più diretto i ragazzi all'arte contemporanea. (Foto L. Sorio)

RICREATORI



Insieme, al Torneo dell'amicizia

I recreatori comunali Cobolli, Padovan e Ricceri hanno organizzato il Torneo dell'amicizia, che coinvolge molti ragazzi e ragazze in incontri di pallacanestro, pallavolo e calcio. L'obiettivo dell'iniziativa, oltre che far conoscere fra di loro i ragazzi, è quello di invitarli a comprendere il vero significato dell'amicizia. (Foto Sterle)

MOVIMENTO NAVI



TRIESTE - ARRIVI

Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
3/11	8.00	Tu KAPTAN B. ISIM	Istanbul	31
3/11	14.00	Pa MSC ELIANA	Venezia	49/9
3/11	14.00	Pa MSC FEDERICA	Venezia	50/14

MOVIMENTI

3/11	8.00	S/R MEDITERRANEAN	da rada a	Slot 4
------	------	-------------------	-----------	--------

TRIESTE - PARTENZE

3/11	8.00	It SOCAR 4	Venezia	52
3/11	14.00	Ts EVER GOVERN	Jeddah	49
3/11	14.00	It ZIM KEELUNG	Capodistria	50
3/11	18.00	Tu KAPTAN B. ISIM	Istanbul	31
3/11	19.00	Pa MSC ELIANA	Pireo	49/9
3/11	21.00	Ge HAMBURG	Giola Tauro	49

ELARGIZIONI

- In memoria di Giusto Barbo per l'onomastico (3/11) dalla moglie 50.000, dai nipoti 50.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri); dalle figlie 50.000 pro Lega Nazionale.

- In memoria di Buzzi Risveglio nel IX anniv. (3/11) da Diana 20.000 pro Uildm.

- In memoria di Leda De Veglia nel IV anniv. (3/11) dalla mamma 100.000 pro Centro tumori Lovenati.

- In memoria di Arturo Maroder nell'XI anniv. (3/11) dalla moglie 50.000 pro Villaggio del Fanciullo.

- In memoria di Gino Marovic nel I anniversario da Ina 300.000 pro Cri.

- In memoria di papà Narciso, mamma Gemma, sorella Lalla (3-11-1924) da Giuliana de Manzolini 100.000 pro Famiglia Parentina.

- In memoria di Bruno Parovel nel I anniv. (3/11) dalla

moglie Anna e dalla figlia Sabrina 150.000, dalla sorella Paola 50.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).

- In memoria di Olga Valentich per il compleanno (3/11) dalle sorelle Elisa e Nilda e da Pino 50.000 pro Padri Cappuccini di Montuzza (pane per i poveri).

- In memoria del dott. Bruno Stafuzza da Mario e Fides Froggia 50.000, da Roberto e Luisa Tringale 50.000 pro Sovrano militare ordine di Malta, delegazione Friuli-Venezia Giulia, Joannis (Udine); da Pucci Orzan Rosolini 100.000 pro Cri Gorizia.

- In memoria di Nidia Tacani da Liliana Migliavacca 100.000 pro Ass. de Banfield; da Mario Veronesi 50.000 pro Ass. naz. invalidi civili ed anziani - Anici.

- In memoria di Maria Valcich e marito Luigi Comello

Iscrizioni

Camminatrieste in Romagna

Camminatrieste, comitato per sicurezza e i diritti del pedone, organizza per venerdì una passeggiata con visita al Comune di Duino Aurisina, promossa assieme al coordinamento insegnanti scuole materne ed elementari. Il 15 e 16 novembre è invece in programma una passeggiata di due giorni lungo l'itinerario Forlì, Cesena, Verrucchio, Sant'Arcangelo di Romagna, Rocca di San Leo. Il 15 novembre la delegazione sarà ricevuta dal sindaco di Forlì Franco Rusticali: nell'occasione sarà celebrato il gemellaggio fra una scuola locale e la elementare triestina Rossetti. Per entrambe le iniziative ci sono ancora posti disponibili: per informazioni e adesioni Camminatrieste, piazza della Borsa 7, martedì dalle 10 alle 11.30 e giovedì dalle 17 alle 19.30.

FARMACIE

Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13: via Ginnastica 44; via Commerciale 21; campo S. Giacomo 1; piazzale Monte Re 3 - Opicina - Tel. 211011.

Farmacie in servizio dalle 13 alle 16: via Ginnastica 44, tel. 764943; via Commerciale 21, tel. 421121; piazzale Monte Re 3 - Opicina - tel. 213718 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacie aperte dalle 16 alle 20.30: via Ginnastica 44; via Commerciale 21; campo S. Giacomo 1; piazzale Monte Re 3 - Opicina - tel. 213718 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: campo S. Giacomo 1, tel. 639749.

Per consegna a domicilio dei medicinali (solo con ricetta urgente) telefonare al 350505, Televisa.

GIULIO BERTRANDI
INDUSTRIALISTICO
TRIESTE
COMPRA E VENDE
ORO E MONETE
Via Roma 3, I piano ☎ 639086

Cause e cure: il punto della situazione al Circolo della stampa

Mal di testa, flagello mondiale Colpite 12 persone su cento

La nostra società, in continua evoluzione, cerca con ogni mezzo il benessere psicofisico. In questo contesto le cefalee primarie (emicrania, cefalea tensiva, cefalea a grappolo e altre forme più rare) costituiscono un modello paradigmatico di patologia in cui il dolore è sintomo e al tempo stesso malattia. La sola emicrania interessa il 12% della popolazione mondiale e le cefalee, se non gravi, sono comunque pesanti e debilitanti. Rilevante è infatti la compromissione delle capacità funzionali e degli indici di benessere che costituiscono la qualità della vita delle persone che ne soffrono.

A Trieste è da tempo operativo il Centro regionale per la diagnosi e la cura delle cefalee - annesso alla Divisione neurologica dell'ospedale Maggiore - di cui è responsabile Giuliano Relja, che ha trattato l'argomento nel corso di un incontro al Circolo della stampa. Quanto agli studi clinici, il Centro ha prodotto interessanti contributi in tema di epidemiologia delle cefalee del mondo del lavoro, nell'individuazione di fattori che facilitano e scatenano le crisi, nel trattamento del frequente abuso di analgesici - per lo più «autoprescritti» - che determinano un peggioramento e talvolta una cronicizzazione del mal di testa.

La ricerca farmacologica che ha messo a disposizione nuovi farmaci e nuove formulazioni per il trattamento della crisi cefalalgica, e che sta per individuare cure ancora più efficaci nella cura della prevenzione, sembra offrire - ha concluso Relja - nuove e concrete speranze per i pazienti che soffrono di questo male in tutto il mondo.

Dalla dietetica alla fotografia: le attività in calendario per il mese di novembre

Ecco il calendario delle attività programmate per il mese di novembre al Circolo della stampa, nella sede di Corso Italia 13 (primo piano, sala Paolo Alessi). Mercoledì alle 16.45 (alla stessa ora sono fissati anche gli incontri successivi), in collaborazione con l'Associazione Trieste-Grecia Giorgio Constantinides, Elisabetta Rizzi Rosati presenterà una carrellata in immagini inedite della Grecia. Mercoledì 12 novembre Gianfranco Guarneri, direttore dell'Istituto di clinica medica dell'Università cittadina, parlerà sul tema «Dietetica: molte affermazioni, poche certezze»; saranno ospiti le socie dell'Amni (Associazione mogli medici italiani). Mercoledì 19 novembre il fotografo Gabriele Crozzoli presenterà, con il supporto di immagini, il suo libro «Dobbiaco: il canto della terra». Mercoledì 26 novembre infine, in collaborazione con l'Associazione Trieste Grecia Giorgio Constantinides, sarà presentato il volume «Proverbi della Grecia», curato da Tino Sangiglio.

Si chiude la carriera dell'ultimo «cerino»

Roberto Del Piccolo, 63 anni, ultimo impiegato civile della Questura proveniente dalle forze di Polizia della Venezia Giulia (Governo militare alleato), entrò in servizio nel lontano '54 e, con il ritorno di Trieste all'Italia, optò per il servizio civile.

Da allora, Del Piccolo ha così trascorso ben 43 anni al servizio dell'amministrazione dell'Interno, distinguendosi in ogni circostanza per la sua operosità e affidabilità.

Da domani

Miela: in mostra le opere di tre artisti di Torino

Sarà inaugurata domani alle 18.30, nelle sale del teatro Miela, la mostra di tre artisti di Torino - Giovanni Cabras, Santo Leonardo e Fabrizio Monetti - organizzata dal Gruppo 78 international contemporary art in collaborazione con la Cooperativa Bonaventura e con la galleria torinese Figue.

I tre artisti espongono domani per la prima volta in città: si tratta di tre personalità diverse unite però dal filo sottile della pittura, anche se impiegata da ciascuno di essi con fini ed esiti differenziati. La mostra resterà aperta fino al 21 novembre, in concomitanza con l'orario del teatro.



CULTURA & SPETTACOLI

MOSTRA Opere dal 1956 al 1996 (anche grafiche) del grande scultore Arnaldo a Finale Ligure

Pomodoro, allegorie del mondo

Costruzioni geometriche e segni che evocano la voglia di libertà

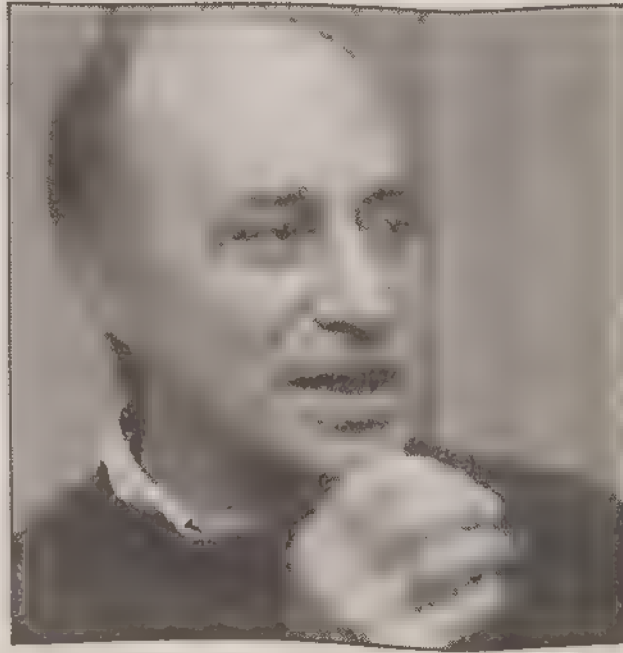
Forse non è affatto strano che il nuovo possa ricorrere all'aiuto dell'antico, allorché l'antico insospettabilmente glielo offre. Così nel piccolo spazio urbano di Finalborgo, uno dei nuclei storici della bella Finale Ligure, i larghi, alti, e tranquilli spazi del quattrocentesco Oratorio de' Disciplinanti ospitano con quasi magica affinità le opere, in genere di grandi dimensioni, di uno scultore dei giorni nostri, Arnaldo Pomodoro (a cura di L. Caprile; fino al 10 novembre; chiuso il martedì; catalogo lire 35 mila). Si dice questo non perché non vi sia il nuovo adatto ad accogliere il nuovo, ma perché spesso è così indifferente, dispersivo, distratto da permettere solo sguardi di sfuggita. Insomma piazze e giardini moderni, pur convenienti alle grandi sculture, suggeriscono che l'opera d'arte oggi deve essere cercata con un'ostinazione perfino maggiore di quella con cui l'artista la propone.

Nato a Morciano di Romagna nel 1926, Arnaldo Pomodoro studia architettura e pratica l'oreficeria. Inizia la sua attività di scultore a Pesaro; a Firenze nel 1954 fa la prima importante esposizione; e a Milano nel '57 aderisce al movimento dell'Arte nucleare situato nell'ambito dell'informale. Da questo momento le sue creazioni iniziano a conquistare piazze, giardini, e musei d'Europa, d'America, e dell'Asia. (Milano, Copenhagen, Brisbane, Dublino, Musei Vaticani, Mosca, Darmstadt, New York, Los Angeles, eccetera).

In questa essenziale mostra di Finalborgo è possibile prendere in esame cam-

pioni della sua scultura, quasi tutta in bronzo variamente truccato, e della non minore attività grafica, che vanno dal '56 al '96. Repressa in forme di solidi geometrici - la superficie piana, il cerchio, il cubo, la piramide, la sfera, il cilindro - ed elegantemente turbata dai moti dell'anima, la materia di Pomodoro si esercita in una riduzione dell'oggettività a una stilizzazione che va oltre la sentita lezione di Brancusi. Le superfici piane sono sbalzate di figure geometriche più o meno integre e di segni evocanti la scrittura cuneiforme, come l'altissima Colonna del Viaggiatore (piombo, '59), o l'intricata Lettera a K. (bronzo, '65), o la Grande tavola della memoria (piombo, legno e bronzo, '59-'65), a riquadri gremiti di rilievi filiformi, modellati con un occhio al miglior Scanavino. Affine a queste opere di forte vitalità è il Cimitero d'Urbino (bronzo patinato, '73), superficie di crepe in cui affondano costruzioni ambigue, esempio non frequente di scultura con vocazione urbanistica.

Le fenditure che scardinano trasversalmente e in profondità la perfetta massa del Cubo (bronzo), aprono spiragli sull'organizzazione minuta, ancora geometrica, della materia, simbolo forse di un mondo oppresso da una rigida razionalità e insieme avido di libertà in modo irrazionale. Apertamente simbolico è il Potere (bronzo, di 280 per 260 centimetri, dell'83) piramide percorsa da segni che giungono a un'aggressività ostentata, e il cui vertice è tagliato, perpendicolarmente alla base, da una lastra nuda; e vale ricordare



che non la base, ma il vertice è il punto di partenza e di arrivo di tutte le cose e che il suo taglio può richiamare all'assenza ambigua della potenza. Piramidi tronche di bronzo sono Cippo I, istoriato di un improbabile ventre d'un improbabile strumento musicale, e il Cippo II ('83/'84), più sciolto, percorso da segni di orfica religiosità, intima di alti a proseguire il viaggio. «Porte del Sapere I» (bronzo dell'89) è un bronzo dorato composto di riquadri diversamente decorati - la varietà della conoscenza - in uno dei quali una brutale lacerazione mette in evidenza la pericolosità e l'oscurità di un germinale fondo geometrico. La ben nota attrazione di Pomodoro per la figura della sfera, simbolo di totalità e allegoria del mondo, si manifesta in Rotan-

te I sezionale (1966/'90), palla di bronzo dorato divisa da due tagli paralleli in un anello centrale perfetto, che separa due calotte dai margini dilaniati.

Ospitabili in un'abitazione, i bronzetti La macchina, Il potere, La profezia ('83), Colonna ('92), ricalcano opere di grandi dimensioni con un effetto però, più pacato e sereno, di creazioni di oreficeria, un'attività che in gioventù Arnaldo Pomodoro condivide con il fratello Gio. A questo proposito può essere lecito chiedersi se la grande scultura di Arnaldo non sia anche una produzione di oreficeria ingigantita allo scopo di salvarsi dal rischio di un consumo volgare.

Non si tratterebbe di abbassare il valore dell'artista, ma, rifacendosi proprio alla sua Piramide del potere, di considerare che punto di partenza di arrivo si trovano nello stesso vertice.

L'opera di Arnaldo Pomodoro si precisa ancora meglio come arte del segno nelle calografie degli Scudi e dei Sogni, forme non dissimili, di vario colore, in cui una congerie di segmenti e figure geometriche si accordano musicalmente. Un'altra domanda che ci si può porre è se l'opera di Pomodoro sia veramente astratta, dubbio che trova conforto nella risposta complessa che l'artista dà a se stesso riandando a una delle sue prime invenzioni di orafica, l'osso di seppia (si cita dalla presentazione): lo scavare l'osso di seppia... suggerisce forme quasi magiche, con piccoli segni. E tu non hai fatto nulla ed è l'osso di seppia che ti regala un'immagine. L'osso di seppia è la natura.

Luigi Fenga



Sopra, la figura della sfera, motivo ricorrente e allegoria del mondo di Arnaldo Pomodoro (nella foto a sinistra).

La Dalmazia servita in tavola
E il sapore diventa tradizione

Al di là della semplicità e immediatezza del titolo, nel libro di Gioia Calussi «Sapori de Dalmazia» (Mgs Press, pagg. 207, lire 25 mila) si percepisce una disposizione e una sensibilità che rimandano a più profondi e macerati sentimenti. L'amore e la nostalgia per la propria terra, infatti, hanno sollecitato l'autrice, nata appunto a Zara, a recuperare l'humus stesso di una tradizione culinaria fatta di ricette certamente, ma anche di annotazioni storiche, consigli, suggerimenti, curiosità. Sono pagine piacevolissime e utili da cui sprigiona il profumo di una cucina nella quale si assommano «esperienze, contatti e convivenze etniche diverse trasformatesi a tavola nelle più varie mescolanze gastronomiche».

Così, se nella parte settentrionale della Dalmazia prevale l'influenza della cucina veneziana e austro-ungarica, in quella meridionale ai sapori della Puglia si amalgamano le raffinate gustosità orientali. La pubblicazione della Calussi che si apre con l'efficace prefazione di un altro dalmata, lo stilista Ottavio Missoni, si dipana in otto capitoli vivacizzati dai deliziosi disegni di Franco Ziliotto e suddivisi con un preciso ordine in «Primi piatti», «Pesci, molluschi, crostacei», «Carni», «Contorni, salse, uova», «Dolci», «Conservazione alimentare», «Aromi, erbe e spezie», «Vino e liquori». Piatti, sapori, ricette co-

nosciuti e non, che l'autrice porge sulla pagina con chiarezza e accurata informazione non disgiunte da una forma espositiva così gradevole da stuzzicare il desiderio di mettere subito in pratica alcune delle più appetibili ricette proposte. Perché non provare ad esempio, un primo come il pasticcio di macaroni - pasticcio di pasta e carne - che Gioia Calussi precisa essere un piatto raffinato, ispirato alla grande cucina delle corti rinascimentali italiane, che veniva servito dopo un abbondante antipasto, e riccamente guarnito in superficie con cordoncini, mezzelune e rosette preparati con l'avanzato della pasta. Fra i tanti, prelibati sapori, incuriosisce nel capitolo dedicato ai dolci, quella frittata, «Kaiserschmarrn», che si dice inventata dall'imperatore Francesco Giuseppe; va servita sminuzzata e calda, con marmellata di mirtilli o di more, oppure con succo di lampone caldo. Ricetta davvero regale e... ghiottosamente adatta ai rigori invernali. Per concludere, come alla fine di ogni pranzo che si rispetti, un liquore non è d'obbligo, anzi un petto come viene chiamato in Dalmazia, capace «de bruser i dispiaceri», ma anche di curare qualche disturbo della salute. L'autrice ne propone diversi, rispettando come al solito la più rigida tradizione.

Grazia Palmisano
Nella foto un'immagine d'epoca delle Bocche di Cattaro.



Un esempio delle «nuove frontiere», le performance artistiche di Stelarc, che con l'aiuto della robotica rimodella il suo fisico per renderlo più «funzionale»



TRIESTE Dalle ultime frontiere delle arti visive giunge un avvertimento che potenzialmente tocca tutti, proprio tutti noi esseri appartenenti alla specie «uomo». Dal cinema e dall'arte legati alle nuove tecnologie, giunge un monito che rivolgendosi al caro e vecchio corpo umano, afferma a chiare lettere: «faccetela in testa, ormai sei superato». Nell'era digitale, della robotica, dei passi da gigante che ogni giorno compiono la medicina e l'ingegneria genetica, «tu corpo sei destinato a cambiare». Ad assumere altre identità, a divenire il luogo di nuove sperimentazioni e di progressive mutazioni, che mostrano che quell'epoca dei «cyborg» di cui già ci parlavano «Gib-

son e C.» non è più così lontana. Anzi, probabilmente sta proprio dietro l'angolo, se vogliamo credere, almeno per un attimo a ciò che è emerso nella giornata centrale di «Cinemachine», la rassegna organizzata dalla Cappella Underground al Teatro Miela di Trieste per l'Esposizione di ricerca avanzata (ideata da Globo divulgazione scientifica). Gli interventi di Gianni Canova sui nuovi scenari del cinema nell'era virtuale, quelli di Francesca Alfano Miglietti (Fam) - che ha

FANTASCIENZA Arte e tecnologie al centro della rassegna «Cinemachine»
Addio vecchio corpo. Ti cambio
Verso altre identità, tra sperimentazioni e mutazioni

mostrato le diverse esperienze degli artisti della «body mutation», peraltro contestatissimi dal pubblico -, hanno infatti posto l'accento proprio sull'idea che ormai, il corpo umano, è roba vecchia. E che oggi vanno ricercate nuove sfere di azione, e conseguenti «identità mutanti».

Il primo postulato giunge dunque dal cinema che, impossessatosi del digitale, si trova ora, come afferma Gianni Canova: «a un punto di crisi, di trasformazione». Da «riproduttore del mondo» il cinema è diventato «macchina per la produzione di mondi, il cui meccanismo centrale si basa sulla logica della simulazione». L'immagine non ha

più niente a che fare con la realtà, non snarà mai più «garanzia di realtà», con la conseguenza che la vista viene ora terreno di dubbio. «Nel cinema si cercano altre sfere avvicinandosi alla sinestesia, in un panorama sempre più astratto, spettrale», dice Canova. Del resto i personaggi di questo nuovo cinema sono esseri che riflettono questa crisi, questo punto di rottura e cambiamento. Non sanno più chi sono, in che stato di verità abitano, sono in procinto di cambiar pelle.

«A volte - aggiunge Canova - sembrano invidiare il cartone animato. Vorrebbero diventare cartone animato liberandosi da quel residuo archeologico del cine-

ma delle origini che è, nella nuova era virtuale, il corpo umano». Un corpo che diventa allora il vero luogo del conflitto e, come avverte Fam, potrebbe assumere una identità multipla. su questo terreno si innestano allora le esperienze di Orlane che (com'è stato mostrato in alcuni video) utilizza la chirurgia plastica per lavorare sul concetto di identità. Evidenziata attraverso la scelta del proprio corpo morfologico, che Orlane progetta e modifica definendosi «il primo caso di transessualismo da donna a donna». E per il quale chiederà al governo francese di modificare il suo «status» sui documenti che appunto la «identificano».

O ancora le performance

di Stelarc (nella foto), forse il più noto tra questi artisti, che grazie alle conquiste della robotica, e della nuova medicina, mostra la sua volontà, e la possibilità, di riprogettare il proprio corpo per renderlo più funzionale. Meno vulnerabile, meno umano e quindi migliore. Del resto dice Fam, «Quanti hanno già protesi dentarie o pacemaker, insomma apparecchiature esterne che migliorano le loro funzionalità?». L'era dei cyborg è vicina anche se forse, non la si vuole vedere, e tantomeno toccare o accettare. E poi, di voler mutare sul serio, di diventare diversi, magari perfetti, post-organici o iperorganici, nella realtà-realtà, ancora non se ne parla.

en. cap.

IN LIBRERIA

I PIÙ VENDUTI

NARRATIVA ITALIANA

- 1) De Carlo «Di noi tre» (Mondadori)
- 2) Benni «Bar Sport Duemila» (Feltrinelli)
- 3) Serra «Il ragazzo mucca» (Feltrinelli)

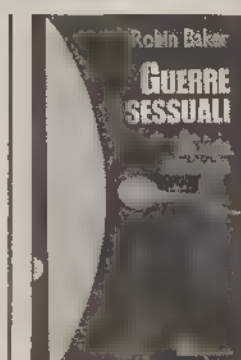
NARRATIVA STRANIERA

- 1) Jacq «Rameses: La battaglia di Gades» (Mondadori)
- 2) Cornwell «Il nido dei calabroni» (Mondadori) ex aequo con Yashimoto «Amrita» (Feltrinelli)
- 3) Turov «La legge del padre» (Mondadori)

SAGGISTICA

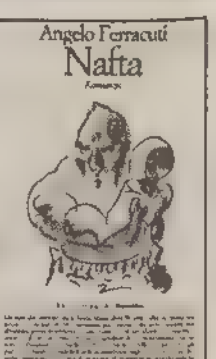
- 1) Biagi «Scusate dimenticavo» (Eri-Rizzoli)
- 2) Petacco «Regina» (Mondadori) ex aequo con Gervaso «I sinistri: da Mussolini a Scalfaro» (Mondadori)
- 3) De Mello «Dove non osano i polli» (Piemme)

Vero catalogo di orrori e splendori, le «Vite di dodici Cesari» di Svetonio appaiono una delle opere più inquietanti della storia della letteratura mondiale. Vi si raccontano vizi segreti, crudeltà, libidini, ma anche meriti, qualità personali e imprese militari di una dozzina d'imperatori romani, da Cesare a Domiziano, da Tiberio a Caligola, da Nerone a Tito. Lo scrittore e saggista Luca Canali con «Le vite (indiscrete) di dodici Cesari» (Piemme, pagg. 267, lire 30 mila) si cimenta con questo testo cercando di sfondarne le sottigliezze generiche e le ridondanze, e di mettere in luce i pregi di impenitosa documentazione dell'opera di Svetonio «la lingua più affilata dell'antico Ovest».

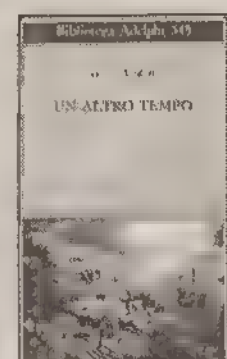


Perché nel bel mezzo di una relazione felice e soddisfacente, a volte sentiamo un impulso fortissimo a tradire? Perché, durante il coito, gli uomini producono una quantità di spermatozoi sufficiente a inseminare l'intera popolazione degli Stati Uniti, anzi il doppio? Perché dovremmo aver voglia di fare sesso così spesso, se non vogliamo quasi mai avere figli? Sono alcune delle domande a cui intende dare una spiegazione il libro «Guerre sessuali» (Baldini&Castoldi, pagg. 385, lire 30 mila) di Robin Baker, docente di zoologia all'Università di Manchester, autore di oltre cento saggi scientifici e responsabile, dal 1988, di ricerche sulla competizione spermatica umana e sulle sue implicazioni sulla sessualità e sulla fertilità.

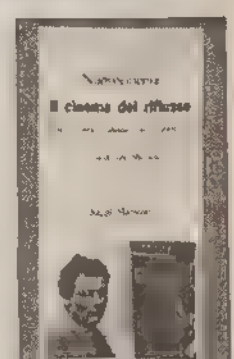
Corrado è un ex camionista ed ex pugile, la cui vita si avvia a un mesto tramontando la morte della moglie. Ricoverato in un ospedale, fa amicizia con un giovane che diventa il suo confidente e il suo ultimo conforto, nonché il depositario di un piccolo grande segreto altrimenti destinato a non essere mai svelato. In «Nafta» (Transeuropa, pagg. 110, lire 13 mila) Angelo Ferracuti, alla sua seconda prova narrativa dopo i racconti di «Norvegia» (1993) riesce a disegnare, sullo sfondo della provincia del Sud (siamo a Fabriano) una storia «quotidiana» dai tratti delicati e intensi a un tempo, in un'atmosfera stranante dove i sentimenti - l'amore, l'amicizia, la nostalgia - trovano espressione autentica in una scrittura dai toni solo apparentemente sommessi.



«Love has no Position, / Love's a way of living» (Amore non ha un posto, / è un modo di vivere): è un verso rubato a una poesia di W. H. Auden (1907-1973), composta all'inizio della seconda guerra mondiale e inserita nella raccolta «Un altro tempo», che arriva per la prima volta in Italia (Adelphi, pagg. 216, lire 30 mila) nella sua integrità, con testo a fronte curato da Nicola Gardini. Abituato a vivere intensamente e da vicino gli eventi pubblici, dalla guerra di Spagna alla crisi europea, Auden interpreta da poeta non solo l'invasione tedesca della Polonia, ma anche la scomparsa di figure come Yeats e Freud. Intanto entra in un «altro tempo» con un esilio che lo accomuna a schiere innumerevoli di profughi e lo avvia alla cittadinanza americana.



Anche per quanto riguarda il cinema, gli anni Settanta non sono stati un decennio definibile sulla base di una tendenza netta, quanto di caratteristiche per certi versi anche opposte e contraddittorie. Se ne parla ne «Il cinema del riflusso - Film e cineasti italiani degli anni '70», a cura di Lino Micciché, (Saggi Marsilio, pagg. 464, lire 50 mila), con quaranta contributi sull'argomento. Nella prima metà del decennio, si avvertono ancora gli influssi del boom qualitativo che aveva caratterizzato gli anni Sessanta. Poi, quelli del particolare periodo politico che vive il Paese. In copertina, una foto del compianto Gian Maria Volonté ne «Il sospetto», il film di Francesco Maselli del 1975.





Margherita Guzzinati interpretava la moglie di Karl Marx in «Das Kapital» di Malaparte, messo in scena dallo Stabile di Trieste nel 1981 con la regia di Franco Giraldo.

TEATRO Morta a Roma, a soli 57 anni, l'attrice che debuttò nel 1958 con lo Stabile e la regia di Enriquez

Guzzinati, da Trieste sulle scene

Dotata di grande temperamento, fu protagonista anche in televisione

ROMA L'attrice Margherita Guzzinati è morta il 31 ottobre a Roma. Aveva 57 anni ed era malata da tempo. Le sue ceneri saranno tumulate a Trieste.

«Potrebbe essere americana, svedese, austriaca: invece è triestina» scrissero di lei. In realtà era nata a Roma il 18 maggio del 1940, da madre triestina, e si trasferì bambina con la famiglia a Trieste, dove frequentò le scuole. Tra le amiche più care, Alice Luzzato Fegiz, che la convinse a frequentare con lei la Scuola di recitazione del Teatro Stabile di Trieste.

«Era una terribilmente ragazza timida, introversa - ricorda il suo 'maestro' di allora, Spiro Dalla Porta Xidias, - ma talmente dotata che nei saggi finali al secondo anno il regista Franco Enriquez la notò e la volle quale protagonista attrice giovane in 'Questa sera si recita a soggetto' di Pirandello, nella stagione 1958-59. Era dotata di grande sensibilità e d'intensa capacità espressiva. L'ho rivista quando Franco Giraldo ha girato a Trieste 'Un anno di scuola', il film su Stuparich in cui Margherita faceva la parte della sorella dello scrittore».

Interprete di grande temperamento, dopo il debutto allo Stabile di Trieste (dove lavorò con registi come Tolusso, Macedonio, Giraldo, Bolchi), la Guzzinati militò vari anni nello Stabile di Genova. Recitò in una memorabile edizione dei «Due gemelli veneziani» di Goldoni con Alberto Lionello. Con Adolfo Celi fu in «Le armi e l'uomo» di Shaw, con Lina Volonghi e Vittorio Caprioli in «Bussando alla porta accanto», con Regina Bianchi in «Il giardino degli atrezzi» di Green.

In televisione divenne popolare negli anni '60 conducendo una rubrica su cinema e teatro. Partecipò anche a numerose commedie e sceneggiati come «Il cappello del prete», «Paganini», «Don Giovanni», «Aeroporto internazionale» e «Gli innamorati» di Carlo Goldoni in recito con Cesco Baseggio. Una delle sue ultime apparizioni sulle scene fu «Amanda Amanda» di Peter Shaffer, in cui era protagonista assieme a Rossella Falk. Tre anni fa, all'insorgere della malattia (che aveva affrontato con una grinta incredibile), ricorda Alice Luzzato Fegiz, dovette lasciare il teatro.

Il gruppo inglese si esibirà oggi, alle 21, al Teatro Miela di Trieste

«Herbalizer», miscela del nuovo

TRIESTE Gli «Herbalizer», gruppo di spicco delle nuove frontiere musicali inglesi, suonerà oggi, alle 21, al Teatro Miela in piazza Duca degli Abruzzi 3 a Trieste.

Ollie Trattles e Jake Warry (nella foto), dopo l'esordio con due singoli, «The real Killer» e «Scratchy Noise», hanno inciso il primo album, intitolato «Remedies» (quasi interamente strumentale, con vari interventi Hip Hop), e grazie al successo ottenuto sono diventati il gruppo di punta della «Ninja Tune», una delle etichette inglesi più attive sul fronte delle nuove tendenze. Il loro ultimo disco, «Blow Your Headphones», miscela schegge di pubblicità, frammenti di melodie per archi e fiati, colonne sonore di film horror e science fiction.



Attualmente il musicista sta completando la sua ultima fatica, «Fire»

mia Chigiana di Siena, e all'estero a Città del Messico e a Cordoba in Argentina. Con il passare degli anni sono diventati rigorosi e severi sulla preparazione tecnica di base, e indulgenti sulla libertà di espressione individuale».

Quale dei suoi Maestri ricorda in particolare? «Nella mia formazione ho subito influenze le più diverse, da Bartok a Maderna, a Cage. Ma il ricordo più vivo è per Goffredo Petrassi: mi è stato sempre vicino e ora mi rende triste saperlo inferno, novanta treenne e solo».

Claudio Gherbasi

MUSICA

Il grande compositore questa sera al «Tartini» di Trieste, al concerto del «Chromas Ensemble» che eseguirà due sue partiture

Donatoni, settant'anni in «Contemporanea»

APPUNTAMENTI

L'Icarus Ensemble a Trieste suona musiche di Crumb

TRIESTE Oggi, alle 18, all'auditorium del Museo Revoltella, concerto dell'Icarus Ensemble interamente dedicato al compositore statunitense George Crumb.

Domani, alle 21, al caffè San Marco, serata con il Quartetto chitarristico triestino.

Mercoledì alle 20.30, al Teatro Miela, si terrà un concerto della pianista Marcella Crudele.

Giovedì alle 20.30, al Politeama Rossetti, va in scena il musical «Rocky Horror Show», nella produzione del London Musical Theatre. Repliche venerdì, sabato e domenica.

Venerdì alle 11.30, nella sede dell'Apt (via San Nicolò 20), verrà presentato il nuovo cd di Silvio Donatoni «Impression».

Venerdì alle 21, al «Posto delle Fragole» (nel parco dell'ex Opp di San Giovanni), serata con il gruppo Blues Eticetera. Venerdì 14 arriva il gruppo pordenonese Bang Revolution.

Venerdì alle 21, al caffè San Marco, serata con il duo acustico «Erix e Barbra» (cover jazz e rock).

CORISIA Oggi e domani ingresso gratuito al Museo della Grande Guerra, in Borgo Castello, aperto dalle 10 alle 18. Visite guidate.

Oggi, alle 20.30, al Kulturni Dom, la Contrada presenta «Antonio Freno» con Orazio Bobbio e Ariella Regio. Regia di Francesco Macedonio (nella foto sopra).

MONFALCONE Domani, alle 20.30, al Teatro Comunale, va in scena «Non ti pago», di Eduardo De Filippo, con Carlo Giffurè. Replica mercoledì. Oggi lo spettacolo va in scena all'Auditorium Candoni di Tolmezzo.

UDINE Oggi, alle 20.45, al Teatro delle Mostre per la stagione del Teatro Club va in scena «Master Class con Maria Callas» con Rossella Falk (nella foto).

Venerdì alle 21, al Teatro Ristori di Cividale, si terrà un concerto del gruppo The Poozies.

Sabato alle 21.30, al «Gatto e la volpe» di Susans di Majano, concerto del gruppo Lepidus, che presenterà il nuovo cd «Anaforsimi».

SLOVENIA Domani, alle 20 al Tivoli di Lubiana farà tappa il tour europeo di John Mayall e i suoi Bluesbreakers.



TRIESTE Franco Donatoni non ama le celebrazioni, ma in fondo gli fa piacere che il suo settantesimo compleanno sia festeggiato un po' ovunque. Intanto, a Milano, sta completando la sua ultima fatica, «Fire», una partitura per quattro voci femminili e orchestra attesa al battesimo con l'Orchestra di Paris.

Il compositore ha sospeso per un giorno il suo lavoro per una breve trasferta triestina. Oggi, alle 20.30, al Conservatorio «Tartini» sarà ospite d'onore del concerto del «Chromas Ensemble» (nella foto), che, nell'ambi-

to della rassegna «Trieste Contemporanea», eseguirà musiche di Pettrassi, Gorli, Solbiati, Fedele, Abate e, di Donatoni, «Françoise Variationen» per pianoforte (1983) e «Etwas ruhiger im Ausdruck» per flauto, clarinetto, violino, violoncello e pianoforte (1967).

«Sono felice di tornare a Trieste, da cui manco da parecchi anni - dice Franco Donatoni, - dopo aver svolto il lavoro di giurato in numerose edizioni del vostro importante Concorso di composizione. Ho numerosi amici e sono grato a questo gruppo di giovani che stasera eseguirà mie partiture».

Ha ricevuto altri omaggi per il suo settantesimo compleanno?

«Per fortuna la mia musica circola con sufficiente frequenza, a prescindere della mia età... Ho accolto con soddisfazione la medaglia e il sigillo consegnatimi in giugno nel Municipio della mia città natale, Verona, da cui sono fisicamente sempre molto lontano».

Per l'occasione i suoi allievi avrebbero potuto organizzare una rimpatriata.

«Per l'amor del cielo, no! Sono troppi... Dopo un rapido calcolo sono arrivati a ol-

PRIME VISIONI

«Il quinto elemento» di Besson è il più costoso film francese di tutti i tempi

Malinconico tassista del futuro

Protagonista Bruce Willis e la stupenda Milla Jovovich

IL QUINTO ELEMENTO

Regia di Luc Besson
Interpreti: Bruce Willis, Milla Jovovich.
(Francia, 1997)

Il più costoso film francese di tutti i tempi è un fantasioso, irriverente, divertente affresco fantascientifico sulla lotta fra il Bene e il Male, e sulla società come potrebbe essere nel 23° secolo. Il regista Luc Besson, che aveva ideato la storia già da adolescente, dice che «Il quinto elemento» è per un terzo «Brazil», per un terzo «Guerre stellari» e un altro terzo Jacques Tati, alludendo al tono comico. Ma le bellissime visioni urbane targate Moebius ricordano «Metropolis» di Lang, e non si può non pensare a «Blade Runner» per l'atmosfera «noir» che avvolge le malinconie del tassista del 2259 Bruce Willis (a destra nella foto con il regista Luc Besson).

Quando la sua gialla vettura volante si tuffa nel caotico traffico a tre di-



mensioni di New York, sfrecciando in canyons infiniti di vetro e metallo, ringraziamo Besson per averci regalato questa coraggiosa visione, questa «cosa mai vista».

Ma Besson, pur con mezzi più limitati, aveva sempre raccontato un «quasi futuro» spietato, dove l'ultimo rifugio è l'amore. In questa vicenda di un tassista solitario (Willis) che s'inna-

mora di una guerriera aliena (Milla Jovovich) e l'aiuto a salvare il mondo, è come se Léon incontrasse Nikita in un «Subway» intergalattico. Solo che qui è tutto più abbondante, paradossale e soprattutto comico, e ne soffre l'abituale tensione romantica di Besson.

Troviamo crociere spaziali hawaiane con una pop-star del futuro che è la parodia di Michael Jackson (Chris Tucker), e una star operistica aliena che è la parodia di un film («Divas») del collega-rivale di Besson, Jean-Jacques Beineix. Il tutto in un clima colorato ed erotico che ricorda i film-fumetto anni '60 come «Modesty Blaise» e «Barbarella».

Così viene un po' schiacciata la love-story fra Willis e la stupenda, spaurita Milla Jovovich, che fasciata del bikini del futuro firmato Jean-Paul Gaultier resterà un'icona del cinema di fine millennio.

Paolo Lughi

I MIGLIORI FILMS NEI MIGLIORI CINEMA

AMBASCIATORI

DOPO «NIKITA» E «LEON» IL NUOVO CAPOLAVORO DI LUC BESSON
LUNGI • AURELIO DE LAURENTIS

BRUCE WILLIS

IL QUINTO ELEMENTO

BRUCE WILLIS

IL QUINTO ELEMENTO

BRUCE WILLIS

IL QUINTO ELEMENTO

BRUCE WILLIS

IL QUINTO ELEMENTO

BRUCE WILLIS

IL QUINTO ELEMENTO

BRUCE WILLIS

IL QUINTO ELEMENTO

BRUCE WILLIS

IL QUINTO ELEMENTO

BRUCE WILLIS

IL QUINTO ELEMENTO

BRUCE WILLIS

IL QUINTO ELEMENTO

BRUCE WILLIS

IL QUINTO ELEMENTO

BRUCE WILLIS

IL QUINTO ELEMENTO

BRUCE WILLIS

IL QUINTO ELEMENTO

BRUCE WILLIS

IL QUINTO ELEMENTO

BRUCE WILLIS

IL QUINTO ELEMENTO

BRUCE WILLIS

IL QUINTO ELEMENTO

BRUCE WILLIS

IL QUINTO ELEMENTO

BRUCE WILLIS

IL QUINTO ELEMENTO

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

TEATRO COMUNALE

«GIUSEPPE VERDI».

Stagione lirica e di bal-

letto 1997/98. Continua

la distribuzione degli abbonamenti per ogni ordine di

posto per i turni A, B, D,

G, C, S e E. Domani mar-

tedì 4 novembre ore

20.30 prima rappresentazione di «Don Carlo» (turno A). Repliche: venerdì 7

novembre ore 20.30, turno B; domenica 9 novem-

bre ore 16, turno D; domenica 16 novem-

bre ore 16, turno G; mercoledì 19 novem-

bre ore 20.30, turno C; sabato 22 novem-

bre ore 17, turno S; martedì 25 novem-

bre ore 20.30, turno E; venerdì 28 novem-

bre ore 20.30, turno F. Biglietteria del Teatro.

Orario: (oggi chiusa). Tel. 6722500.

TEATRO COMUNALE

«GIUSEPPE VERDI».

Stagione lirica e di bal-

letto 1997/98. La distribu-

zione degli abbonamenti della stagione lirica e di

ballo 1997/98 per il tur-

no F inizierà mercoledì 5

novembre. Biglietteria del

Teatro. Orario: (oggi chiu-

sa). Tel. 6722500.

TEATRO COMUNALE

«GIUSEPPE VERDI». In

collaborazione con Trieste

Contemporanea -

Dialoghi con l'Europa

Centro Orientale. Oggi lun-

edì 3 novembre ore

20.30 presso Conservatorio

G. Tartini di Trieste.

Concerto del Chromas En-

semble: omaggio a Fran-

co Donatoni. Musiche di

Petrassi, Gorli, Encinar e

Donatoni. Ingresso a invi-

to. Informazioni: tel.

639187.

TEATRO STABILE - POLITEAMA ROSSETTI.

Pre-

notazioni e prevendita per

«Rocky Horror Show»,

dal 6/11 al 9/11. In abbonamento: spettacolo 11

Azzurro. Continua la

campagna abbonamenti

1997/98. Biglietteria del

Teatro (8.30-13 e 16-19,

feriali) e Biglietteria Centrale

Gall. Protti (8.30-12.30 e 15-19, feri-

li). Per informazioni, in col-

laborazione con Telecom

Italia, numero verde

167-222088.

TEATRO MIELA.

Solo oggi,

ore 21: «The Herbalizer»

in concerto, hip hop in

una nuova dimensione

(retro/futuribile?). Trip-

Hop? Piuttosto un amore

viscerale per l'old-skool, i

film dell'orrore, la «scien-

za fiction» e le colonne so-

nore di Lalo Schiffrin (Mis-

sion Impossibile). Ingresso

L. 20.000, prevendita

Utat.

1.a VISIONE

AMBASCIATORI. 15.30,

17.40, 19.55, 22.15: «Il

quinto elemento» di Luc

Besson con Bruce Willis.

In Dolby digital.

ARISTON. Il poliziesco del-

l'anno... Ore 16, 18, 20,

22.15: «Cop Land» di Ja-

mes Mangold, con Sylve-

ster Stallone, Robert De

Niro, Harvey Keitel, Ray

Lionta, Annabella Sciorra.

«Un thriller strisciante, op-

pressivo, molto bello» (P.

Lughi, Il Piccolo). 2.a set-

timana di successo.

SALA AZZURRA. Ore

16.30, 18.20, 20.10, 22:

«Fuochi d'artificio» di

Leonardo Pieraccioni. Solo

giovedì: «The brave - il co-

raggiato».

EXCELSIOR. Ore 16.45,

18.35, 20.25, 22.15: «Fu-

ochi d'artificio» di Leonardo

Pieraccioni. Il nuovo ciclo

cinematografico.

MIGNON. Solo per adulti.

16, ult. 22: «Taboo di una

moglie perversa». Il nuo-

vo hard di Milly d'Abrac-

cio.

NAZIONALE 1. 15.30,

17.40, 19.55, 22.15: «The

Peacemaker» con George

Clooney e Nicole Kid-

man. In SDDS digital

sound.

NAZIONALE 2. 16.45, 19,

21.45: «Ipotesi di complot-

to» con Mel Gibson e Ju-

lia Roberts. In Dts digital

sound.

NAZIONALE 3. 15.30,

17.40, 19.50, 22.15: «Sol-

dato Jane» di Ridley Scott

con Demi Moore. Una

RAI REGIONE

Da oggi a venerdì un itinerario nella storia del ventesimo secolo

Eventi a Undicietrenta

E «In prima battuta» si parlerà di Don Carlo

Due prime visioni
Ritorna «X-files»
oggi su Italia 1

ROMA Oggi «X-files» torna su Italia 1. Saranno trasmesse due prime visioni tv della serie con i detective del paranormale Mulder e Scully (al secolo David Duchovny e Gillian Anderson): alle 20.45, andrà in onda il film «Tempus fugit»; alle 22.30 l'episodio «Viaggio nel tempo». In entrambi gli episodi entrano (ovviamente) gli alieni.

Dopo questa serata tutta «X-files», Italia 1 - in data ancora non precisata - riprenderà la regolare programmazione della serie, che conta ormai una folta schiera di fans.

E' vero che ormai è inutile celebrare gli anniversari storici? E' vero che una disfatta vale spesso più di una vittoria e che per questo ci affezioniamo di più alle sconfitte? Un itinerario attraverso gli eventi più significativi del nostro secolo all'alba del nuovo millennio: questo il tema che Undicietrenta, a cura di Fabio Malusa e Tullio Durigon con la collaborazione di Noemi Premuda, affronterà questa settimana, partendo dalla prima Guerra mondiale, approdando al delicato problema dell'Italia partigiana e di Porzus, fino al Sessantotto, alla «guerra per finta» e al «Soldato Jane».

Oggi, alle 14.30, andrà in onda **Tempo composto**, a cura di Piero Pieri, caratterizzato da uno sguardo sulle attività culturali in regione. Domani, alle 14.30, **Stranieri: i confini fuori e dentro di noi**, di Gioia Meloni, racconterà la storia di una tappezzeria in una fabbrica del manzanese. Alle 15.15, **La trottola**, un quarto d'ora di favole yiddish raccontate da Moni Ovadia. Alle 15.30 a **Fresca di stampa** si parlerà della Massoneria. Al microfono di Anna Marcolin e Tullio Durigon, tra gli altri, anche il Gran Maestro Virgilio Gaito. Mercoledì, alle 14.30, la trasmissione di Noemi Calzolari **Cittadini d'Europa: fra servizi e diritti** si occuperà di assicurazioni ed opzione europea, secondo la recente direttiva Cee che istituisce nuove modalità contrattuali e nuove tariffe per una maggior trasparenza a favore dei consumatori. Seguirà, alle 15.15, **I miti, le fiabe e le**

leggende di **Alpe Adria** di Mario Mirasola. Alle 15.30, **Compito in classe** di Luciano Santin ospiterà don Mario Del Ben e Claudine Koutou.

Giovedì, alle 15.15, **In prima battuta** di Marisandra Calacione, a cura di Isabella Gallo e con Orietta Fossati, ospiterà Sergio Cimarosti che recenserà il «Don Carlo» che domani inaugura la stagione lirica al Teatro Verdi di Trieste e Adriano Martinoli che illustrerà la stagione di Trieste Contemporanea. Venerdì, alle 14.30, **Prosa Cinema e Spettacolo** di Noemi Calzolari proporrà un percorso fra spettacoli teatrali, film e manifestazioni cinematografiche in regione. Alle 15.15, **Gente che scrive** di Lilla Cepak e Pietro Spivito proporrà le traduzioni di Liliana Aviorre e lo scrittore friulano Filippo Betto.

Sabato, alle 11.30, **Campus**, obiettivo sull'Università in regione e in Europa a cura di Mario Mirasola. Seguirà **Tweeter and woofer, suoni alti e bassi dal mondo giovanile**, a cura di Gioia Meloni con la collaborazione di Graziano D'Andrea. Domenica, alle 12, per «i racconti della domenica», va in onda **La porta orientale** di Roberto Damiani, regia di Nereo Zepher.

Per i programmi televisivi regionali, sabato alle 15.15 va in onda il rotocalco dell'Europa centrale **Alpe Adria**, a cura di Giancarlo Degantini e Gioia Meloni. Seguirà **Europa Europa** di Maurizio Bekar e Piero Pieri sulle iniziative comunitarie in regione. In studio Andrea Notarnicola.

OGGI IN TV



Con Tom Hanks su Canale 5

Forrest Gump film da Oscar

Il film della serata è certamente «Forrest Gump» in onda per la prima volta in tv su Canale 5 alle 21. Diretto nel 1994 da Robert Zemeckis, acclamato prima alla Mostra di Venezia e poi all'Oscar (ne ha vinto mezza dozzina), rappresenta un successo personale per il suo carismatico interprete Tom Hanks (nella foto). Questi è un ragazzo dell'America profonda, lento di comprensione e poliomielitico. Con tenacia un po' ottusa e molto ottimismo diventa un eroe nazionale e attraversa la vita degli Stati Uniti incontrando presidenti e miliardari, ma mantenendo nel cuore l'amore per un'unica donna. Tre alternative per la serata.

«Sfida fra ghiacci» (1994) di e con Steven Seagal (Raiuno, ore 20.50). Anche il protagonista di questo thriller avventuroso si chiama Forrest, ma fa il pompiere di pozzi petroliferi e combatte contro un cinico boss dell'oro nero, Michael Caine, facendosi aiutare dalla bella Joan Chen.

«Incatenato all'inferno» (1987) di Daniel Mann (Retequattro, ore 20.40). Il detenuto Val Kilmer evade da un carcere dell'Alabama, si innamora di Sonia Braga e diventa uno scrittore di successo. Ma il passato ritorna... Al «Dossier» dopo il film, alle 22.40, parteciperanno Luca Sofri, figlio di Adriano, Fausto Biloslavo, reporter di guerra triestino e Giuliana Brusa, moglie di Renato Vallanzasca.

«L'amore e il sangue» (1985) di Paul Verhoeven (Tmc, ore 23). E' il film che ha rivelato un regista oggi divo di Hollywood con il kolossal «Starship Troopers». Qui racconta una storia del 1500 col nobile mercenario Arnolfini. Nel cast Rutger Hauer e Jennifer Jason Light.

Canale 5, ore 23.45

Gli ospiti del «Costanzo Show»

Oggi tra gli ospiti del «Maurizio Costanzo show» ci saranno: Luca Laurenti, maestro di musica e cantante; Alda Merini, poetessa; Claudio G. Fava, giornalista; Giuseppe Coppola, ex balzubente.

Raidue, ore 16.30

«Cronaca in diretta» sul Vajont

In collegamento dalla diga del Vajont, oggi «Cronaca in diretta» ricorderà le persone morte 34 anni fa sotto la valanga.

Raiuno, ore 22.45

Walter Veltroni a «Porta a porta»

Walter Veltroni, vicepresidente del Consiglio, parlerà della situazione politica e delle nuove iniziative del governo per la cultura e lo spettacolo oggi a «Porta a porta», ospite di Bruno Vespa.

RADIO

Radiouno

6.16: Italia Istruzioni per l'uso; 6.34: Chichi di riso; 6.42: Bolmare; 7.00: GR1; 7.20: GR Regione; 7.33: Questioni di soldi; 7.45: L'oroscopo; 8.00: GR1; 8.33: Lunedì Sport; 9.08: Radio anch'io sport; 10.08: Italia no, Italia si; 11.05: Radiouno Musica; 11.35: Cultura; 12.00: Come vanno gli affari; 12.32: La pagina scientifica; 13.00: GR1; 13.28: Radiocollide; 14.08: Lavori in corso; 15.22: Bolmare; 16.05: I mercati; 16.32: Ottomezzo; 16.44: Uomini e cammion; 17.08: L'Italia in diretta; 17.40: Radio Campus; 19.00: GR1; 19.28: Ascolta si fa sera; 19.37: Zapping; 20.40: Biblioteca universale di musica leggera; 20.50: Cinema alla radio: L'ispettore Derrick; 22.45: Per noi; 22.48: Bolmare; 22.49: Oggi al parlamento; 23.40: Seguendo il giorno; 24.00: Il giornale della mezzanotte; 0.34: Radio TIR; 1.00: La notte dei misteri; 5.30: Il giornale del mattino.

Radiodue

6.00: Il buongiorno di Radiodue; 6.30: GR2; 7.00: Il risveglio di Maurizio Costanzo; 7.15: Vi-vere la fede; 7.30: GR2; 8.08: Macheorae; 8.30: GR2; 8.50: Prima le donne e i bambini; 9.10: Il consiglio del grafologo; 9.30: Il ruggito del coniglio; 10.35: Chiamate Roma 3131; 11.54: Mezzogiorno con Catherine Deneuve; 12.10: GR2 Regione; 12.30: GR2; 12.50: Mirabilia e Gatti 2000 scio; 13.30: GR2; 14.02: Hit parade; 14.32: Punto d'incontro; 16.36: Punto Due; 18.00: Caterpillar; 19.30: GR2; 20.02: Masters; 20.45: E vissero felici e contenti; 21.00: Suoni e ultrasuoni; 22.30: GR2; 23.30: Cronache dal Parlamento; 1.00: Stereonotte; 5.00: Stereonotte prima del giorno.

Radiotre

6.00: Mattinotre; 6.45: GR3 Antepima; 7.30: Prima pagina; 8.45: GR3; 9.03: Mattinotre; 10.15: Terza pagina; 10.30: Mattinotre; 11.00: Pagine; 11.15: Mattinotre; 11.55: Il vizio di leggere; 12.00: Mattinotre; 12.30: Indovina chi viene a pranzo; 12.45: La Barcaccia; 13.45: GR3; 14.04: Lampi d'autunno; 14.45: GR3; 19.01: Hollywood party; 19.45: Le speranze d'Italia; 20.00: Poesia su poesia; 20.08: Poesia e musica; 20.17: Radiotre Suite; 20.30: Concerto di musica etnica; 24.00: Musica classica.

Notturno italiano

24.00: Rai il giornale della mezzanotte; 0.30: Notturno italiano; 1.00: Notiziario in italiano (2 - 3 - 4 - 5); 1.03: Notiziario in inglese (2.03 - 3.03 - 4.03 - 5.03); 1.06: Notiziario in francese (2.06 - 3.06 - 4.06 - 5.06); 1.09: Notiziario in tedesco (2.09 - 3.09 - 4.09 - 5.09); 5.30: Rai il giornale del mattino.

Radio Regionale

7.20: Onda verde regione, indi Giornale radio; 10: Messa; 11.30: Undicietrenta (diretta); 12.30: Giornale radio; 14.30: Tempo composto; 15: Giornale radio; 15.15: Tempo composto; 16.30: Giornale radio italiani in Istria; 15.30: Notiziario; 15.45: Pagine a più voci; 16.15: Saba a ritroso. Programmi in lingua slovena. Segnale orario - Gr; 8.20: Calendario; 8.30: Melodie a voi care; 9: Messa dalla chiesa parrocchiale del S. Ermacora e Fortunato di Roiano; 9.45: Musica orchestrale; 10: Notiziario dei ragazzi; «Uno strano albero» radiodiffusa di Janko Modar. Regia di Rosanda Sajko; 10.30: Concerto di musica sinfonica; 11: Studio aperto; 11.30: La banca Adriatica a Trieste; 12.40: Musica corale; 13: Segnale orario - Gr; 14: Musica orchestrale; 13.30: Settimanale degli agricoltori (replica); 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Incontro con i più piccoli; di Peter Cvelbar; 15: Pot-pourri; 15.30: Onda giovane; 17: Noi e la musica; 18: Ricerche scientifiche. La ragazza madre nella letteratura slovena; 18.15: Musica per tutte le età; 19: Segnale orario - Gr; 19.20: Programmidomani.

Radio Punto Zero

Dalle ore 7 alle ore 20 ogni ora: notiziario di viabilità in collaborazione con le Autovie Venete; «Centocento secondi in due minuti tutto il Triveneto» a cura della redazione locale; notiziario nazionale. Dalle 7 alle 13: Good morning 101, con Leda e Andro Merku. 7.05: Gazzettino triveneto; 7.30, 9.05, 19.25: Oroscopo; 7.45: Dove come quando locandina; 8.45: Rassegna stampa triveneta; 8.50, 10.50: Meteomar - Meteomont; 7.10, 12.48, 19.48: Punto Mete; 9.30, 19.30: Tutto Tv; 10.45: La Borsa Valori in diretta a cura dello Studio Vizzini; 13.05: Tempo di musica con Giuliano Rebonati; 14.05: Calor Latino con Edgar Rosario; 15.05: Hit 101 la classifica ufficiale con Mad Max; 16.05: «On air» il pomeriggio con Giuliano Rebonati; 18.45: Notiziario sportivo; 20.05: Dance all day megamix con Paolo Barbato; 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: Blue Nite the best of 180 con Giuliano Rebonati; 24: Repliche notturne. Ogni lunedì alle ore 11.05: «Alimentari di arrabbiamo» con Leda. Ogni mercoledì alle ore 11.05: «Liberi di... liberi da...» con Massimiliano Finazzaro Flory. Ogni sabato alle ore 13: Hit 101 Italia con Giuliano Rebonati; alle ore 15: Hit 101 Dance Mr. Jake. Ogni domenica nel corso del pomeriggio: Quelli della radio, con A. Merku e Max Rovati, rotocalco sportivo con aggiornamenti e collegamenti in diretta dai principali stadi triveneti.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 Euronews
6.30 TG1 (7.00 - 7.30 - 8.00 - 9.00)
6.45 UNOMATTINA. Con Antonella Clerici e Maurizio Losa.
7.35 TGR ECONOMIA
8.30 TG1 FLASH L.I.S. (9.30)
9.35 ZEPPELIN. Film (spionaggio 71).
11.15 VERDEMATTINA. Con Luca Sardella, Janira Majello.
11.30 TG1 DA NAPOLI
12.25 CHE TEMPO FA
12.30 TG1 FLASH
12.35 LA SIGNORA IN GIALLO. Telefilm. «Partita doppia»
13.30 TELEGIORNALE
13.55 TG1 ECONOMIA. Con Maurizio Beretta.
14.05 FANTASTIC PIU'. Con Milly Carlucci.
14.25 UNA FAMIGLIA COME TANTE. Telefilm.
15.15 GIORNI D'EUROPA
15.45 SOLLECITO. Con Elisabetta Onorati, Ferracini e Mauro Serio.
17.50 OGGI AL PARLAMENTO
18.00 TG1
18.10 PRIMADITTUTTO. Con Barbara Modesti.
18.45 COLORADO. Con Alessandro Greco.
19.30 CHE TEMPO FA
20.00 TELEGIORNALE
20.35 RAI SPORT NOTIZIE
20.40 L'INVIATO SPECIALE. Con Piero Chiambretti.
20.50 SFIDA TRA I GHIACCI. Film (azione '94). Di Steven Seagal. Con Steven Seagal, Michael Caine, Joan Chen.
22.40 TG1
22.45 PORTA A PORTA. Con Bruno Vespa.
0.10 ESTRAZIONI DEL LOTTO
0.15 TG1 NOTTE
0.40 AGENDA - ZODIACO - CHE TEMPO FA
0.45 RAI EDUCATIONAL: TEMPO, NOVECENTO. Con Antonio De Benedetti.
1.10 RAI EDUCATIONAL: FILOSOFIA
1.15 TOTTOVOCE: SABINA STILO. Con Gigi Marzullo.
1.45 CARO PALINSESTO NOTTURNO. Con Daniela Palladini.
2.15 LA RISATA. Film. Di Raffaele Matarazzo. Con Elsa Martinelli, Folco Lulli.

RAIDUE

6.45 RASSEGNA STAMPA SOCIALE
7.00 FRAGOLE VERDI. Telefilm.
7.25 GO CART MATTINA
7.25 CLASSIC CARTOON
7.35 PINGU
7.40 BABAR
8.05 BILLY THE CAT
8.30 ANIMANIACS
8.50 POPEYE
9.00 LASSIE. Telefilm.
9.25 SORGENTE DI VITA
10.00 QUANDO SI AMA. Telenovela.
10.20 SANTA BARBARA. Telenovela.
11.00 MEDICINA 33. Con Luciano Onder.
11.15 TG2 MATTINA
11.30 ANTERMINA I FATTI VOSTRI
12.00 I FATTI VOSTRI. Con Massimo Giletti.
13.00 TG2 GIORNO
13.30 TG2 COSTUME E SOCIETA'. Con Mario De Scazi.
13.45 TG2 SALUTE. Con Luciano Onder.
14.00 CI VEDIAMO IN TV. Con Paolo Limiti.
16.15 TG2 FLASH (ALL'INTERNO DEL PROGRAMMA)
16.30 LA CRONACA IN DIRETTA. Con Danila Bonito.
17.15 TG2 FLASH (ALL'INTERNO DEL PROGRAMMA)
18.10 METEO 2
18.15 TG2 FLASH L.I.S.
18.20 RAI SPORT SPORTELERA
18.40 IN VIAGGIO CON SERENO VARIABILE. Con Osvaldo Bevilacqua.
19.05 IL COMMISSARIO REX. Telefilm.
19.55 DISOKUPATI. Telefilm.
20.30 TG2 20.30
20.50 L'ISPELTOR DERRICK. Telefilm.
23.00 MACAO. Con Alba Parietti.
23.30 TG2 NOTTE
0.05 OGGI AL PARLAMENTO
0.15 METEO 2
0.20 RAI SPORT NOTTE SPORT
0.25 RAISAT CULTURA E SPETTACOLO: ANTEPRIMA MAGAZINE
1.55 APPUNTAMENTO AL CINEMA
2.00 TG2 NOTTE (R)
2.35 MI RITORNI IN MENTE REPLAY
2.50 DIPLOMI UNIVERSITARI A DISTANZA

RAITRE

6.00 TG3 MORNING NEWS (6.30 - 7.00 - 7.30 - 8.00). Con Giuliana Fossa e Onofrio Pirrotta.
6.15 TG3 (6.45 - 7.15 - 7.45 - 8.15)
8.30 VITA DA STREGA. Telefilm.
9.00 IL GIARDINIERE SPAGNOLO. Film (drammatico '56). Di Philip Leacock. Con Dirk Bogarde, Michael Hordern.
10.30 RAI EDUCATIONAL: TEMPO SEQUENZE
11.00 RAI EDUCATIONAL: TEMA - DOMANDE DI FINE MILLENNIO. Con Guido Davico Bonino.
12.00 TG3 OREDDODICI
12.15 RAI SPORT NOTIZIE
12.20 TELESGOGNI
12.30 RAI EDUCATIONAL: IL GRILLO
13.30 RAI EDUCATIONAL: MEDIA / MENTE
14.00 TGR TELEGIORNALI REGIONALI
14.20 TG3 POMERIGGIO
14.50 TGR LEONARDO
15.00 MA CHE TI PASSA PER LA TESTA? Telefilm. «Il morbo del mandrillo»
15.00 TRIBUNE REGIONALI (PER LE REGIONI INTERESSATE)
15.30 TG3 POMERIGGIO SPORTIVO
15.40 CALCIO A TUTTA B
16.15 CALCIO CSIAMO
16.25 PUGILATO: BATTAGLIA - LEGAMI
17.00 GEO & GEO. Documenti.
18.25 METEO 3
18.30 UN POSTO AL SOLE. Telenovela.
19.00 TG3
19.35 TGR TELEGIORNALI REGIONALI
19.55 ON THE ROAD
19.55 TRIBUNE REGIONALI (PER LE REGIONI INTERESSATE)
20.30 BLOD. DI TUTTO DI PIU'
20.40 UN GIORNO IN PRETURA
22.30 TG3 VENTIDUE E TRENTA
22.45 TGR TELEGIORNALI REGIONALI
22.55 FORMAT PRESENTA: AMERICA LATINA STORIE DI DONNE
23.45 RAI SPORT SPORTELERA
0.30 TG3 LA NOTTE
1.10 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE
2.10 ANNI AZZURRI. Scenegg.

CANALE 5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
8.00 TG5 MATTINA
8.45 IL COMMISSARIO SCALI. Telefilm. «La casa di vetro»
9.45 MAURIZIO COSTANZO SHOW (R). Con Maurizio Costanzo.
11.30 CIAO MARA. Con Mara Venier.
13.00 TG5
13.25 SGARBI QUOTIDIANI. Con Vittorio Sgarbi.
13.40 BEAUTIFUL. Telenovela.
14.10 UOMINI E DONNE. Con Maria De Filippi.
15.45 LE STORIE DI VERISSIMO. Con Marco Liorni.
15.50 LA MIA RIVALE. Film tv (drammatico '94). Di Billy Graham. Con Kellie Martin, Tori Spelling.
17.45 VERISSIMO. Con Marco Liorni.
18.35 TIRA E MOLLA. Con Paolo Bonolis.
20.00 TG5
20.35 STRISCIA LA NOTIZIA. Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti.
21.00 FORREST GUMP. Film (commedia '94). Di Robert Zemeckis. Con Tom Hanks, G. Sinise.
23.45 MAURIZIO COSTANZO SHOW. Con Maurizio Costanzo.
1.00 TG5
1.30 STRISCIA LA NOTIZIA (R). Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti.
1.45 L'ORA DI HITCHCOCK. Telefilm. «Rapporto dall'inferno»
2.45 TG5
3.15 MISSIONE IMPOSSIBILE. Telefilm. «Party»
4.15 ATTENTI A QUEI DUE. Telefilm. «Eventi a catena»
5.15 BOLLICINE
5.30 TG5

ITALIA 1

6.10 IL MIO AMICO RICKY. Telefilm.
6.40 CIAO CIAO MATTINA E CARTONI ANIMATI
9.20 LA BELLA E LA BESTIA. Telefilm. «Atto di coraggio»
10.20 LA FAMIGLIA BROK. Telefilm. «La fidanzata del nonno»
11.25 DUE POLIZIOTTI A CHICAGO. Telefilm. «La rapina di Natale»
12.20 STUDIO SPORT
12.25 STUDIO APERTO
12.50 FATTI E MISFATTI. Con Paolo Liguori.
12.55 CIAO CIAO E CARTONI ANIMATI
13.00 WILLY, IL PRINCIPE DI BEL AIR. Telefilm. «Paperissima Willy»
13.25 CIAO CIAO PARADE
13.30 LUPIN, L'INCORREGGIBILE LUPIN
14.00 I SIMPSON
14.20 COLPO DI FULMINE. Con Michelle Hunziker e Walter Nudo.
15.00 FUEGO. Con Alessia Marcuzzi.
15.30 MELROSE PLACE. Telefilm. «Cuori solitari» - 1a parte
16.00 BIM BUM BAM E CARTONI ANIMATI
16.05 DOLCE CANDY
16.30 SAILOR MOON
16.55 PROVE SU STRADA DI BIM BUM BAM
17.00 CASPER
17.25 INVESTIGATORI INVISIBILI
17.30 HERCULES. Telefilm. «Hercules e il principe del ladro»
18.30 STUDIO APERTO
18.55 STUDIO SPORT
19.00 BEVERLY HILLS 90210. Telefilm. «Weekend a Las Vegas»
20.00 SARABANDA. Con Enrico Papi.
20.45 X-FILES. Telefilm. «Tempus fugit» «Viaggi nel passato»
23.40 CIRO IL FIGLIO DI TARGET. Con Gaia De Laurentis.
0.40 GOALS. IL GRANDE CALCIO INGLESE. Con Alberto Brandi, M. Pistocchi.
1.10 FATTI E MISFATTI. Con Paolo Liguori.
1.20 STUDIO SPORT
1.50 RASSEGNA STAMPA

RETE 4

6.00 LASCIATI AMARE. Telenovela.
6.30 PERLA NERA. Telenovela.
6.50 DONNA D'ONORE. Film tv (drammatico '89). Di Stuart Margolin. Con Carol Alt, Eric Robert, Serena Grandi.
8.30 TG4 RASSEGNA STAMPA
8.50 VENDETTA D'AMORE. Telenovela.
9.20 AMANTI. Telenovela.
9.50 PESTE E CORNA. Con Roberto Gervaso.
10.00 REGINA. Telenovela.
10.30 CASA PER CASA (R)
11.30 TG4
11.40 FORUM. Con Paola Perego.
13.00 LA RUOTA DELLA FORTUNA. Con Mike Bongiorno.
13.30 TG4
14.00 LA RUOTA DELLA FORTUNA. Con Mike Bongiorno.
14.30 SENTIERI. Telenovela.
15.30 TORNIA. Film (commedia '84). Di Stelvio Massi. Con Ivana Raimondo, Agostina Belli.
17.45 OK IL PREZZO E' GIUSTO. Con Iva Zanicchi.
18.55 TG4
19.30 GAME BOAT. Con Pietro Ubaldi.
19.35 SIMBA: E' NATO UN RE
20.05 BEETHOVEN
20.35 FILM DOSSIER. Con Antonella Borrelli.
20.40 INCATENATO. ALL'INFERNO. Film tv (drammatico '87). Di Daniel Mann. Con Val Kilmer, Sonia Braga.
22.40 FILM DOSSIER. Con Antonella Borrelli.
23.10 FOTOGRAFANDO PATRIZIA. Film (commedia '84). Di Salvatore Samperi. Con Monica Guerritore, Granfranco Manfredi.
1.30 TG4 RASSEGNA STAMPA
1.50 MAGNIFICAT. Film (drammatico '93). Di Pupi Avati. Con Luigi Diberti, Arnaldo Ninchi, Massimo Bellinzoni.
3.20 PESTE E CORNA (R). Con Roberto Gervaso.
3.30 WINGS. Telefilm. «L'eredità»
4.00 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
4.20 MATT HOUSTON. Telefilm.
5.10 KOJAK. Telefilm. «Gemelli pericolosi»

TMC

7.00 NELLO E PATRASHE
7.30 I RAGAZZI DELLA PRATERIA. Telefilm.
8.30 SALLY LA MAGA
9.05 PROFESSIONE PERICOLO. Telefilm.
10.00 OMBRE MALESI. Film (drammatico '40). Di William Wyler. Con Bette Davis, Herbert Marshall.
12.05 PARKER LEWIS. Telefilm.
12.45 TMC NEWS
13.05 TMC SPORT
13.15 IRONSIDE. Telefilm.
14.10 ISHTAR. Film (commedia '87). Di Elaine May. Con D. Hoffman, W. Beatty, I. Adjan.
16.15 LA POSTA DEL TAPPETO VOLANTE. Con Luciano Ripoli e Stefania Cuneo, Roberta Capua.
18.00 ZAP ZAP. Con Marta Iacopini e Guido Cavallari.
19.25 TMC NEWS
19.55 TMC SPORT
20.10 QUINTO POTERE?
20.30 IL PROCESSO DI BISCARDI. Con Aldo Biscardi.
22.25 TMC SERA
22.55 DOTTOR SPOT. Con Lillo Perri.
23.00 L'AMORE E IL SANGUE. Film (avventura '85). Di Paul Verhoeven. Con Rutger Hauer, Jennifer Jason Lee.
1.40 TMC DOMANI
1.55 LA SETTIMANA DEL DOTTOR SPOT (R)
2.20 OMBRE MALESI (R). Film (drammatico '40). Di William Wyler. Con Bette Davis, Herbert Marshall.
4.15 CNN

■ Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentire di effettuare le correzioni.

TELEQUATTRO

7.30 AMICI ANIMALI. Doc.
8.00 CERCO IL MIO AMORE. Film. Con Fred Astaire, Ginger Rogers.
10.15 FIGLI MIEI...VITA MIA. Telenovela.
11.05 PALLAMANO: GYMNASIUM BO - GENERTEL TRIESTE
12.15 VETRINA
13.05 AMICI ANIMALI. Doc.
13.30 FATTI E COMMENTI FLASH
13.45 BASKET: GENERTEL TRIESTE - CARNE MONTANA FORLÌ
15.15 FIGLI MIEI...VITA MIA. Telenovela.
16.05 FATTI AND DOG. Tf.
16.45 FATTI E COMMENTI.
17.00 AMICI ANIMALI. Doc.
17.30 SPORTQUATTRO
19.00 ZOOM MONDO DEL LAVORO. Documenti.
19.30 FATTI E COMMENTI
20.10 BASKET: BANCO SARDEGNA SASSARI - DINAMICA GORIZIA
21.30 SPORTQUATTRO
23.00 FATTI E COMMENTI
23.30 ZOOM MONDO DEL LAVORO. Documenti.
24.00 BASKET: GENERTEL TRIESTE - CARNE MONTANA FORLÌ
1.30 FATTI E COMMENTI
2.00 UN ALTRO SGUARDO. Film. Con Jadwiga Jankowska Cieslak, Grazina Szapolowska.

TELEFRIULI

6.25 LE AVVENTURE DI TOM SAWYER. Film (avventura '38). Di Norman Taurog. Con Tommy Kelly, Jackie Moran.
7.40 VIDEOSHOPIPING
9.30 ARABAKI'S
10.20 VIDEOSHOPIPING
12.20 MUSICA E SPETTACOLO
12.20 PROPOSTA AUTO USATE
12.30 TG CONTATTO.
13.00 SII JAZZ
13.05 MARIKA MODE
13.30 TG CONTATTO.
14.00 PROPOSTA AUTO USATE
14.10 VIDEOSHOPIPING
18.50 PROPOSTA AUTO USATE
19.11 TELEFRIULI SPORT
19.25 TELEFRIULI SERA
20.00 AL MALIGNANI PER STUDIARE MEGLIO-PROGETTO ATENEA
20.25 PROPOSTA AUTO USATE
20.30 FRIULI VENEZIA GIULIA: LA NOSTRA STORIA
22.30 TELEFRIULI NOTTE
23.15 SHAKER PLANET
24.00 PROPOSTA AUTO USATE
0.13 TELEFRIULISPORT
0.20 TELEFRIULI NOTTE
1.10 VIDEOSHOPIPING
2.00 MATCH MUSIC MACHINE
2.30 UNDERGROUND DI TOM SAWYER. Film. Di Norman Taurog. Con Tommy Kelly, Jackie Moran.
4.10 TELEFRIULI NOTTE
4.40 VIDEOBIT

CAPODISTRIA

15.00 Euronews
16.00 CORSO DI LINGUA ITALIANA
16.30 JOE FORRESTER. Tf.
17.15 ISTRIA E...DINTORNI
17.45 BACCHI, BATTIBECCHI E...REBECCHINI
18.00 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
19.00 TUTTOGGI I EDIZIONE
19.30 ECCECCIMANCA
20.00 SLOVENIA MAGAZIN
20.30 STRANI GIORNI
21.00 SOTTO UN CIELO DI FUOCO. Scenegg.
21.50 TUTTOGGI I EDIZIONE
22.05 Euronews
22.30 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
23.30 STUDIO 2 SPORT
9.00 SHOPPING CLUB
10.00 MTV MIX
11.00 EMA SPOTLIGHTS
11.30 EMA SPOTLIGHTS
12.00 MTV MIX
14.00 US TOP 20
15.00 HITS NON STOP
16.00 EMA SPOTLIGHTS
16.30 EMA SPOTLIGHTS
17.00 SELECT MTV
18.00 MTV HOT
19.00 NEWS & NEWS
19.30 US TOP 20
20.30 NOCIE LATINA
22.30 MTV HOT
23.00 SUPER LIVE DIRECT
24.00 MTV ROCK

TELEPORDENONE

7.00 JUNIOR TV
11.00 VIDEO SHOPPING
11.10 UNA SETTIMANA DI NOTIZIE
12.00 VIDEO SHOPPING
12.20 VIDEO SHOPPING
12.30 VIDEO SHOPPING
12.45 VIDEO SHOPPING
13.00 VIDEO SHOPPING
13.15 TELEFILM. Telefilm.
14.00 JUNIOR TV
18.00 VIDEO SHOPPING
18.20 VIDEO SHOPPING
18.30 VIDEO SHOPPING
18.35 VIDEO SHOPPING
19.00 RUBRICA CINEMATOGRAFICA
19.15 TG REGIONALE PRIMA EDIZIONE
20.10 VIDEO SHOPPING
20.15 VIDEO SHOPPING
20.30 VIDEO SHOPPING
21.00 UNA SETTIMANA DI NOTIZIE
22.00 VIDEO SHOPPING
22.15 VIDEO SHOPPING
22.30 TG REGIONALE SECONDA EDIZIONE
23.30 VIDEO SHOPPING
23.45 VIDEO SHOPPING
24.00 VIDEO SHOPPING
0.10 SHOW EROTICO NOTTURNO
0.30 VIDEO SHOPPING
1.00 TELEGIORNALE - TERZA EDIZIONE
2.00 SHOW EROTICO NOTTURNO
3.00 PROGRAMMI NOTTURNI NON STOP

TMC2

6.00 RISVEGLI
9.05 COLORADIO
12.00 ARRIVANO I NOSTRI
12.35 CLIP TO CLIP
14.00 FLASH - TG
14.05 COLORADIO
16.00 HELP
18.00 COLORADIO
18.15 AIRWOLF. Telefilm.
19.15 COLORADIO
19.30 ALTROMONDO - OTHERWORLD. Con Ivo Mej.
19.45 COLORADIO
20.00 THE LION NETWORK.
20.30 FLASH - TG
20.35 CONCERTO: AREZZO WAVE
22.30 COLORADIO
23.00 TMC2 SPORT
23.10 TMC2 SPORT MAGAZINE
23.30 PLANETA B
0.05 COLORADIO
1.05 OFF LIMITS
2.05 CLIP TO CLIP
3.00 HELP (R)

DIFFUSIONE EUR.

7.00 BUONGIORNO NORDEST.
9.00 DALLE NOVE ALLE CINQUE

RABINO[®] di Edoardo Maricchio S.a.s.

Trieste - via Diaz 7 - tel. (040) 368566 (6 linee)

IMMOBILI FINO A 100.000.000

27.000.000 VIA FOSCHIATTI libero monolocale adatto uso ufficio.
351380 - 28.000.000 VIA GINNASTICA libero in stabile d'epoca composto da camera matrimoniale cucina abitabile servizio.
35.000.000 ADIACENZE VIA MOLINO A VENTO libero box di 16 mq con luce in stabile decennale.

43.000.000 VIA D'AZEGLIO libera mansarda con finestre e abbaini in stabile d'epoca composta da camera matrimoniale cucina abitabile servizio ripostiglio soffitta riscaldamento autonomo serramenti in alluminio.

47.000.000 VIA POZZO libero appartamento in stabile d'epoca composto da soggiorno cucina abitabile camera bagno.

55.000.000 VIA SETTEFONTANE libero completamente ristrutturato appartamento composto da 2 stanze bagno esterno di proprietà cantina serramenti in alluminio.

58.000.000 VIA DEL TORO libero appartamento totale 70 mq composto da saloncino cucina abitabile camera matrimoniale cameretta bagno.

63.000.000 SAN GIACOMO libero appartamento luminoso in stabile d'epoca immerso a nuovo composto da cucina 2 camere bagno.

68.000.000 VIA MADONNINA libero appartamento luminoso composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno riscaldamento autonomo.

80.000.000 STRADA DEL FRIULI libero terreno edificabile di 400 mq con splendida vista mare con possibilità di edificare villetta su 3 livelli per totale 210 mq.

95.000.000 VIA GINNASTICA libero appartamento luminoso in parte ristrutturato impianti a norma composto da cucina abitabile camera matrimoniale bagno ripostiglio terrazzo abitabile serramenti in alluminio box di proprietà.

95.000.000 VIA GATTERI libero appartamento in stabile d'epoca immerso a nuovo composto da cucina abitabile camera servizio serramenti in alluminio e pvc.

IMMOBILI FINO A 200.000.000

106.000.000 INIZIO SCALA SABA libero appartamento in stabile recente signorile con doppi ascensori piano alto luminosissimo composto da soggiorno con cucinotto camera matrimoniale bagno poggolo ripostiglio.
110.000.000 ADIACENZE PIAZZA SANT'ANTONIO libera appartamento mansardato con serramen-

ti in alluminio composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cameretta bagno + servizio ripostiglio riscaldamento autonomo.

110.000.000 VIA D'ALVIANO libero perfetto composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno poggolo cantina posto macchina condominiale.

118.000.000 VIA CONTI libero perfetto in stabile ventennale con ascensore composto da cucina abitabile camera matrimoniale bagno poggolo ripostiglio cantina possibilità di posto macchina coperto.

120.000.000 VIA VERGERIO libero in stabile d'epoca ristrutturato appartamento immerso a nuovo composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno + servizio riscaldamento autonomo.

120.000.000 VIA FABIO SEVERO libero appartamento composto da soggiorno cucina abitabile 2 camere bagno rifatto poggolo cantina giardino condominiale.

123.000.000 VICOLO OSPEDALE MILITARE libero in stabile trentennale appartamento luminoso vista mare con ascensore composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno poggolo ripostiglio cantina.

130.000.000 VIA DELLA TESA libero appartamento composto da cucina abitabile soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale 2 camerette bagno ripostiglio cantina.

130.000.000 VIA GIULIANI libero in stabile nuovo appartamento perfetto primo ingresso composto da soggiorno cucina abitabile areolata camera matrimoniale bagno ripostiglio riscaldamento autonomo.

130.000.000 VIA SCALINATA appartamento di grande metratura da sistemare composto da soggiorno cucina abitabile 2 camere 2 camerette servizi separati.

351380 - 134.000.000 VIA GIULIA libero in stabile ventennale con ascensore appartamento perfetto composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno ripostiglio riscaldamento autonomo.

140.000.000 VIA DEL VETRO libero perfetto in stabile recente con ascensore composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno ripostiglio terrazzo abitabile serramenti in alluminio box di proprietà.

140.000.000 VIA DELLE MILIZIE libero in stabile trentennale con ascensore appartamento in ottime condizioni molto luminoso vista aperta composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno poggolo ripostiglio cantina serramenti esterni in alluminio.

143.000.000 ZONA STADIO libero appartamento in ottime condizioni in stabile recente composto da soggiorno cucina abitabile 2 camere bagno veranda box.

150.000.000 VIA MAIOLICA libero in stabile d'epoca con ascensore appartamento composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cameretta servizi separati riscaldamento autonomo cantina.

150.000.000 VIA GIULIA libero perfetto piano alto con ascensore composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cameretta bagno poggolo.

bile camera matrimoniale cameretta servizi separati poggolo cantina soffitta riscaldamento autonomo.

155.000.000 SALITA MONTANELLI libero in stabile trentennale piano alto con ascensore appartamento luminoso composto da soggiorno cucina abitabile 2 camere matrimoniali bagno 2 poggoli cantina.

160.000.000 VIA BOCCACCIO libero in stabile d'epoca appartamento in buone condizioni luminoso composto da soggiorno cucina abitabile 2 camere matrimoniali doppi servizi poggolo ripostiglio riscaldamento autonomo cantina.

351380 - 180.000.000 BANNE libera casetta accostata di 70 mq disposta su 2 livelli con possibilità di ampliamento + cortile di 60 mq + terreno edificabile di 700 mq di proprietà.

185.000.000 VIA UDINE libero appartamento grande metratura composto da soggiorno cucina abitabile 5 camere servizi separati 2 ripostigli cantina riscaldamento autonomo.

351380 - 185.000.000 SAN GIOVANNI libero appartamento nel verde composto da soggiorno cucina abitabile 2 camere matrimoniali bagno ripostiglio 2 verande cantina posto macchina + box auto riscaldamento autonomo.

351380 - 190.000.000 SISTIANA libero in palazzina decennale appartamento composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cameretta bagno veranda ripostiglio cantina posto auto.

RICERCHE URGENTI

URGENTEMENTE PER NOSTRI REFERENZIATI CLIENTI cerchiamo appartamento con ascensore in casa recente composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cameretta bagno.

PER NOSTRO REFERENZIATISSIMO CLIENTE cerchiamo villetta o appartamento in casetta con soggiorno o salone 3 camere cucina abitabile bagno con giardino e posto macchina. Definizione immediata.

195.000.000 VIA PICCARDI libero appartamento in stabile d'epoca ristrutturato con impianti a norma composto da salone cucina abitabile camera matrimoniale cameretta bagno + servizio cantina riscaldamento autonomo.

351380 - 200.000.000 VIA DEI MIRISSA libero appartamento in palazzina recente composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale 2 camerette bagno terrazzo cantina posto macchina scoperto giardino condominiale.

380.000.000 ADIACENZE VIA HERMET libero in stabile signorile piano alto con ascensore vista mare splendidi terrazzi abitabili appartamento totalmente ristrutturato composto da salone cucina abitabile di grandi dimensioni 2 camere doppi servizi ripostiglio cantina.

430.000.000 PIERIS libera splendida villa con parco di 800 mq su 2 livelli così composta: piano terra salone di 80 mq con soggiorno, cucina abitabile 3 camere tripli servizi lavanderie porticato; 1° piano, appartamento di grandi dimensioni in parte al grezzo.

440.000.000 VIA DELL'ACQUA libera villa bifamiliare con scorcio mare composta da 2 appartamenti con entrate indipendenti con riscaldamento autonomo per totale 200 mq con terreno di 1500 mq box auto e posti macchina coperti.

580.000.000 ADIACENZE RIVE libero in splendido palazzo Liberty ristrutturato appartamento di grandi dimensioni perfetto composto da salone cucina abitabile con caminetto 3 camere matrimoniali doppi servizi studio ripostiglio - lavanderia cantina poggolo riscaldamento autonomo.

IMMOBILI OLTRE I 300.000.000

305.000.000 VIALE XX SETTEMBRE libero appartamento splendido e luminoso immerso a nuovo composto da salone cucina abitabile 2 camere doppi servizi riscaldamento autonomo.

320.000.000 CERVIGNANO libero perfetto in lussuoso stabile ventennale ultimo piano attico con splendide terrazze appartamento composto da salone con caminetto cucina abitabile 4 camere matrimoniali doppi servizi doppi ingressi studio box per 2 macchine.

330.000.000 ZONA SAN VITO libero splendido appartamento immerso a nuovo con riscaldamento autonomo piano alto con ascensore composto da grande salone con zona cottura 2 camere matrimoniali doppi servizi poggolo ripostiglio cantina box di proprietà.

349.000.000 VIA BELLOSGUARDO libero in palazzo Liberty ristrutturato appartamento di grandi dimensioni perfetto composto da salone cucina abitabile con caminetto 3 camere matrimoniali doppi servizi studio ripostiglio - lavanderia cantina poggolo riscaldamento autonomo.

450.000.000 ADIACENZE COSTALUNGA libera splendida casetta indipendente in ottime condizioni su 3 livelli con taverna cantina e mansarda. Totali 300 mq coperti con giardino di 440 mq riscaldamento autonomo serramenti in alluminio posto macchina scoperto.

690.000.000 BARCOLA libero piano alto con ascensore in stabile recente immerso in un parco condominiale con campi da tennis appartamento splendido con scorcio mare composto da salone di 50 mq con marmi rosa salone cucina abitabile 3 camere matrimoniali doppi servizi ripostiglio cantina terrazzo abitabile di 70 mq posto macchina coperto in garage.

710.000.000 MUGGIA splendida villa bifamiliare di recente costruzione con stupenda vista golfo disposta su 2 livelli + mansarda per totale 270 mq + giardino e orto di 2700 mq con terrazza di 70 mq riscaldamento autonomo box auto di 40 mq + posto macchina scoperto.

710.000.000 MUGGIA splendida villa bifamiliare di recente costruzione con stupenda vista golfo disposta su 2 livelli + mansarda per totale 270 mq + giardino e orto di 2700 mq con terrazza di 70 mq riscaldamento autonomo box auto di 40 mq + posto macchina scoperto.

710.000.000 MUGGIA splendida villa bifamiliare di recente costruzione con stupenda vista golfo disposta su 2 livelli + mansarda per totale 270 mq + giardino e orto di 2700 mq con terrazza di 70 mq riscaldamento autonomo box auto di 40 mq + posto macchina scoperto.

710.000.000 MUGGIA splendida villa bifamiliare di recente costruzione con stupenda vista golfo disposta su 2 livelli + mansarda per totale 270 mq + giardino e orto di 2700 mq con terrazza di 70 mq riscaldamento autonomo box auto di 40 mq + posto macchina scoperto.

710.000.000 MUGGIA splendida villa bifamiliare di recente costruzione con stupenda vista golfo disposta su 2 livelli + mansarda per totale 270 mq + giardino e orto di 2700 mq con terrazza di 70 mq riscaldamento autonomo box auto di 40 mq + posto macchina scoperto.

APPARTAMENTI A GRADO

GRADO - PIAZZA CARPACCIO libero primo ingresso in stabile nuovo appartamento composto da soggiorno cucina abitabile 2 camere matrimoniali bagno terrazzo riscaldamento autonomo.

GRADO VIALE ITALIA libero ammobiliato in ottime condizioni appartamento con soggiorno + angolo cottura camera matrimoniale bagno terrazzo abitabile.

GRADO CENTRO - VIA VENEZIA libero bellissimo appartamento 5.0 piano con ascensore riscaldamento autonomo da cucina soggiorno camera bagno terrazzo. Trattative ns. uffici.

GRADO CITTÀ GIARDINO - VIALE KENNEDY libero locale con servizio per totale 50 mq con possibilità di trasformazione in appartamento. Informazioni ns. uffici.

GRADO - ISOLA DELLA SCHIUSA RIVA GARIBOLDI libero primo ingresso con riscaldamento appartamento piano rialzato composto da soggiorno con angolo cottura tre camere doppi servizi posto macchina. Trattative ns. uffici.

GRADO - ISOLA DELLA SCHIUSA VIA DELL'INGEGNO appartamenti in bellissima palazzina vista laguna primi ingressi varie dimensioni tutti con riscaldamento. Informazioni ns. uffici.

2.000.000 ADIACENZE PIAZZA CARLO ALBERTO splendido appartamento luminosissimo piano alto in stabile signorile con ascensore completamente arredato composto da cucina salone 2 camere cameretta doppi servizi terrazzo riscaldamento autonomo.

ATTIVITÀ COMMERCIALI

99.000.000 CENTRALISSIMA attività avviamento arredamento nuovo tabella XIV-IX-X locale con 4 fori per 105 mq + servizio alto giro d'affari. Trattative riservate ns. uffici.

32.000.000 ADIACENZE FABIO SEVERO ALTA licenza avviamento arredamento negozio di fiori e piante, buon giro d'affari.

400.000.000 CASA DI RIPOSO CENTRALE con 20 posti letto tutto a norma alto giro d'affari utile dimostrabile. Trattative riservatissime ns. uffici.

38.000.000 CENTRALE negozio di abbigliamento bambino tabella IX-X-XIV alto volume d'affari. Trattative riservate ns. uffici.

20.000.000 CENTRALE bigiotteria drogheria erboristeria con licenza tabella XIV avviamento arredamento locale di 40 mq in perfette condizioni. OCCASIONE.

CASA DI RIPOSO periferica nel verde con vari posti letto occupati ampi spazi comuni camere con servizi televisore.

95.000.000 VIA BATTISTI negozio di vendita e assistenza macchine per ufficio - accessori e mobili per ufficio licenza avviamento e arredamento locale di 70 mq + sopralzo riscaldamento centrale impianto elettrico a norma.

230.000.000 IMMERSO NEL VERDE NEL GORIZIANO ristorante bar avvilissimo con grande parco e ampio parcheggio grill/aperto arredato nuovo avviamento. Informazioni ns. uffici.

35.000.000 COSTALUNGA licenza avviamento arredamento bar e magazzino di 90 mq ottimo giro d'affari.

GRADISCA ALFA 0481/798807 nuovo appartamento indipendente soggiorno cucina 2 camere 2 servizi cantina posto auto giardino. (C00)

GRADISCA d'Isonzo via Papalina vendesi mq 1400 di terreno edificabile. Tel. 0335/8124605.

GRADO 100 mt Terme due camere soggiorno cucina servizio ampio terrazzo, agenzia Italia. 0431/82384.

GRADO città Giardino soggiorno cucinino servizio camera terrazzo piano alto. Agenzia Italia 0431/82384.

GRADO Pineta lungomare cucina soggiorno due camere servizio due terrazze posto macchina. Agenzia ITALIA 0431/82384. (C00)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Bellosguardo signorile in parco: salone, tre stanze, cucina, due bagni, terrazzi abitabili, box auto. 420.000.000. (A11833)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Combi posizione tranquilla: saloncino, tre stanze, cucinino con tinello, bagno, poggoli. 245.000.000. (A11833)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Commerciale signorile ultimo piano vista mare: salone, cinque stanze, studio, cucina, tre bagni, terrazzi, doppio box. (A11833)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Foscoldo epoca: due stanze, cucina, servizi separati. L. 945.000 al metro quadrato. (A11833)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 via Rigutti: soggiorno con cucinino, matrimoniale, bagno, riscaldamento, ascensore. 100.000.000. (A11833)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 via Vidacovich (Revolletta) posizione tranquilla, soleggiata: due stanze, cucina, bagno, poggolo, giardino e posto auto condominiale. 95.000.000. (A11833)

IMMOBILIARE GRETTA 040/368003 Gretta fronte mare: salone, quattro stanze, cucina, due bagni, terrazzi, posto auto in autorimesse. 400.000.000. (A11833)

INIZIO BATTISTI 5 stanze cucina bagno ripostigli ottime condizioni rifiniture recenti impianti a norma autometa-noma 150 mq stabile buona presenza. PIZZARELLO 040/766676.

LOCALE SU STRADA S. Francesco prossimità Rismondo 110 mq con apertura adatta carrabilità prezzo interessante. PIZZARELLO 040/766676.

MEDEA recente in bifamiliare 3 camere mansarda giardino vendi. Fermo posta Medea C.I. 37381433.

MONFALCONE ABACUS 0481/777436 centro nuova costruzione appartamento bicamere giardino di proprietà. (C00)

MONFALCONE ABACUS 0481/777436 Gradisca vicinanza appartamento rustico indipendente su due livelli mq 180 più soffitta terrazzo giardinetto. (C00)

MONFALCONE ABACUS 0481/777436 Ronchi villa indipendente costruzione recente posizione tranquilla giardino mq 500. (C00)

MONFALCONE ABACUS 0481/777436 Staranzano villa-lasciera recente soleggiata ottime finiture soggiorno cucina tre camere tripli servizi garage taverna ripostiglio giardino mq 200. disponibilità immediata. (C00)

MONFALCONE ALFA 0481/798807 centrale ultimo piano luminoso termoautonomo 3 camere soggiorno cucina bagno cantina. (C00)

MONFALCONE ALFA 0481/798807 centro appartamento perfetto autoriscaldamento zona silenziosa mq 90 esposto su tre fronti con garage. Tutto da vedere... (C00)

MONFALCONE ALFA 0481/798807 Pieris alloggio autoriscaldato ampio soggiorno 3 camere 2 servizi terrazzi ripostiglio garage. Altri 2 camere. (C00)

MONFALCONE ALFA 0481/798807 Staranzano vic-

nanze lotto terreno edificabile mq 720 ideale anche per bifamiliare. (C00)

MONFALCONE centro vendiamo urgentemente spazioso appartamento su due livelli tricarere stanzino servizi cucina amplissimo balcone posto macchina coperto cantina giardino condominiale alberato. Inintermediari 230.000.000. 0481/410711 ore serali. (C0755)

MONFALCONE FARAGONA 0481-410230 Fogliano piccola palazzina recente costruzione appartamento biletto, cucina abitabile, soggiorno, bagno, termoautonomo, garage. PERFETTO. Altro Staranzano. (C00)

MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 centralissima casa bipiani da ristrutturare, giardino. Altra Pieris. (C00)

MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 centralissimo appartamento biletto, cucina abitabile, soggiorno, bagno, ripostiglio, autoriscal-

dato, buono stato, L. 130.000.000. Altro L. 95.000.000. (C00)

MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 Ronchi villa accostata, triletto, studio, soggiorno, ampia cucina, tripli servizi, taverna, termoautonomia, giardino. (C00)

MONFALCONE Gabetti Opimm 0481/44611 centralissimo appartamento secondo piano termoautonomo. Lire 125.000.000.

MONFALCONE Gabetti Opimm 0481/44611 soleggiato appartamento due letto cantina garage. Lire 80.000.000.

MONFALCONE Gabetti Opimm 0481/44611 villetta schiera due livelli più interrato salone con caminetto giardino.

MONFALCONE KRONOS appartamento completamente ristrutturato 1.0 e ultimo piano, ingresso indipendente, piccola corte, riscaldamento autonomo, bicamere, cantina. Lit. 115.000.000. 0481/411430.

MONFALCONE KRONOS: appartamento zona Stazione, tricarere, riscaldamento autonomo parzialmente da sistemare. Lit. 135.000.000.

MONFALCONE KRONOS: attico tricarere, 2 bagni oltre doppio posto macchina, completamente ristrutturato con terrazzo panoramiche. Lit. 230.000.000. 0481/411430.

MONFALCONE KRONOS: centralissimo appartamento, soggiorno con terrazzo panoramica, cucina e tinello, 3 camere, bagno e ripostiglio. Lit. 180.000.000. 0481/411430.

MONFALCONE KRONOS: centralissimo, attico bicamere con cantina, grandi terrazzi con vista. Lit. 140.000.000. 0481/411430.

MONFALCONE KRONOS: Pieris, ville in bifamiliare su due piani con porticato ampio giardino. Prossimo inizio lavori. Da Lit. 245.000.000. 0481/411430.

MONFALCONE KRONOS: Ronchi, ville a schiera in corso di costruzione, disposte su tre livelli, ampio giardino, finiture personalizzabili: mutuo regionale già concesso. 0481/411430.

MONFALCONE KRONOS: Staranzano casa accostata con giardino disposta su due piani con mansarda, box, ristrutturata, riscaldamento autonomo. Lit. 270.000.000. 0481/411430.

MONFALCONE KRONOS: vicinanza Ospedale nuovo, palazzina in corso di realizzazione, 5 alloggi, bicamere, garage e cantina da Lit. 175.000.000. 0481/411430.

MONFALCONE stupenda zona impresa propone appartamenti varie metrature in costruzione con ampie rimesse finemente rifiniti a ottime condizioni 0481/481044.

MONFALCONE stupenda zona impresa propone appartamenti varie metrature, in costruzione con ampie rimesse, finemente rifiniti, a ottime condizioni. 0481/481044.

MONFALCONE vendesi appartamento nuovo zona Aris mutuo regionale agevolato già concesso, tel. 0432/928597. (GUD)

PRIMAVERA 040/311363 adiacenze Foraggi matrimoniale cucina bagno ripostiglio poggolo piano alto ascensore. (A 11789)

PRIMAVERA 040/311363 Campo Marzio recente soleggiatissimo matrimoniale stanzetta tinello cucinino bagno poggolo. (A 11789)

PRIMAVERA 040/311363 XX Settembre alta saloncino due stanze cucina bagno ripostiglio soffitta. (A11789)

PRIVATO vende appartamento 50 mq libero completamente arredato atrioc camera matrimoniale cucina abitabile soggiorno bagno zona San Giacomo termo autonomo L. 130.000.000. 040/639032. (A11738)

PRIVATO vende via Bellosguardo ingresso soggiorno cucinino matrimoniale bagno ampio balcone vista mare. 140.000.000 tel. 301935.

partamento nuovo zona Aris mutuo regionale agevolato già concesso, tel. 0432/928597. (GUD)

PRIMAVERA 040/311363 adiacenze Foraggi matrimoniale cucina bagno ripostiglio poggolo piano alto ascensore. (A 11789)

PRIMAVERA 040/311363 Campo Marzio recente soleggiatissimo matrimoniale stanzetta tinello cucinino bagno poggolo. (A 11789)

PRIMAVERA 040/311363 XX Settembre alta saloncino due stanze cucina bagno ripostiglio soffitta. (A11789)

PRIVATO vende appartamento 50 mq libero completamente arredato atrioc camera matrimoniale cucina abitabile soggiorno bagno zona San Giacomo termo autonomo L. 130.000.000. 040/639032. (A11738)

PRIVATO vende via Bellosguardo ingresso soggiorno cucinino matrimoniale bagno ampio balcone vista mare. 140.000.000 tel. 301935.

RONCHI Gabetti Opimm 0481/44611 appartamento 95 mq soggiorno cucina tre camere bagno terrazzo.

TARVISIO bicamere ottime posizione soleggiata finiture pregio garage cantina affare! 0336/206265.

VENDESI a MONFALCONE appartamento su due livelli, soggiorno, cucina e servizio al p.t., due camere, spogliatoio e balcone al 1.0 p., con cantina e posto macchina in garage, giardino proprio. Tel. 040/303231 oppure 0336/901136. (A11845)

VESTA 040/636234 Borgo Tereziano appartamenti signorili primingresso da mq 130 e ampi uffici.

VESTA 040/636234 box via Molino a Vento mq 15 altri adattati camper zona Raute.

VESTA 040/636234 Erta S. Anna appartamenti nuovi due stanze soggiorno cucina bagno poggolo cantina posto auto.

VESTA 040/636234 Roiano stanza soggiorno cucinino bagno poggolo riscaldamento autonomo.

VESTA 040/636234 Rotonda del Boschetto luminoso quattro stanze cucina servizi terrazzo riscaldamento autonomo.

VILLA di ampie dimensioni con rifiniture a scelta. Grande giardino vende impresa zona Prosecco 040/351442. (A11816)

ZONA residenziale, splendida villa epoca, ampia metratura, giardino, prezzo impegnativo. Informazioni riservate. Per appuntamenti, GEP-PA 040/660050. (A00)

190.000.000 COSTALUNGA CORELLI vista mare recente perfette condizioni soggiorno 2 stanze cucina servizi poggolo ripostiglio possibilità posto auto. PIZZARELLO 040/766676.

275.000.000 FILZI bello stabile IV piano ascensore 6 stanze cucina bagno ampia soffitta 185 mq discrete condizioni. PIZZARELLO 040/766676.

OGGI 3 NOVEMBRE IL NOSTRO NEGOZIO RIMANE APERTO.

VIDUSSI

CIVIDALE DEL FRIULI

Manca ancora qualche
giorno e qui è già tutto
un ribollire.